



# Acqua Ragia Minerale

Aggiornata al  
Reg. (CE)  
453/2010

## SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA E DELLA SOCIETÀ

### 1.1. Identificatori del prodotto

CAS n.	EINECS	Nome	N. Registrazione
n.d.	919-446-0	Hydrocarbons, C9-C12, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, aromatics (2-25%)	01-2119458049-33-xxxx

Sinonimi : ragia minerale, white spirit

### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza e usi sconsigliati

#### Usi identificati

Produzione della sostanza  
Formulazione e (re)imballaggio delle sostanze e delle miscele  
Utilizzo nei prodotti per la pulizia  
Uso in Fluidi per lavorazione metalli e per laminazione  
Uso come carburante  
Uso di laboratorio

Distribuzione della sostanza  
Utilizzo nei rivestimenti  
Lubrificanti  
Utilizzo nel settore agrochimico  
Uso come fluidi funzionali

### 1.3. Dati del fornitore

Nome : SIMP S.p.A.  
Indirizzo : Via Triboldi Pietro, 4  
26015 – Soresina (CR)  
Telefono : 0374 341830  
Fax : 0374 343964  
Email : info@simp-trading.com  
Sito web : www.simp-trading.com

### 1.4. Numero di telefono per emergenze

CENTRI ANTIVELENO	Telefono (24h)	Email
BERGAMO – CAV - U.F. Tossicologia Clinica, Ospedali Riuniti	051 647 8955	
FIRENZE – CAV – U.O. di Tossicologia e Medica Azienda Ospedaliera Careggi	055 4277238	
GENOVA – IRCCS Istituto Scientifico G. Gaslini	010 5636245	
MILANO – Ospedale Niguarda	02 66101029	info@ospedaleniguarda.it
NAPOLI – CAV Ospedale Cardarelli	081 7472870 081 5453333	
PAVIA – CAV-CNIT Servizio di Tossicologia, IRCCS Fondazione Maugeri	0382 24444	info@cavpavia.it
ROMA – CAV Istituto di Anestesiologia e Rianimazione Policlinico Gemelli	06 3054343	
ROMA – CAV Istituto di Anestesiologia e Rianimazione Policlinico Umberto I	06 49978000	
TORINO – CAV Ospedale Molinette	011 6637637	
TRIESTE –CAV, U.O. Pronto Soccorso, PA, IRCCS Burlo Garofolo	040 3785373	



## SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

### 2.1. Classificazione della sostanza

#### 2.1.1. Classificazione secondo il Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP/GHS)

Cod. Classe	Classe e Categoria	Indicazioni di pericolo
Flam. Liq. 3	Liquido Infiammabile Categoria 3	H226 Liquido e vapore infiammabili
Asp. Tox. 1	Tossicità in caso di aspirazione Categoria 1	H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
STOT SE 3	Tossicità Specifica Organi Bersaglio – Esposizione Singola Categoria 3	H336 Può provocare sonnolenza o vertigini
Acquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Tossicità Cronica Categoria 2	H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

#### 2.1.2. Classificazione in accordo con la Direttiva 67/548/CEE (DSP)

Classificazione	Frase di rischio
	R10 : Infiammabile
Xn	R65 : Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione
N	R51/53 : Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico
	R66 : L'esposizione ai vapori può provocare secchezza e screpolature alla pelle
	R67 : L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

### 2.2. Elementi dell'etichetta



GHS02



GHS07



GHS08



GHS09

Pittogrammi di pericolo :

Avvertenza :

Indicazioni di pericolo :

Consigli di prudenza :

Informazioni supplementari :

: Pericolo

: H226 – Liquido e vapori infiammabili  
H304 – Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie  
H336 – Può provocare sonnolenza o vertigini  
H411 – Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata: P210 – Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/ superfici riscaldate. – Non fumare.  
P261 – Evitare di respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol.  
P273 – Non disperdere nell'ambiente.  
P312 – In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.  
P301+P310 – IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.  
P331 – NON provocare il vomito

: EUH066 – L'esposizione ripetuta può causare secchezza e screpolature della pelle



## 2.3. Altri pericoli

La sostanza non risulta presentare caratteristiche di PBT o vPvB.

## SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

### 3.1. Sostanze

Il prodotto è da identificarsi come : sostanza UVCB

Tipo di identificatore del prodotto	Numero di identificazione	Nome identificativo	Quantità	Note
CAS Number (CLP – All. VI)	-	Hydrocarbons, C9-C12, n-alkanes,	100% peso	UVCB
EINECS (CLP – All. VI)	919-446-0	isoalkanes, cyclics, aromatics (2-25%)		

Idrocarburi, C<sub>9</sub>-C<sub>12</sub>, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%)  
Combinazione complessa e variabile di idrocarburi paraffinici, ciclici e aromatici, aventi numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C<sub>9</sub>-C<sub>12</sub> e punto di ebollizione nell'intervallo 135°C – 220°C

### 3.2. Miscela

Il prodotto oggetto di questa SDS non è identificabile come “miscela”.

## SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- Indicazioni generali : Prima di entrare i spazi chiusi per portare soccorso, accertarsi che l'atmosfera sia sicura e respirabile assicurando un'adeguata ventilazione dell'area.  
P243 – Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche
- In caso di inalazione : P304+P340 – IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se l'infortunato è incosciente e non respira, verificare rimuovere eventuali ostacoli alla respirazione e far praticare la respirazione artificiale da parte di personale addestrato. Se necessario, effettuare un massaggio cardiaco esterno e consultare un medico.  
Somministrare ossigeno se necessario.
- In caso di contatto con la pelle : Rimuovere gli eventuali indumenti contaminati e lavare la parte interessata con acqua e sapone.  
Per ustioni termiche, raffreddare la parte lesa con acqua corrente per almeno cinque minuti, o fino a quando il dolore scompare (evitando un'ipotermia generale). Durante l'utilizzo di apparecchiature ad alta pressione, può verificarsi un'iniezione di prodotto anche senza lesione esterne apparenti. In tal caso trasferire immediatamente l'infortunato in ospedale. (823). Non attendere la comparsa dei sintomi (686).  
Se persistono bruciori, arrossamenti o irritazioni, consultare subito un medico.
- In caso di contatto con gli occhi : Lavare abbondantemente ed accuratamente con acqua corrente. Con il lavaggio rimuovere, se presenti e se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità, le lenti a contatto.  
Consultare immediatamente un medico specialista nel caso in cui irritazioni, vista offuscata o gonfiore si sviluppano e persistono.
- In caso di ingestione/aspirazione : Non provocare il vomito per evitare il rischio di aspirazione. In caso di vomito spontaneo, mantenere la testa in basso per evitare il rischio aspirazione del vomito nei polmoni.



Sciacquare bene la bocca ma non somministrare nulla per bocca a una persona in stato di incoscienza.

In caso di ingestione, presumere sempre che sia avvenuta aspirazione; trasportare quindi immediatamente l'infortunato in ospedale, senza attendere la comparsa dei sintomi.

Indicazioni per il medico : nessuna indicazione particolare.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi: arrossamenti, irritazioni, leggera irritazione agli occhi. L'inalazione dei vapori può provocare mal di testa, nausea, e uno stato di coscienza alterato. Ingestione: pochi o nessun sintomo previsto, eventualmente possono presentarsi nausea e diarrea.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali.

In caso di inalazione consultare un medico nel caso in cui l'infortunato si trovi in uno stato di coscienza alterato, o se i sintomi non scompaiono.

### SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

#### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : P370+P378 – In caso di incendio estinguere con terra o sabbia, anidride carbonica, polvere chimica secca, schiuma.

Mezzi di estinzione NON idonei : getti d'acqua diretti (questi ultimi possono diffondere le fiamme)

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza

In caso di incendio, durante la combustione possono essere emessi fumi irritanti e tossici.

Se la combustione avviene con carenza di ossigeno è possibile la produzione di monossido di carbonio (CO) e fuliggine.

La sostanza risulta essere più leggera dell'acqua, quindi galleggia su di essa e può essere facilmente trasportata con il rischio di propagazione dell'incendio.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare adeguato equipaggiamento protettivo individuale (indumento completo di protezione ignifugo e un respiratore autonomo dotato di maschera completa funzionante in pressione positiva).

P303+P361+P353 – IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia

Raffreddare con acqua nebulizzata i contenitori e le parti vicine alle fiamme.

### SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

##### 6.1.1. Indicazioni per i non addetti alle emergenze:

Equipaggiamento protettivo : P280 – Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso  
P243 – Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche  
Piccoli rilasci: è sufficiente quanto indicato sopra.  
Grandi rilasci: indossare una tuta completa in materiale antistatico e resistente agli agenti chimici (es. tute in neoprene), calzature impermeabili ai solventi organici, guanti, occhiali protettivi e/o maschera facciale, autorespiratore.  
Per la tipologia di dispositivo di protezione individuale da indossare vedere la Sezione 8.2.2.



Procedure di emergenza : Allertare immediatamente il personale addetto alle emergenze. Tutte le operazioni infatti andrebbero, se possibile, coordinate da una persona competente ed addestrata alla gestione delle emergenze.  
Fermare la fuoriuscita di prodotto, solo se questo non implica l'intraprendere un'azione rischiosa e solo dopo aver indossato gli opportuni dispositivi di protezione.  
Allontanare dall'area tutte le persone non coinvolte nelle operazioni di emergenza.  
Non posizionarsi sottovento.  
Allontanare tutte le possibili fonti di ignizione.

## 6.1.2. Indicazioni per il personale tecnico addetto alle emergenze

Nessuna indicazione particolare.

## 6.2. Precauzioni ambientali

P391 – Raccogliere la fuoriuscita

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

Se presente, avvertire immediatamente il servizio sicurezza e protezione ambiente.

In caso di rilascio di rilevanti quantità avvertire immediatamente le autorità locali.

## 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Assorbire il liquido con materiali inerti non infiammabili, come sabbia, terra o con assorbenti chimici adatti all'uso.  
Non usare mai prodotti disperdenti e/o getti d'acqua.

Il materiale contaminato va disposto in contenitori adeguati per il successivo recupero o smaltimento sicuro.

In caso di contaminazione del terreno, rimuovere il suolo contaminato e trattare conformemente alla legislazione locale

Spandimenti in acqua: in caso di piccoli sversamenti in acque chiuse (es.: nei porti) contenere il prodotto utilizzando barriere galleggianti o altri dispositivi e raccogliere il prodotto versato con specifici materiali assorbenti galleggianti. Se ciò non fosse possibile, controllare il livello di diffusione del prodotto versato e raccogliere il materiale utilizzando uno skimmer o altro mezzo meccanico.

L'eventuale utilizzo di agenti disperdenti deve essere proposto da un esperto e, se richiesto, autorizzato dalle autorità locali competenti.

Raccogliere il prodotto recuperato e gli altri materiali in adeguati serbatoi o contenitori, per il riciclo o lo smaltimento in sicurezza.

La legislazione locale può stabilire o limitare le azioni da compiere.

## 6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Per maggiori informazioni relative ad una manipolazione sicura, fare riferimento alla SEZIONE 7.

Per maggiori informazioni sull'equipaggiamento protettivo personale, fare riferimento alla SEZIONE 8.

## SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

#### 7.1.1. Misure protettive

Prevenzione di vapori e aerosol : P271 – Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.  
Evitare di nebulizzare la sostanza, creare vapori e/o aerosol.  
Effettuare quindi ad esempio il riempimento di cisterne e serbatoi dal basso e non dall'alto con caduta del liquido.  
Non utilizzare aria compressa durante le operazioni di riempimento, scarico o manipolazione.

Prevenzione di incendi : P242 – Utilizzare solo utensili antiscintillamento.  
I vapori possono essere pericolosi per la salute e miscelandosi con l'ossigeno dell'aria possono creare pericolo di incendio (vedi SEZIONE 2).



I vapori della sostanza inoltre sono più pesanti dell'aria, quindi tendono a stratificarsi al suolo ed a penetrare in locali interrati o seminterrati creando facilmente in essi ambienti saturi che possono generare soffocamento e pericolo di esplosione.

Garantire una buona aspirazione e/o ventilazione in prossimità delle macchine per la lavorazione.

Predisporre la messa a terre delle apparecchiature al fine di evitare accumuli e scariche di energia elettrostatica.

Isolare le parti calde e i motori elettrici delle apparecchiature.

## 7.1.2. Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Non mangiare, ne bere, ne fumare durante l'impiego della sostanza.

Lavare bene le mani dopo l'impiego.

Prima di bere, mangiare o fumare, e comunque sempre alla fine del turno di lavoro, lavare accuratamente le mani e sostituire gli indumenti indossati durante l'impiego del prodotto.

## 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni di stoccaggio : P240 – Mettere a terra/a massa il contenitore e il dispositivo ricevente. stoccare all'aperto o in locali ben ventilati.  
P403+P233 – Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.  
P403+P235 – Conservare in luogo fresco e ben ventilato.  
P405 – Conservare sotto chiave.  
Adottare provvedimenti contro le cariche elettrostatiche.  
Conservare lontano da fonti di calore.

Incompatibilità di stoccaggio : Tenere la sostanza lontana dagli agenti ossidanti.

Misure tecniche : prima di accedere all'interno di un serbatoio di stoccaggio per operazioni di ispezione, pulizia e manutenzione, assicurarsi che il serbatoio sia freddo, degasato ed areato (idrocarburi leggeri possono infatti accumularsi nello spazio vuoto del recipiente, creando atmosfere facilmente infiammabili/esplosive). Se necessario verificare che l'atmosfera interna contenga il contenuto minimo di ossigeno per la respirazione umana.  
Aprire i recipienti lentamente al fine di controllare eventuali rilasci di pressione. Serbatoi e contenitori vuoti possono ancora contenere residui di sostanza infiammabile, quindi non tagliare, saldare, trapanare o bruciare tali contenitori senza prima averli adeguatamente puliti e bonificati.

Packaging : P233 – Tenere il recipiente ben chiuso.  
Se il prodotto è fornito i contenitori, conservarlo nell'imballo originale o in alternativa trasferirlo in contenitori adatti ad ospitare solventi organici. Molti materiali plastici non sono adatti a questo scopo, quindi prestare molta attenzione nella scelta dei materiali adatti.  
Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi ed adeguatamente etichettati.  
Proteggere dalla luce solare diretta.

## 7.3. Usi finali specifici

Nessuna raccomandazione per usi finali specifici.

## SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1. Parametri di controllo

Nazione	Parametro	Valore
Belgio	Valore limite	533 mg/m <sup>3</sup> (White spirit, arom. <20%)
Belgio	Valore limite	100 ppm (White spirit, arom. <20%)



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data ultima rev.  
**19/08/2013**

USA NIOSH	NIOSH REL (TWA)	350 mg/m <sup>3</sup> (White spirit, arom. <20%)
USA NIOSH	NIOSH REL (ceiling)	1800 mg/m <sup>3</sup> (15 min) (White spirit, arom. <20%)
USA OSHA	OSHA PEL (TWA)	2900 mg/m <sup>3</sup> (White spirit, arom. <20%)
USA OSHA	OSHA PEL (TWA)	500 ppm (White spirit, arom. <20%)
Danimarca	Grænseværdie (langvarig)	140 mg/m <sup>3</sup> (White spirit, arom. <20%)
Danimarca	Grænseværdie (langvarig)	25 ppm (White spirit, arom. <20%)
Danimarca	Grænseværdie (kortvarig)	280 mg/m <sup>3</sup> (White spirit, arom. <20%)
Danimarca	Grænseværdie (kortvarig)	50 ppm (White spirit, arom. <20%)
Polonia	NDS	300 mg/m <sup>3</sup> (White spirit, arom. <20%)
Polonia	NDSP	900 mg/m <sup>3</sup> (White spirit, arom. <20%)

<b>DNEL/DMEL (Lavoratori)</b>	
Acuta - effetti sistemici, inalazione	570 mg/m <sup>3</sup> (DNEL)
A lungo termine - effetti sistemici, dermico	44 mg/Kg bw/day (DNEL)
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	330 mg/m <sup>3</sup> (DNEL)
<b>DNEL/DMEL (popolazione generale)</b>	
Acuta - effetti sistemici, inalazione	570 mg/m <sup>3</sup> (DNEL)
A lungo termine - effetti sistemici, orale	19 mg/Kg bw/day (DNEL)
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	71 mg/m <sup>3</sup> (DNEL)
A lungo termine - effetti sistemici, dermico	26 mg/Kg bw/day (DNEL)

Altre indicazioni: Nota: il livello derivato senza effetto (DNEL) è un livello sicuro di esposizione derivato da dati tossicologici in accordo con indicazioni specifiche contenute nella normativa REACH europea. Il DNEL può differire da un valore limite di esposizione professionale (OEL) per la medesima sostanza chimica. Gli OEL possono essere consigliati da una singola società, un organismo di controllo statale o un'organizzazione di esperti quale il Comitato scientifico per i valori limite di esposizione professionale (SCOEL) o la Conferenza americana degli igienisti industriali governativi (ACGIH). Gli OEL sono considerati livelli sicuri di esposizione per un lavoratore tipico in un ambiente di lavoro per un turno di 8 ore, con settimana lavorativa di 40 ore, come concentrazione media ponderata nel tempo (TWA) o come limite di esposizione a breve termine (15 minuti) (STEL). Benché siano anch'essi considerati indicatori a protezione della salute, gli OEL sono ricavati mediante un procedimento diverso da quello del REACH.

Metodi di controllo (monitoraggio): Le procedure di monitoraggio devono essere selezionate sulla base delle indicazioni stabilite dalle autorità locali competenti o dai contratti nazionali di lavoro. Fare riferimento al D.Lgs 81/2008 e alle buone pratiche di igiene industriale.

## 8.2. Controlli dell'esposizione

### 8.2.1. Controlli tecnici idonei

P241 – Utilizzare impianti elettrici/di ventilazione/d'illuminazione a prova di esplosione

I locali dove è presente la sostanza devono essere adeguatamente ventilati.

Gli impianti di stoccaggio devono essere dotati di appositi sistemi per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di perdite o sversamenti.

### 8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuali

Protezione per occhi/volto



: In assenza di sistemi di contenimento e in caso di rischio di contatto con occhi/volto, indossare una protezione per la testa e per il viso (occhiali di protezione (EN 166) e/o visiera/dispositivi di protezione per il viso se schizzi o contatto con gli occhi sono possibili o prevedibili)

Se durante l'uso sono frequenti abbondanti schizzi, è necessario utilizzare una visiera protettiva che funga da schermo per tutto il volto.



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data ultima rev.  
**19/08/2013**

Protezione per la pelle (mani)



: In assenza di sistemi di contenimento e in caso di possibilità di contatto con la pelle, usare guanti con polsini alti resistenti agli idrocarburi (specialmente quelli aromatici), felpati internamente, se necessario, resistente al calore e isolato termicamente. Materiali presumibilmente adeguati: nitrile, PVC o PVA (polivinilalcol) con indice di protezione da agenti chimici almeno pari a 5 (tempo di permeazione > di 240 minuti). Ispezionare periodicamente i guanti per accertarsi che non ci siano perforazioni o tagli. Sostituire i guanti soggetti ad usura.

Protezione per la pelle (altro)



: In caso di manipolazione del prodotto, usare abiti da lavoro antistatici con maniche lunghe, in relazione ai rischi connessi alla classificazione delle aree di lavoro, se necessario, resistente al calore e isolato termicamente. Indossare scarpe antinfortunistica resistenti ai solventi organici.  
Nel caso, fare riferimento alle norme UNI EN 465-466-467.  
In caso di contaminazione degli indumenti sostituirli e pulirli immediatamente.

Protezione respiratoria



: In assenza di sistemi di contenimento utilizzare utilizzare dispositivi approvati di protezione delle vie respiratorie: una semimaschera o una maschera intera dotata di tipo AX (marrone per vapori organici con basso punto di ebollizione) o un respiratore autonomo secondo l'entità e del livello prevedibile di esposizione. Nel caso in cui la situazione non possa essere completamente valutata o se c'è il rischio di carenza di ossigeno, utilizzare esclusivamente un respiratore autonomo (EN529). Per le caratteristiche fare riferimento al DM 2/5/2001.

Norme generali di igiene del lavoro

: Vedi SEZIONE 7.

Controllo esposizione ambientale

: Per ridurre al minimo l'esposizione ambientale stoccare il prodotto in contenitori chiusi. Nel caso di contenitori non chiusi ermeticamente (come i serbatoio di stoccaggio), prevedere un sistema di abbattimento dei vapori

## 8.2.3. Altre informazioni

Prima di accedere ai serbatoi di stoccaggio e avviare qualsiasi tipo di intervento in uno spazio confinato (p.e gallerie), eseguire un'adeguata bonifica, controllare l'atmosfera e verificare il contenuto di ossigeno e il grado di infiammabilità.

Negli scenari di esposizione allegati sono riportate le condizioni operative e le misure di gestione che permettono di controllare i rischi per la salute e per l'ambiente associati agli usi identificati della sostanza, relativamente alle caratteristiche di pericolo descritte nella sez. 2

## SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1. Indicazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	:	liquido	
Odore	:	pungente odore di prodotto petrolifero	
Soglia olfattiva	:	non rilevata	
pH	:	non applicabile	
Punto di fusione	:	≤-20 °C	
Punto di ebollizione	:	≥150 °C	(ASTM D 86)
Punto di infiammabilità	:	≥38°C	(ASTM D 93)
Tasso di evaporazione	:	dato non disponibile	
Infiammabilità (solidi, gas)	:	dato non disponibile	
Limiti di infiammabilità	:	dato non disponibile	



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data ultima rev.  
**19/08/2013**

Limiti esplosività	:	1,1 – 6 vol %	
Tensione di vapore	:	≥1 KPa (a 37,8°C)	(EN 13016-1)
Densità di vapore	:	dato non disponibile	
Densità relativa	:	0,77 – 0,79 g/cm <sup>3</sup> (a 15°C)	(ASTM D 1298)
Solubilità	:	in acqua: non miscibile ed insolubile in etere: completa	
Coefficiente di ripartizione	:	dato non disponibile	
Temperatura di autoaccensione	:	≥220°C	
Temperatura di decomposizione	:	dato non disponibile	
Viscosità cinematica	:	1-2,5 cSt (a 40°C)	(ASTM D 445)
Proprietà esplosive	:	nessuna	
Proprietà ossidanti	:	nessuna	

## 9.2. Altre informazioni

Contenuto di VOC: 100%

## SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

### 10.1. Reattività

A parte la combustione, non sono riscontrabili fenomeni reattivi particolari associati alla sostanza.

### 10.2. Stabilità chimica

La sostanza è stabile nelle normali condizioni di utilizzo (vedi SEZIONE 7).

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Il contatto con forti ossidanti (quali perossidi e cromati) può causare un pericolo di incendio.

Una miscela con nitrati o altri ossidanti forti (quali clorati, perclorati e ossigeno liquido) può generare una massa esplosiva.

### 10.4. Condizioni da evitare

Conservare al riparo dalle fiamme vive, superfici calde e sorgenti di ignizione. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non fumare.

### 10.5. Materiali incompatibili

Forti ossidanti.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

## SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Sono disponibili alcuni studi per sostanze analoghe (C9-C14 alifatici, < 2% aromatici; C9 aromatici). I risultati mostrano che questi fluidi sono assorbiti rapidamente per via inalatoria o per ingestione, e possono essere assorbiti per via dermale. In ogni caso, sono metabolizzati e eliminati rapidamente.

Non è prevedibile una bioaccumulazione. I componenti aromatici sono metabolizzati più velocemente dei nafteni, n-alcani, isoalcani e 1-alcheni.

#### 11.1.1. Tossicità Acuta

Non classificata: dati conclusivi ma non sufficienti per la classificazione

Tipo	Via di esposiz.	Specie	Esposizione	Dato	Metodo
LD <sub>50</sub>	Orale	Ratto	-	> 15000 mg/Kg	OECD 401 - C9-C10 2-25% arom.; ExxonMobil, 1977



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data ultima rev.  
**19/08/2013**

LD <sub>50</sub>	Cutaneo	Ratto	-	> 4 ml/Kg	C9-C12 2-25% arom.; Coombs et al, 1977
LC <sub>50</sub>	Inalazione	Ratto	4h	≥ 13,1 mg/l	OECD 403 - C9-C12 2-25% arom.; Coombs et al, 1977)

## 11.1.2. Irritazione/Corrosione della pelle

Il potenziale di irritazione cutanea di campioni di sostanze simili (C9-C14 alifatici, 2-25 % aromatici) è stato testato in uno studio sul coniglio. I risultati non richiedono una classificazione come Irritante, tuttavia la sostanza ha un effetto sgrassante sulla pelle, quindi il contatto ripetuto può provocare dermatiti da effetto sgrassante, che prevede l'attribuzione della frase di rischio EUH66.

Metodo	Risultato	Commenti	Fonte
CONIGLIO Bendaggio emiocclusivo su pelle rasata OECD Guideline 404	Non irritante Punteggio medio Eritema: 1,22 di max 2 (completamente reversibile tranne 2 casi) Indice Edema: 1 di max 1: (completamente reversibile)	Studio chiave Affidabile con restrizioni (C9-C14, 2-25 % aromatici)	Kuhn (1990)

## 11.1.3. Lesioni oculari gravi/Irritazioni oculari gravi

Non classificato (Dati conclusivi ma non sufficienti per la classificazione)

Il potenziale di irritazione oculare di campioni di sostanze simili (C9-C14 alifatici, 2-25 % aromatici) è stato testato in uno studio sul coniglio. Tutti gli studi hanno evidenziato assenza o solo transitoria e reversibile irritazione degli occhi, non è pertanto necessaria nessuna classificazione della sostanza.

Di seguito è riportata una sintesi degli studi maggiormente rappresentativi del Dossier di registrazione.

Metodo	Risultato	Commenti	Fonte
CONIGLIO OECD Guideline 405	Non irritante Punteggio medio cornea: 0 di max 0 Punteggio medio iride: 0 di max 0 Punteggio medio congiuntiva: 0.3 di max. 1	Studio chiave Affidabile con restrizioni (C9-C14, 2-25 % aromatici)	Kuhn (1990)

## 11.1.4. Sensibilizzazione della pelle/delle vie respiratorie

Non classificato (Dati conclusivi ma non sufficienti per la classificazione)

Di seguito è riportata una sintesi degli studi maggiormente rappresentativi del Dossier di registrazione.

Metodo	Risultato	Commenti	Fonte
PORCELLINO D'INDIA OECD Guideline 406	Non sensibilizzante (nessuna reazione)	Studio chiave Affidabile con restrizioni (C9-C12, 2-25 % aromatici)	Coombs, Blair, Doak, Carter (1977)

## 11.1.5. Mutagenicità

Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Il potenziale mutageno di questa sostanza è stato valutato per read-across con altre sostanze simili (C11-C14, 2-25 % aromatici; Stoddard solvent; white spirit). Gli studi non hanno mostrato prove coerenti di attività mutagena, pertanto non è prevista nessuna classificazione ai sensi della normativa sulle sostanze pericolose.

Di seguito è riportata una sintesi degli studi maggiormente rappresentativi del Dossier di registrazione.

*Studi in vitro*

Metodo	Risultato	Commenti	Fonte
Test di Ames in vitro S. typhimurium TA98 Dosi: 8-5000 µg/vetrino (Equivalente OECD 471).	Negativo	Studio chiave Affidabile con restrizioni C11-C14, 2-25 % aromatici	DHC Solvent Chemie (1984)
Saggio su cellule di mammifero: Aberrazione cromosomica Linfociti	Negativo (con e senza	Studio chiave Affidabile con restrizioni	DHC Solvent Chemie (1984)



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data ultima rev.  
**19/08/2013**

periferici Dosi: 1.2, 6.0, 30.0 µg/ml 0,05, 0,1, 0,2, and 0,4 µl/ml (con attivazione metabolica) (OECD Guideline 479)	attivazione metabolica) Citotossicità: si	C11-C14, 2-25 % aromatici	
---	---	---------------------------	--

## Studi in vivo

Metodo	Risultato	Commenti	Fonte
Test del micronucleo Topo (M/F) Via di somministrazione: IP e inalazione Dosi: 0, 0.01, 0.05, 0.01 ml 0, 50 g/m <sup>3</sup> OECD Guideline 475	Negativo Citotossicità: no	Studio chiave Affidabile con restrizioni White spirit	Gochet, de Meester, Leonard, Deknuid (1984)

### 11.1.6. Cancerogenicità

Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Per read-across, questa sostanza non è da considerare cancerogeno per gli animali a seguito di esposizioni per via orale e inalatoria.

Queste sostanze non sono risultate mutagene né genotossiche.

Di seguito è riportata una sintesi degli studi maggiormente rappresentativi del Dossier di registrazione.

Metodo	Risultato	Commenti	Fonte
Ratto (M/F) Gavage Dosi: 0, 300, 600, 1000 mg/kg 90 + 90 gg Equivalente a OECD Guideline 408	NOAEL. 300 mg/kg/g Effetti neoplastici: no	Studio di supporto Affidabile senza restrizioni Read-across da solvente C10-C13, aromatico	Exxon Biomedical Sciences, (1991)

### 11.1.7. Tossicità per la riproduzione

#### Tossicità per la riproduzione

Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

La maggior parte degli studi non hanno mostrato prove coerenti di tossicità per la fertilità. Nessuna classificazione prevista dalla normativa sulle sostanze pericolose.

Di seguito è riportata una sintesi degli studi maggiormente rappresentativi del Dossier di registrazione.

Metodo	Risultato	Commenti	Fonte
RATTO (M/F) inalazione 100 - 300 ppm6h/g (5gg/sett x8 sett) Equivalente a OECD 421	NOAEC (P): >= 300 ppm (M/F) (1720 mg/m <sup>3</sup> ) NOAEC (F1): >= 300 ppm (M/F) (1720 mg/m <sup>3</sup> )	Studio chiave Affidabile senza restrizioni (C9-C12, 2-25% aromatici)	SASOL (1995)
Ratto (M/F) orale: gavage 0, 25, 150, or 1,000 mg/kg/g Equivalente a OECD Guideline 422	NOAEL (P): > 1000 mg/kg /g (M/F) (Tossicità sistemica e riproduttiva) NOAEL (F1): > 1000 mg/kg /g (M/F) (Tossicità dello sviluppo)	Studio chiave Affidabile senza restrizioni Read-across: Decano	Sasol (1995)

#### Tossicità sullo sviluppo/teratogenesi

Per read-across con sostanze simili, si considera che questa sostanza non ha una tossicità sullo sviluppo tale da richiedere una classificazione di pericolosità.

Di seguito è riportata una sintesi degli studi maggiormente rappresentativi del Dossier di registrazione



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data ultima rev.  
**19/08/2013**

Metodo	Risultato	Commenti	Fonte
RATTO Inalazione Dosi: 525, 1575 mg/m <sup>3</sup> Esposizione: 6 h/g	NOAEC (tossicità per lo sviluppo): >= 1575 mg/m <sup>3</sup> (300 ppm)	Studio chiave affidabile senza restrizioni C9-C12 (2-25 % Aromatici)	ExxonMobil (1979c)

## 11.1.8. Tossicità per organi bersaglio – singola esposizione

Può provocare sonnolenza o vertigini.

Il prodotto è molto volatile, anche a temperatura ambiente. L'esposizione ad alte concentrazioni di vapori, particolarmente in ambienti chiusi o non adeguatamente ventilati, può provocare irritazione alle vie respiratorie, nausea, malessere e stordimento, fino alla perdita di coscienza

Metodo	Risultato	Commenti	Fonte
RATTO Via orale OECD 408, 30d	LOAEL 116 mg/Kg peso corporeo	C11-C14 (2-25 % Aromatici)	DHC Solvent Chemie (1984)
RATTO Inalazione (vapore) OECD 413, 28d	LOAEC 100mg/m <sup>3</sup>	C9-C11 (2-25% aromatici)	ExxonMobil (1979)
RATTO Inalazione (vapore) OECD 413, 30d	NOAEC 300 mg/m <sup>3</sup>	C9-C11 (2-25% aromatici)	ExxonMobil (1979)

## 11.1.9. Tossicità per organi bersaglio – esposizione ripetuta

Non classificato (Dati conclusivi ma non sufficienti per la classificazione).

Sono disponibili alcuni studi su sostanze simili (solventi idrocarburici di vario tipo). Ai dosaggi più alti sono stati riscontrati leggera diminuzione di peso e danni renali. Questi ultimi sono comunque specifici della specie di animali di prova (ratto) e non riscontrabili negli esseri umani. Pertanto la sostanza non è classificata pericoloso per tale end-point ai sensi delle normative vigenti.

Di seguito è riportata una sintesi degli studi maggiormente rappresentativi del Dossier di registrazione.

Metodo	Risultato	Commenti	Fonte
RATTO Via orale 90 giorni	NOAEL ≥495 mg/kg peso corporeo/giorno	Read-across, Kerosene	API, 1997

## 11.1.10. Pericolo di aspirazione

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Per tutti i prodotti petroliferi con viscosità minore di 20,5 mm<sup>2</sup>/s a 40 °C, un rischio specifico è legato all'aspirazione del liquido nei polmoni, che si può verificare direttamente in seguito all'ingestione, oppure successivamente in caso di vomito, spontaneo o provocato.

## SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### 12.1. Tossicità

E' presumibile che questo prodotto abbia una tossicità per gli organismi acquatici 1-10 mg/l e sia da considerare come pericoloso per l'ambiente. La dispersione nell'ambiente può comportare la contaminazione delle matrici ambientali (aria, suolo, sottosuolo, acque superficiali e sotterranee). Utilizzare secondo la buona pratica lavorativa, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

In caso di dispersione nell'ambiente, i costituenti del prodotto evaporano nell'atmosfera, dove subiscono processi di degradazione rapidi da parte dei radicali idrossili. Questo fenomeno può contribuire alla formazione di smog fotochimico, ma dipende da complesse interazioni con altri inquinanti, e dalle condizioni atmosferiche locali.



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data ultima rev.  
**19/08/2013**

Tossicità acquatica			
Endpoint	Risultato	Commenti	Metodo
CE50 Daphnia	EL50 (48 h): 100-200 mg/L	Invertebrati – Daphnia magna Breve Termine	C9-C12, 2-25 % aromatici OECD Guideline 202, Shell (1995)
NOEC (acuta)	NOEC (21 giorni): 0,097 mg/L	Invertebrati – Daphnia magna Lungo Termine	C9-C12, 2-25 % aromatici) OECD Guideline 211, Exxon (2005)
CE50 Altri organismi acquatici	EC50 (72 h): 0,94 mg/L	Altri organismi acquatici Pseudokirchnerella subcapitata	C9-C12, 2-25 % aromatici OECD Guideline 201, Exxon (2005)
CL50 pesci	LL50 (24 h): 30-100 mg/L LL50 (48 h): 10-30 mg/L	Pesci – Oncorhynchus mykiss Breve Termine	C9-C12 2-25 % aromatici OECD Guideline 203, Shell (1997)

## 12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

## 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessuna ulteriore informazione disponibile (dati insufficienti o inconclusivi).

## 12.4. Mobilità nel suolo

Endpoint	Risultato	Metodo
Mobilità nel terreno	Bassa mobilità	Hydrocarbons, C9-C12, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, aromatics (2-25%)

## 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII.

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII

## 12.6. Altri effetti avversi

- Altri effetti avversi : Nessuno.
- Altre informazioni (effetti negativi) : Questo prodotto non ha caratteristiche specifiche di inibizione delle culture batteriche. In ogni caso le acque contaminate dal prodotto devono essere trattate in impianti di depurazione adeguati allo scopo.

## SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

#### 13.1.1. Procedimento per il trattamento dei rifiuti

Non scaricare il prodotto, sia nuovo che usato, in fognature, cunicoli o corsi d'acqua. Raccogliere e consegnare ai raccoglitori autorizzati (DLgs 152/2006 e norm. collegata).

#### 13.1.2. Raccomandazioni per lo smaltimento nelle fognature

Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni naturali. I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti, mantenuti sotto contenimento o trattati.

#### 13.1.3. Raccomandazioni per lo smaltimento

Codice(i) del Catalogo Europeo dei Rifiuti (Decisione 2001/118/CE): 14 06 03\* (altri solventi e miscele di solventi), 16 03 05\* (rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose). Il codice CER indicato è solo una indicazione generale,



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data ultima rev.  
**19/08/2013**

basata sulla composizione originale del prodotto e sull'uso previsto. L'utilizzatore ha la responsabilità finale di scegliere il codice CER più adeguato, sulla base dell'uso effettivo del prodotto e di eventuali alterazioni o contaminazioni.

## 13.1.4. Ecologia – rifiuti

Il prodotto come tale non contiene composti alogenati.

## 13.1.5. Imballaggi e contenitori

I contenitori vuoti possono contenere residui infiammabili di prodotto ciò può causare pericolo di incendi o esplosioni. Svuotare completamente i contenitori e disporli in maniera sicura per lo smaltimento secondo le disposizioni nazionali o locali.

## 13.1.6. Ulteriori indicazioni

I contenitori vuoti possono contenere residui infiammabili di prodotto. Non forare, tagliare, smerigliare, saldare, brasare, bruciare o incenerire i contenitori o i fusti vuoti non bonificati. Smaltire i contenitori vuoti non bonificati in condizioni di sicurezza, secondo il D. Lgs 152/2006 e s.m.i.

Alla manipolazione dei residui si applicano gli stessi principi di sicurezza indicati per il prodotto tal quale. Le eccedenze o i residui derivanti dal prevedibile uso vanno quindi manipolati adottando le precauzioni e gli eventuali mezzi protettivi individuati alle Sezioni 7 e 8.

## SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

	Trasporto stradale/ferroviario ADR/RID	Trasporto vie navigabili ADN	Trasporto Marittimo IMO/IMDG	Trasporto aereo ICAO/IATA
Pittogramma				
Targa arancione				
Numero ONU	1300	1300	1300	1300
Nome spedizione ONU	Sucedaneo dell'essenza di trementina	Sucedaneo dell'essenza di trementina	Sucedaneo dell'essenza di trementina	Sucedaneo dell'essenza di trementina
Classe di pericolo	3	3	3	3
Rischio secondario	—	-	-	-
NIP (cod. Kemler)	—	—	—	—
Gruppo di imballaggio	III	III	III	III
Etichetta Cisterne/Colli	3	3	3	3
Cod. Classificazione	F1	F1	F1	F1
Cod. restrizione galleria	D/E	-	-	-
Quantità Limitate	LQ04/E1	1L	1L	10L/Y309
Inquinante marino	—	P	P	—
Numero EmS	-	F-E, S-E	F-E, S-E	-
Istruzione "cargo"	-	-	-	310 / 220 L
Istruzione "passenger"	-	-	-	309 / 60 L

### 14.1.1. Pericoli per l'ambiente

Sostanza pericolosa per l'ambiente ai sensi dei codici ADR, RID, ADN e IMDG. Inquinante marino (P) secondo il codice IMDG.



## 14.1.2. Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Se si intende effettuare il trasporto alla rinfusa attenersi al allegato II MARPOL 73/78 e al codice IBC ove applicabili:  
IBC code : IBC02

## SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### 15.1.1. Normativa UE

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH). (et sequens).

Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006 (et sequens).

Direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE, 90/679/CEE, 93/88/CEE, 95/63/CE, 97/42/CE, 98/24/CE, 99/38/CE, 99/92/CE, 2001/45/CE, 2003/10/CE e 2003/18/CE (Miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro)

Direttiva 98/24/CE (protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro).

Direttive 96/82/CE e 2003/105/CE (Controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose). Il prodotto, per composizione o caratteristiche, rientra nei criteri definiti nell'Allegato I. Fare riferimento alla Direttiva (o alle leggi nazionali) per i dettagli sugli adempimenti relativi al volume di prodotto conservato nel sito specifico.

Direttiva 2004/42/CE (limitazione delle emissioni di composti organici volatili): Contenuto VOC = 100 % EU, CH

EURAL (CER) : 14 06 03\*, 16 03 05\*

Nessun ingrediente è incluso nella REACH Candidate List

#### 15.1.2. Norme relative ai singoli stati membri

Maladies professionnelles (F) : RG 84 - Affections engendrées par les solvants organiques liquides à usage professionnel

Classe di pericolo per le acque (WGK) (D) : 3 - estremamente inquinante per l'acqua

WGK (osservazioni) : Classificazione basata sulle frasi R secondo Verwaltungsvorschrift wassergefährdender Stoffe (VwVWS)

LGK Classe di stoccaggio : LGK 3A - Materiale liquido infiammabile (punto d'infiammabilità < 55°C)

Classe VbF : A II - Liquido con punto di infiammabilità compreso tra 21°C e 55°C

#### 15.1.3. Legislazione Nazionale

D.Lgs 81/2008, relativo all' "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 Agosto 2007, in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro."

D. Min. Salute 14/06/2002 e 28/02/2006, D.Lgs n° 65 14/03/03, e normativa nazionale collegata, relativi alla classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze e preparati pericolosi.

D. Lgs. 334/99 e D.Lgs 238/2005 (adozione delle direttive 96/82/CE - 2003/105/CE per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose). (annex I, part 1)

D.Lgs 152/06 : "Norme in materia ambientale", e successive modifiche e integrazioni.



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data ultima rev.  
**19/08/2013**

D. Lgs 151/2001 (T.U. delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e paternità)

D.Lgs. 95/92 : "Attuazione delle direttive 75/439/CEE e 87/101/CEE relative alla eliminazione degli oli usati".

## 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata dal produttore.

## SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Raccomandazioni: L'impiego di questo prodotto richiede un addestramento adatto, il lavoratore quindi deve ricevere tutte le indicazioni necessarie alla manipolazione in sicurezza del prodotto

Acronimi	:	ADN	International Carriage of Dangerous Goods by Inland Waterways
		ADR	Accord Dangereuses Route
		CAS n.	Chemical Abstracts Service number
		CE	Commissione Europea
		CLP	"Classification, Labelling and Packaging" indica il Regolamento (CE) 1272/2008
		EC50	Half maximal effective concentration
		EINECS	European Inventory of Existing Commercial Substances
		UE	Unione Europea
		GHS	Globally Harmonized System
		IATA	International Air Transport Association
		ICAO	International Civil Aviation Organization
		IMDG	International Maritime Dangerous Goods
		IMO	International Maritime Organization
		LC50	Lethal Concentration, 50%
		LD50	Median Lethal Dose
		REACH	Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals Regulation (EC) No 1907/2006
		RID	Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail (European law)
		RMM	Risk Management Measures – Misure di gestione del rischio
		SDS	Scheda Dati Sicurezza

*Disclaimer* : *Questo documento si applica al prodotto TAL QUALE, conforme alle specifiche fornite da SIMP spa e utilizzato da solo. Nel caso di preparati o miscele, assicurarsi che non intervengano nuovi pericoli. Le informazioni contenute in questa scheda sono fornite in buona fede e sono basate sulle conoscenze a noi disponibili alla data dell'ultima revisione. Non si assicura che tutte le possibili misure di sicurezza siano contenute nella presente scheda e che di conseguenza non possano essere richieste misure aggiuntive in condizioni o circostanze particolari o eccezionali. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni, in relazione al particolare uso che se ne deve fare.*



Allegato

Scenari di Esposizione



## Indice

Scenari di Esposizione.....	17
<b>Indice</b> .....	<b>18</b>
<b>Elenco degli usi</b> .....	<b>19</b>
<b>1. Produzione della sostanza</b> .....	<b>20</b>
<b>2. Distribuzione della sostanza</b> .....	<b>23</b>
<b>3. Formulazione e (re)imballaggio delle sostanze e delle miscele</b> .....	<b>26</b>
<b>4. Uso industriale nei rivestimenti</b> .....	<b>29</b>
<b>5. Uso professionale nei rivestimenti</b> .....	<b>33</b>
<b>6. Uso nei rivestimenti – Consumatore</b> .....	<b>37</b>
<b>7. Uso industriale nei prodotti per la pulizia</b> .....	<b>47</b>
<b>8. Uso professionale nei prodotti per la pulizia</b> .....	<b>50</b>
<b>9. Uso nei prodotti per la pulizia – Consumatori</b> .....	<b>53</b>
<b>10. Uso come lubrificante</b> .....	<b>61</b>
<b>11. Lubrificanti – Livello di rilascio ambientale basso – Professionale</b> .....	<b>64</b>
<b>12. Lubrificanti – Livello di rilascio ambientale alto – Professionale</b> .....	<b>68</b>
<b>13. Lubrificanti – Livello di rilascio ambientale basso – Consumatori</b> .....	<b>72</b>
<b>14. Lubrificanti – Livello di rilascio ambientale alto – Consumatori</b> .....	<b>77</b>
<b>15. Uso nei fluidi per lavorazione del metallo/oli di laminazione – Industriale</b> .....	<b>82</b>
<b>16. Uso nei fluidi per lavorazione del metallo/oli di laminazione – Professionale</b> .....	<b>85</b>
<b>17. Utilizzo nel settore agrochimico – Professionale</b> .....	<b>88</b>
<b>18. Utilizzo nel settore agrochimico – Consumatori</b> .....	<b>91</b>
<b>19. Uso come carburante industriale</b> .....	<b>94</b>
<b>20. Uso come carburante professionale</b> .....	<b>97</b>
<b>21. Uso come carburante per i consumatori</b> .....	<b>100</b>
<b>22. Uso come fluido funzionale industriale</b> .....	<b>104</b>
<b>23. Uso come fluido funzionale professionale</b> .....	<b>107</b>
<b>24. Uso come fluido funzionale per i consumatori</b> .....	<b>110</b>
<b>25. Applicazioni stradali ed edili</b> .....	<b>113</b>
<b>26. Uso in laboratorio industriale</b> .....	<b>115</b>
<b>27. Uso in laboratorio professionale</b> .....	<b>118</b>



## Elenco degli usi

Nome d'uso identificato	Settore	SU	PROC	PC	ERC
1. Produzione della sostanza	Industriale	8, 9, 3	1, 2, 3, 4, 8a, 8b, 15,	-	1, 4
2. Distribuzione della sostanza	Industriale	3	1, 2, 3, 4, 8a, 8b, 9, 15	-	1, 2
3. Formulazione e (re)imballaggio delle sostanze e delle miscele	Industriale	3	1, 2, 3, 4, 5, 8a, 8b, 9, 14, 15	-	2
4. Utilizzo industriale nei rivestimenti	Industriale	3	1, 2, 3, 8a, 8b, 15, 4, 5, 7, 10, 13, 9, 11, 14	-	4
5. Utilizzo professionale nei rivestimenti	Professionale	22	1, 2, 3, 4, 5, 8a, 8b, 10, 11, 13, 15, 19	-	8a, 8d
6. Utilizzo nei rivestimenti – Consumatori	Consumatore	21	-	1, 4, 8, 9a, 9b, 9c, 15, 18, 23, 24, 31, 34	8a, 8d
7. Uso industriale nei prodotti per la pulizia	Industriale	3	2, 3, 4, 7, 8a, 8b, 10, 13	-	4
8. Utilizzo nei prodotti per la pulizia	Professionale	22	2, 3, 4, 8a, 8b, 10, 11, 13	-	8a, 8d
9. Utilizzo nei prodotti per la pulizia	Consumatore	21	-	3, 4, 24, 35, 38, 8, 9a, 9b, 9c	8a, 8d
10. Lubrificanti	Industriale	3	1, 2, 8a, 8b, 9, 3, 4, 10, 13, 17, 18	-	4, 7
11. Lubrificanti – Livello di rilascio ambientale basso	Professionale	22	1, 2, 8a, 8b, 9, 20, 3, 4, 7, 10, 13, 17, 18	-	9a, 9b
12. Lubrificanti – Livello di rilascio ambientale alto	Professionale	22	1, 2, 8a, 8b, 9, 20, 4, 13, 17, 18, 3	-	8a, 8d
13. Lubrificanti - Livello di rilascio ambientale basso	Consumatore	21	-	1, 24, 31	9a, 9b
14. Lubrificanti - Livello di rilascio ambientale alto	Consumatore	21	-	1, 6, 24, 31	8a, 8b
15. Uso nei fluidi per la lavorazione del metallo/oli di laminazione	Industriale	3	1, 2, 3, 4, 5, 7, 8a, 8b, 9, 10, 13, 17	-	4
16. Uso nei fluidi per lavorazione del metallo/oli di laminazione	Professionale	22	1, 2, 3, 8b, 9, 10, 11, 13, 17	—	8a, 9a
17. Utilizzo nel settore agrochimico	Professionale	22	1, 2, 4, 8a, 8b, 11, 13	-	8a, 8d
18. Utilizzo nel settore agrochimico	Consumatore	21	-	12, 27	8a, 8d
19. Utilizzo come carburante	Industriale	3	1, 2, 3, 8a, 8b, 16	-	7
20. Utilizzo come carburante	Professionale	22	1, 2, 3, 8a, 8b, 16	-	9a, 9b
21. Utilizzo come carburante	Consumatore	21	-	PC13	9a, 9b
22. Uso come fluido funzionale	Industriale	3	1, 2, 4, 8a, 8b, 9	-	7
23. Uso come fluido funzionale	Professionale	22	1, 2, 3, 8a, 9, 20	-	9a, 9b
24. Uso come fluido funzionale	Consumatore	21	-	16, 17	9a, 9b
25. Applicazioni stradali ed edili	Professionale	22	8a, 8b, 10, 11, 13	-	8d, 8f
26. Utilizzo in laboratorio	Industriale	3	10,15	-	2, 4
27. Utilizzo in laboratorio	Professionale	22	10, 15	-	8a



## 1. Produzione della sostanza

SEZIONE 1 – Scenario di Esposizione		
Numero ES	1	
Titolo	Produzione della sostanza	
Elenco dei descrittori d'uso		
Settore d'uso	SU3, SU8, SU9	
Categoria di processo	PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC15	
Categoria di prodotto	-	
Categoria di rilascio ambientale	ERC1, ERC4	
Ambito del processo	Lavorazione della sostanza o suo impiego come prodotto chimico di processo o agente di estrazione. Comprende le operazioni di riciclo/recupero, il trasferimento di materiale, lo stoccaggio, la manutenzione e il carico (su imbarcazioni/chiatte, carri cisterna su ruota o ferrovia e contenitori per lo stoccaggio di prodotti sfusi), il campionamento, nonché le attività di laboratorio associate	
<b>Scenari Contributivi</b>		
<i>Usi Industriali</i>		
1	Produzione ed uso industriale come coadiuvante tecnologico	ERC1, 4
2	Esposizioni generali (sistemi chiusi)	PROC1, 2, 3
3	Esposizioni generali (sistemi aperti)	PROC4
4	Campionamento durante il processo	PROC8b
5	Pulizia e manutenzione delle apparecchiature	PROC8a
6	Trasferimento prodotti sfusi (sistemi aperti)	PROC8b
7	Trasferimento prodotti sfusi (sistemi chiusi)	PROC8b
8	Attività di laboratorio	PROC15
9	Stoccaggio	PROC1, 2
<b>SEZIONE 2 – Condizioni d'uso che influenzano l'esposizione</b>		
<b>2.1 – Controllo dell'esposizione ambientale: Produzione ed uso industriale come coadiuvante tecnologico (ERC1, 4)</b>		
Produzione e uso industriale di coadiuvanti tecnologici in processi e prodotti, che non entrano a far parte di articoli ESVOC SPERC 1.1.v1, (ERC), (ENV)		
Caratteristiche del prodotto		
Concentrazione della sostanza nel prodotto:	fino al 100%	
Stato fisico:	: Liquido	
Tensione di vapore	: <0,5 Kpa in condizioni standard	
Solubilità	: Prevalentemente idrofoba	
Composizione:	la sostanza è un complesso UVCB	
Quantità usate		
Frazione del tonnellaggio UE usata localmente	0,01	
Tonnellaggio regionale	17000 ton/anno	
Frazione del tonnellaggio regionale usata localmente	1	
Tonnellaggio annuale del sito	17000 ton/anno	
Tonnellaggio massimo quotidiano del sito	56000 Kg/giorno	
Frequenza e durata d'uso/esposizione		
Rilascio continuo.		
Giorni di emissione: 300 giorni/anno		
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio		
Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce	10	
Fattore di diluizione locale nell'acqua marina	100	
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione ambientale		
Frazione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM)	0,01	



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data ultima rev.  
**19/08/2013**

Frazione liberata nelle acque reflue di processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM)	0,003		
Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM)	0,0001		
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio			
Le procedure variano da sito a sito, per cui vengono utilizzate delle stime conservative delle emissioni da processo			
Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi ed emissioni in aria			
Il rischio legato a un'esposizione ambientale è indotto dal compartimento sedimenti di acqua dolce. Prevenire il rilascio di sostanze non dissolte nelle acque reflue, o recuperarle dalle stesse. Nessun trattamento richiesto delle acque reflue.			
Trattare le emissioni in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari a:	90%		
Trattare le acque reflue in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta di $\geq$ :	0%		
In caso di scarico attraverso un impianto di trattamento urbano, garantire l'efficacia richiesta di 0 rimozione in sito di $\geq$ :	0%		
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito			
Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni naturali. I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti, mantenuti sotto contenimento o trattati.			
Condizioni e misure correlate all'impianto di trattamento urbano delle acque reflue			
Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano:	93,7%		
Efficacia totale della rimozione dalle acque reflue, dopo l'adozione delle RMM in sito e offsite (impianto di trattamento di tipo urbano):	93,7%		
Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) sulla base del rilascio successivo al trattamento totale di rimozione dalle acque di scarto:	3200000 Kg/giorno		
Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue:	10000 m <sup>3</sup> /giorno		
Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento			
Durante la produzione non si genera alcun rifiuto relativo alla sostanza. - Il trattamento e lo smaltimento esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile			
Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti			
Durante la produzione non si genera alcun rifiuto relativo alla sostanza. - La raccolta e il riciclo esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile			
<b>2.2 – Controllo dell'esposizione dei lavoratori: Scenari contributivi da 2 a 9 (PROC1, 2, 3, 4, 8a, 8b, 15)</b>			
<b>Parte Comune</b>			
Caratteristiche del prodotto			
Concentrazione della sostanza nel prodotto:	fino al 100% (se non altrimenti indicato)		
Stato fisico:	Liquido		
Tensione di vapore	<0,5 Kpa in condizioni standard		
Frequenza e durata d'uso/esposizione			
Durata dell'esposizione	fino a 8 ore/giorno		
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione dei lavoratori			
Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore più di 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato. Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo.			
<b>Parti relative ai singoli scenari contributivi</b>			
Misure di gestione del rischio e condizioni operative specifiche			
2	Esposizioni generali (sistemi chiusi)	PROC1,2,3	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
3	Esposizioni generali (sistemi aperti)	PROC4	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
4	Campionamento durante il processo	PROC8b	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
5	Pulizia e manutenzione delle apparecchiature	PROC8a	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
6	Trasferimento prodotti sfusi (sistemi aperti)	PROC8b	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
7	Trasferimento prodotti sfusi (sistemi chiusi)	PROC8b	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
8	Attività di laboratorio	PROC15	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
9	Stoccaggio	PROC1,2	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data ultima rev.  
**19/08/2013**

## SEZIONE 3 – Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

### Esposizione ambientale

Il metodo HBM (Hydrocarbon Block Method) è stato utilizzato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.

### Esposizione dei lavoratori

Ai fini della valutazione del livello di esposizione sul luogo di lavoro, laddove non espressamente indicato, è stato utilizzato il metodo ECETOC TRA

## SEZIONE 4 – Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES

### Esposizione ambientale

La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni sito.

L'efficienza richiesta di rimozione dalle acque reflue può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite/offsite, singolarmente o in combinazione.

L'efficienza richiesta di rimozione dall'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite, singolarmente o in combinazione.

Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite dalle schede tecniche SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>)

Le valutazioni locali sulle raffinerie UE sono state effettuate utilizzando dati specifici dei siti e sono allegate nel foglio di lavoro PETRORISK - "Produzione specifica del sito".

### Esposizione dei lavoratori

Si prevede che le esposizioni non superino il DN(M)EL quando sono applicate le Misure di Gestione dei Rischi (RMM)/Condizioni Operative illustrate nella Sezione 2. Le Misure di Gestione dei Rischi si basano sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.

Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi (RMM)/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente



## 2. Distribuzione della sostanza

SEZIONE 1 – Scenario di Esposizione		
Numero ES	2	
Titolo	Distribuzione della sostanza	
Elenco dei descrittori d'uso		
Settore d'uso	SU3	
Categoria di processo	PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC15	
Categoria di prodotto	-	
Categoria di rilascio ambientale	ERC1, ERC2	
Ambito del processo	Carico (su imbarcazioni/chiatte, carri cisterna su ruota o rotaia, e contenitori IBC) e reimpallaggio (in fusti e piccoli contenitori) della sostanza, compreso il campionamento, lo stoccaggio, lo scarico, la distribuzione e le attività di laboratorio associate.	
Scenari Contributivi		
Uso Industriale		
1	Produzione ed uso industriale come coadiuvante tecnologico	ERC1, 4
2	Esposizioni generali (sistemi chiusi)	PROC1, 2, 3
3	Esposizioni generali (sistemi aperti)	PROC4
4	Campionamento durante il processo	PROC3
5	Pulizia e manutenzione delle apparecchiature	PROC8a
6	Trasferimento prodotti sfusi (sistemi aperti)	PROC8b
7	Trasferimento prodotti sfusi (sistemi chiusi)	PROC8b
8	Riempimento fusti e piccoli contenitori	PROC9
9	Attività di laboratorio	PROC15
10	Stoccaggio	PROC1, 2
SEZIONE 2 – Condizioni d'uso che influenzano l'esposizione		
2.1 – Controllo dell'esposizione ambientale: Produzione ed uso industriale come coadiuvante tecnologico (ERC1, 4)		
ESVOC SpERC 1.1b.v1		
Caratteristiche del prodotto		
Concentrazione della sostanza nel prodotto:	fino al 100%	
Stato fisico:	: Liquido	
Tensione di vapore	: <0,5 KPa in condizioni standard	
Solubilità	: Prevalentemente idrofoba	
Composizione:	la sostanza è un complesso UVCB	
Quantità usate		
Frazione del tonnellaggio UE usata localmente	0,02	
Tonnellaggio regionale	1700 ton/anno	
Frazione del tonnellaggio regionale usata localmente	0,002	
Tonnellaggio annuale del sito	3,4 ton/anno	
Tonnellaggio massimo quotidiano del sito	170 Kg/giorno	
Frequenza e durata d'uso/esposizione		
Rilascio continuo.		
Giorni di emissione: 20 giorni/anno		
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio		
Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce	10	
Fattore di diluizione locale nell'acqua marina	100	
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione ambientale		
Frazione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM)	0,001	
Frazione liberata nelle acque reflue di processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM)	0,000001	



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data ultima rev.  
**19/08/2013**

Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM)	0,00001		
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio			
Le procedure variano da sito a sito, per cui vengono utilizzate delle stime conservative delle emissioni da processo			
Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi ed emissioni in aria			
Il rischio legato a un'esposizione ambientale è indotto dal compartimento acqua dolce. Nessun trattamento richiesto delle acque reflue.			
Trattare le emissioni in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari a:	90%		
Trattare le acque reflue in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta di $\geq$ :	0%		
In caso di scarico attraverso un impianto di trattamento urbano, garantire l'efficacia richiesta di 0 rimozione in sito di $\geq$ :	0%		
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito			
Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni naturali. I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti, mantenuti sotto contenimento o trattati.			
Condizioni e misure correlate all'impianto di trattamento urbano delle acque reflue			
Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano:	93,7%		
Efficacia totale della rimozione dalle acque reflue, dopo l'adozione delle RMM in sito e offsite (impianto di trattamento di tipo urbano):	93,7%		
Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) sulla base del rilascio successivo al trattamento totale di rimozione dalle acque di scarto:	210000 Kg/giorno		
Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue:	2000 m <sup>3</sup> /giorno		
Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento			
Il trattamento e lo smaltimento esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile			
Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti			
La raccolta e il riciclo esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile			
<b>2.2 – Controllo dell'esposizione dei lavoratori:</b> Scenari contributivi da 2 a 10 ( <b>PROC1, 2, 3, 4, 8a, 8b, 9, 15</b> )			
<b>Parte Comune</b>			
Caratteristiche del prodotto			
Concentrazione della sostanza nel prodotto:	fino al 100% (se non altrimenti indicato)		
Stato fisico:	: Liquido		
Tensione di vapore	: <0,5 Kpa in condizioni standard		
Frequenza e durata d'uso/esposizione			
Durata dell'esposizione	fino a 8 ore/giorno		
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione dei lavoratori			
Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore più di 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato. Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo.			
<b>Parti relative ai singoli scenari contributivi</b>			
Misure di gestione del rischio e condizioni operative specifiche			
2	Esposizioni generali (sistemi chiusi)	PROC 1,2,3	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
3	Esposizioni generali (sistemi aperti)	PROC 4	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
4	Campionamento durante il processo	PROC 3	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
5	Pulizia e manutenzione delle apparecchiature	PROC 8a	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
6	Trasferimento prodotti sfusi (sistemi aperti)	PROC 8b	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
7	Trasferimento prodotti sfusi (sistemi chiusi)	PROC 8b	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
8	Riempimento fusti e piccoli contenitori	PROC 9	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
9	Attività di laboratorio	PROC 15	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
10	Stoccaggio	PROC 1,2	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
<b>SEZIONE 3 – Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte</b>			
<b>Esposizione ambientale</b>			
Il metodo HBM (Hydrocarbon Block Method) è stato utilizzato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello			



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data ultima rev.  
**19/08/2013**

Petrorisk.

## Esposizione dei lavoratori

Metodo utilizzato per la stima dell'esposizione: ECETOC TRA

## SEZIONE 4 – Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES

### Esposizione ambientale

La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni sito.

L'efficienza richiesta di rimozione dalle acque reflue può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite/offsite, singolarmente o in combinazione.

L'efficienza richiesta di rimozione dall'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite, singolarmente o in combinazione.

Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite dalle schede tecniche SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>)

### Esposizione dei lavoratori

Si prevede che le esposizioni non superino il DN(M)EL quando sono applicate le Misure di Gestione dei Rischi (RMM)/Condizioni Operative illustrate nella Sezione 2. Le Misure di Gestione dei Rischi si basano sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.

Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi (RMM)/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente



### 3. Formulazione e (re)imballaggio delle sostanze e delle miscele

SEZIONE 1 – Scenario di Esposizione		
Numero ES	3	
Titolo	Formulazione e (re)imballaggio delle sostanze e delle miscele	
Elenco dei descrittori d'uso		
Settore d'uso	SU3	
Categoria di processo	PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC14, PROC15	
Categoria di prodotto	-	
Categoria di rilascio ambientale	ERC2	
Ambito del processo	Formulazione della sostanza e delle sue miscele in operazioni continue e discontinue all'interno di sistemi chiusi o sotto contenimento, compresa l'esposizione accidentale durante lo stoccaggio, il trasferimento di materiale, la miscelazione, la manutenzione, il campionamento e le attività di laboratorio associate.	
Scenari Contributivi		
<i>Uso Industriale</i>		
1	Formulazione di preparati	ERC2
2	Esposizioni generali (sistemi chiusi)	PROC1,2,3
3	Esposizioni generali (sistemi aperti)	PROC4
4	Processi discontinui a temperature elevate – L'operazione è effettuata ad alte temperature (>20 °C sopra la temperatura ambiente)	PROC3
5	Campionamento durante il processo	PROC3
6	Attività di laboratorio	PROC15
7	Trasferimento prodotti sfusi	PROC8b
8	Operazioni di miscelazione (sistemi aperti)	PROC5
9	Trasferimento/versamento manuale da contenitori	PROC8a
10	Trasferimenti fusti/lotti	PROC8b
11	Produzione o preparazione di articoli tramite pastigliatura, compressione, estrusione o pelletizzazione	PROC14
12	Riempimento fusti e piccoli contenitori	PROC9
13	Pulizia e manutenzione delle apparecchiature	PROC8a
14	Stoccaggio	PROC1,2
SEZIONE 2 – Condizioni d'uso che influenzano l'esposizione		
<b>2.1 – Controllo dell'esposizione ambientale: Formulazione di preparati (ERC2)</b>		
Miscelazione e mescolamento della sostanza in preparati (chimici) in tutti i tipi di industria di formulazione ESVOC SpERC 2.2.v1		
Caratteristiche del prodotto		
Concentrazione della sostanza nel prodotto:	fino al 100%	
Stato fisico:	: Liquido	
Tensione di vapore	: <0,5 KPa in condizioni standard	
Solubilità	: Prevalentemente idrofoba	
Composizione:	la sostanza è un complesso UVCB	
Quantità usate		
Frazione del tonnellaggio UE usata localmente	0,1	
Tonnellaggio regionale	2400 ton/anno	
Frazione del tonnellaggio regionale usata localmente	1	
Tonnellaggio annuale del sito	2400 ton/anno	
Tonnellaggio massimo quotidiano del sito	7800 Kg/giorno	
Frequenza e durata d'uso/esposizione		
Rilascio continuo.		
Giorni di emissione: 300 giorni/anno		



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data ultima rev.  
**19/08/2013**

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio			
Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce	10		
Fattore di diluizione locale nell'acqua marina	100		
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione ambientale			
Frazione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM)	0,01		
Frazione liberata nelle acque reflue di processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM)	0,002		
Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM)	0,0001		
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio			
Le procedure variano da sito a sito, per cui vengono utilizzate delle stime conservative delle emissioni da processo			
Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi ed emissioni in aria			
Il rischio legato a un'esposizione ambientale è indotto dal compartimento sedimenti di acqua dolce. Prevenire il rilascio di sostanze non dissolte nelle acque reflue, o recuperarle dalle stesse. Nessun trattamento richiesto delle acque reflue.			
Trattare le emissioni in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari a:	0%		
Trattare le acque reflue in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta di $\geq$ :	0%		
In caso di scarico attraverso un impianto di trattamento urbano, garantire l'efficacia richiesta di 0 rimozione in sito di $\geq$ :	0%		
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito			
Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni naturali. I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti, mantenuti sotto contenimento o trattati.			
Condizioni e misure correlate all'impianto di trattamento urbano delle acque reflue			
Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano:	93,7%		
Efficacia totale della rimozione dalle acque reflue, dopo l'adozione delle RMM in sito e offsite (impianto di trattamento di tipo urbano):	93,7%		
Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) sulla base del rilascio successivo al trattamento totale di rimozione dalle acque di scarto:	950000 Kg/giorno		
Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue:	2000 m <sup>3</sup> /giorno		
Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento			
Il trattamento e lo smaltimento esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile			
Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti			
La raccolta e il riciclo esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile			
<b>2.2 – Controllo dell'esposizione dei lavoratori:</b> Scenari contributivi da 2 a 14 (PROC1, 2, 3, 4, 5, 8a, 8b, 9, 14, 15)			
<b>Parte Comune</b>			
Caratteristiche del prodotto			
Concentrazione della sostanza nel prodotto:	fino al 100% (se non altrimenti indicato)		
Stato fisico:	: Liquido		
Tensione di vapore	: <0,5 Kpa in condizioni standard		
Frequenza e durata d'uso/esposizione			
Durata dell'esposizione	fino a 8 ore/giorno		
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione dei lavoratori			
Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore più di 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato. Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo.			
<b>Parti relative ai singoli scenari contributivi</b>			
Misure di gestione del rischio e condizioni operative specifiche			
2	Esposizioni generali (sistemi chiusi)	PROC 1,2,3	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
3	Esposizioni generali (sistemi aperti)	PROC 4	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
4	Processi discontinui a temperature elevate – L'operazione è effettuata ad alte temperature (>20 °C sopra la temperatura ambiente)	PROC 3	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
5	Campionamento durante il processo	PROC 3	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data ultima rev.  
**19/08/2013**

6	Attività di laboratorio	PROC 15	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
7	Trasferimento prodotti sfusi	PROC 8b	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
8	Operazioni di miscelazione (sistemi aperti)	PROC 5	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
9	Trasferimento/versamento manuale da contenitori	PROC 8a	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
10	Trasferimenti fusti/lotti	PROC8b	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
11	Produzione o preparazione di articoli tramite pastigliazione, compressione, estrusione o pellettizzazione.	PROC 14	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
12	Riempimento fusti e piccoli contenitori	PROC 9	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
13	Pulizia e manutenzione delle apparecchiature	PROC 8a	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
14	Stoccaggio	PROC 1,2	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche

## SEZIONE 3 – Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

### Esposizione ambientale

Il metodo HBM (Hydrocarbon Block Method) è stato utilizzato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.

### Esposizione dei lavoratori

Metodo utilizzato per la stima dell'esposizione: ECETOC TRA

## SEZIONE 4 – Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES

### Esposizione ambientale

La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni sito.

L'efficienza richiesta di rimozione dalle acque reflue può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite/offsite, singolarmente o in combinazione.

L'efficienza richiesta di rimozione dall'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite, singolarmente o in combinazione.

Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite dalle schede tecniche SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>)

### Esposizione dei lavoratori

Si prevede che le esposizioni non superino il DN(M)EL quando sono applicate le Misure di Gestione dei Rischi (RMM)/Condizioni Operative illustrate nella Sezione 2.

Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi (RMM)/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente



## 4. Uso industriale nei rivestimenti

SEZIONE 1 – Scenario di Esposizione		
Numero ES	4	
Titolo	Utilizzo nei rivestimenti – Industriale	
Elenco dei descrittori d'uso		
Settore d'uso	SU3	
Categoria di processo	PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC11, PROC13, PROC14, PROC15	
Categoria di prodotto	-	
Categoria di rilascio ambientale	ERC4	
Ambito del processo	Copre l'impiego in rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi, ecc.), compresa l'esposizione durante l'uso (ricezione del materiale, stoccaggio, preparazione e trasferimento di prodotti sfusi e semi-sfusi, applicazione tramite spray, rullo o spanditrice, immersione, flusso, letto fluidizzato sulle linee di produzione e formazione di pellicole), la pulizia delle apparecchiature, la manutenzione e le attività di laboratorio associate	
Scenari Contributivi		
Uso Industriale		
1	Uso industriale di coadiuvanti tecnologici in processi e prodotti	ERC4
2	Esposizioni generali (sistemi chiusi)	PROC1
3	Esposizioni generali (sistemi chiusi) con campionamento. Utilizzo in sistemi sotto contenimento	PROC2
4	Formazione pellicola – essiccazione accelerata (50 -100°C). Essiccazione (>100°C). Vulcanizzazione tramite raggi UV/FE (FE: Fascio d'Elettroni). L'operazione è effettuata ad alte temperature (> 20° C sopra la temperatura ambiente))	PROC2
5	Operazioni di miscelazione (sistemi chiusi). Esposizioni generali (sistemi chiusi)	PROC3
6	Formazione pellicola - essiccazione all'aria	PROC4
7	Preparazione del materiale per l'applicazione. Operazioni di miscelazione (sistemi aperti)	PROC5
8	Applicazione a spruzzo (automatica/robotizzata)	PROC5
9	Applicazione a spruzzo. Manuale	PROC7
10	Trasferimenti di prodotto	PROC8a, PROC8b
11	Rullo, spanditrice, applicazione a flusso	PROC10
12	Immersione, colatura e miscelazione	PROC13
13	Attività di laboratorio	PROC15
14	Trasferimenti di prodotto. Trasferimenti fusti/lotti. Trasferimento/versamento da contenitori	PROC9
15	Produzione o preparazione di articoli tramite pastigliatura, compressione, estrusione o pellettizzazione	PROC14
SEZIONE 2 – Condizioni d'uso che influenzano l'esposizione		
<b>2.1 – Controllo dell'esposizione ambientale: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici in processi e prodotti (ERC4)</b>		
Uso industriale di coadiuvanti tecnologici in processi e prodotti, che non entrano a far parte di articoli ESVOC SpERC 4.3a.v1		
Caratteristiche del prodotto		
Concentrazione della sostanza nel prodotto:	fino al 100%	
Stato fisico:	: Liquido	
Tensione di vapore	: <0,5 Kpa in condizioni standard	
Solubilità	: Prevalentemente idrofoba	
Composizione:	la sostanza è un complesso UVCB	
Quantità usate		
Frazione del tonnellaggio UE usata localmente	0,01	
Tonnellaggio regionale	4300 ton/anno	



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data ultima rev.  
**19/08/2013**

Frazione del tonnellaggio regionale usata localmente	1
Tonnellaggio annuale del sito	4300 ton/anno
Tonnellaggio massimo quotidiano del sito	43000 Kg/giorno
<b>Frequenza e durata d'uso/esposizione</b>	
Rilascio continuo. Giorni di emissione: 100 giorni/anno	
<b>Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio</b>	
Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce	10
Fattore di diluizione locale nell'acqua marina	100
<b>Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione ambientale</b>	
Frazione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM)	0,98
Frazione liberata nelle acque reflue di processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM)	0,007
Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM)	0
<b>Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio</b>	
Le procedure variano da sito a sito, per cui vengono utilizzate delle stime conservative delle emissioni da processo	
<b>Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi ed emissioni in aria</b>	
Il rischio legato a un'esposizione ambientale è indotto dal compartimento sedimenti di acqua dolce. Prevenire il rilascio di sostanze non dissolte nelle acque reflue, o recuperarle dalle stesse. In caso di scarico verso un impianto di trattamento urbano delle acque reflue, non è richiesto alcun trattamento	
T trattare le emissioni in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari a:	90%
T trattare le acque reflue in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta di $\geq$ :	59,8%
In caso di scarico attraverso un impianto di trattamento urbano, garantire l'efficacia richiesta di 0 rimozione in sito di $\geq$ :	0%
<b>Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito</b>	
Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni naturali. I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti, mantenuti sotto contenimento o trattati.	
<b>Condizioni e misure correlate all'impianto di trattamento urbano delle acque reflue</b>	
Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano:	93,7%
Efficacia totale della rimozione dalle acque reflue, dopo l'adozione delle RMM in sito e offsite (impianto di trattamento di tipo urbano):	93,7%
Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) sulla base del rilascio successivo al trattamento totale di rimozione dalle acque di scarto:	270000 Kg/giorno
Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue:	2000 m <sup>3</sup> /giorno
<b>Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento</b>	
Il trattamento e lo smaltimento esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile	
<b>Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti</b>	
La raccolta e il riciclo esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile	
<b>2.2 – Controllo dell'esposizione dei lavoratori:</b> Scenari contributivi da 2 a 15 ( <b>PROC1, 2, 3, 4, 5, 7, 8a, 8b, 9, 10, 11, 13, 14, 15</b> )	
<b>Parte Comune</b>	
<b>Caratteristiche del prodotto</b>	
Concentrazione della sostanza nel prodotto:	fino al 100% (se non altrimenti indicato)
Stato fisico:	: Liquido
Tensione di vapore	: <0,5 Kpa in condizioni standard
<b>Frequenza e durata d'uso/esposizione</b>	
Durata dell'esposizione	fino a 8 ore/giorno
<b>Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione dei lavoratori</b>	
Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore più di 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato. Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo.	
<b>Parti relative ai singoli scenari contributivi</b>	



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data ultima rev.  
**19/08/2013**

Misure di gestione del rischio e condizioni operative specifiche			
2	Esposizioni generali (sistemi chiusi)	PROC1	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
3	Esposizioni generali (sistemi chiusi) con campionamento. Utilizzo in sistemi sotto contenimento	PROC2	
4	Formazione pellicola - essiccazione accelerata (50 - 100°C). Essiccazione (>100°C). Vulcanizzazione tramite raggi UV/FE (FE: Fascio d'Elettroni). L'operazione è effettuata ad alte temperature (> 20° C sopra la temperatura ambiente)	PROC2	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
5	Operazioni di miscelazione (sistemi chiusi). Esposizioni generali (sistemi chiusi)	PROC3	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
6	Formazione pellicola - essiccazione all'aria.	PROC4	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
7	Preparazione del materiale per l'applicazione. Operazioni di miscelazione (sistemi aperti)	PROC5	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
8	Applicazione a spruzzo (automatica/robotizzata)	PROC5	Eeguire in cabina ventilata dotata di flusso d'aria laminare
9	Applicazione a spruzzo. Manuale	PROC7	Garantire una ventilazione generale potenziata ricorrendo ad apparecchiature meccaniche
10	Trasferimenti di prodotto	PROC8a, PROC8b	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
11	Rullo, spanditrice, applicazione a flusso	PROC10	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
12	Immersione, colatura e miscelazione	PROC13	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
13	Attività di laboratorio	PROC15	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
14	Trasferimenti di prodotto. Trasferimenti fusti/lotti. Trasferimento/versamento da contenitori	PROC9	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
15	Produzione o preparazione di articoli tramite pastigliatura, compressione, estrusione o pellettizzazione	PROC14	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche

### SEZIONE 3 – Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

#### Esposizione ambientale

Il metodo HBM (Hydrocarbon Block Method) è stato utilizzato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.

#### Esposizione dei lavoratori

Metodo utilizzato per la stima dell'esposizione: ECETOC TRA

### SEZIONE 4 – Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES

#### Esposizione ambientale

La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni sito.

L'efficienza richiesta di rimozione dalle acque reflue può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite/offsite, singolarmente o in combinazione.

L'efficienza richiesta di rimozione dall'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite, singolarmente o in combinazione.

Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite dalle schede tecniche SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>)

#### Esposizione dei lavoratori

Si prevede che le esposizioni non superino il DN(M)EL quando sono applicate le Misure di Gestione dei Rischi (RMM)/Condizioni Operative illustrate nella Sezione 2. Le Misure di Gestione dei Rischi si basano sulla caratterizzazione



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data ultima rev.  
**19/08/2013**

qualitativa del rischio.

Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi (RMM)/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente



## 5. Uso professionale nei rivestimenti

SEZIONE 1 – Scenario di Esposizione		
Numero ES	5	
Titolo	Utilizzo nei rivestimenti – Professionale	
Elenco dei descrittori d'uso		
Settore d'uso	SU22	
Categoria di processo	PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC11, PROC13, PROC15, PROC19	
Categoria di prodotto	-	
Categoria di rilascio ambientale	ERC8a, ERC8d	
Ambito del processo	Copre l'impiego in rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi, ecc.), compresa l'esposizione durante l'uso (ricezione del materiale, stoccaggio, preparazione e trasferimento di prodotti sfusi e semi-sfusi, applicazione tramite spray, rullo o spanditrice, immersione, flusso, letto fluidizzato sulle linee di produzione e formazione di pellicole), la pulizia delle apparecchiature, la manutenzione e le attività di laboratorio associate.	
<b>Scenari Contributivi</b>		
<i>Uso Industriale</i>		
1	Ampio uso dispersivo indoor e outdoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti	ERC8a, ERC8d
2	Esposizioni generali (sistemi chiusi)	PROC1
3	Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori.	PROC2
4	Esposizioni generali (sistemi chiusi). Utilizzo in sistemi sotto contenimento.	PROC2
5	Preparazione del materiale per l'applicazione	PROC3
6	Formazione pellicola - essiccazione all'aria. All'esterno.	PROC4
7	Formazione pellicola - essiccazione all'aria. All'interno	PROC4
8	Preparazione del materiale per l'applicazione. All'interno.	PROC5
9	Preparazione del materiale per l'applicazione. All'interno.	PROC8
10	Trasferimenti di prodotto. Trasferimenti fusti/lotti.	PROC8a
11	Trasferimenti di prodotto. Trasferimenti fusti/lotti.	PROC8b
12	Rullo, spanditrice, applicazione a flusso. All'interno.	PROC10
13	Rullo, spanditrice, applicazione a flusso. All'esterno.	PROC10
14	Manuale. Applicazione a spruzzo. All'interno.	PROC11
15	Manuale. Applicazione a spruzzo. All'esterno.	PROC11
16	Manuale. Applicazione a spruzzo. All'esterno.	PROC11
17	Immersione, colatura e miscelazione. All'interno.	PROC13
18	Immersione, colatura e miscelazione. All'esterno	PROC13
19	Attività di laboratorio	PROC15
20	Applicazione manuale - pittura con le dita, pastelli, adesivi. All'interno.	PROC19
21	Applicazione manuale - pittura con le dita, pastelli, adesivi. All'esterno	PROC19
<b>SEZIONE 2 – Condizioni d'uso che influenzano l'esposizione</b>		
<b>2.1 – Controllo dell'esposizione ambientale:</b> Ampio uso dispersivo indoor e outdoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ( <b>ERC8a, ERC8d</b> )		
Uso industriale di coadiuvanti tecnologici in processi e prodotti, che non entrano a far parte di articoli ESVOC SpERC 8.3b.v1		
Caratteristiche del prodotto		
Concentrazione della sostanza nel prodotto:	fino al 100%	
Stato fisico:	: Liquido	
Tensione di vapore	: <0,5 Kpa in condizioni standard	
Solubilità	: Prevalentemente idrofoba	
Composizione:	la sostanza è un complesso UVCB	



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data ultima rev.  
**19/08/2013**

Quantità usate	
Frazione del tonnellaggio UE usata localmente	0,1
Tonnellaggio regionale	1700 ton/anno
Frazione del tonnellaggio regionale usata localmente	0,0005
Tonnellaggio annuale del sito	0,84 ton/anno
Tonnellaggio massimo quotidiano del sito	2,3 Kg/giorno
Frequenza e durata d'uso/esposizione	
Rilascio continuo.	
Giorni di emissione: 365 giorni/anno	
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	
Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce	10
Fattore di diluizione locale nell'acqua marina	100
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione ambientale	
Frazione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM)	0,98
Frazione liberata nelle acque reflue di processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM)	0,0001
Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM)	0,01
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio	
Le procedure variano da sito a sito, per cui vengono utilizzate delle stime conservative delle emissioni da processo	
Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi ed emissioni in aria	
Il rischio legato a un'esposizione ambientale è indotto dal compartimento terreno. Nessun trattamento richiesto delle acque reflue	
T trattare le emissioni in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari a:	Non applicabile
T trattare le acque reflue in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta di $\geq$ :	0%
In caso di scarico attraverso un impianto di trattamento urbano, garantire l'efficacia richiesta di rimozione in sito di $\geq$ :	0%
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito	
Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni naturali. I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti, mantenuti sotto contenimento o trattati.	
Condizioni e misure correlate all'impianto di trattamento urbano delle acque reflue	
Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano:	93,7%
Efficacia totale della rimozione dalle acque reflue, dopo l'adozione delle RMM in sito e offsite (impianto di trattamento di tipo urbano):	93,7%
Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) sulla base del rilascio successivo al trattamento totale di rimozione dalle acque di scarto:	36 Kg/giorno
Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue:	2000 m <sup>3</sup> /giorno
Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento	
Il trattamento e lo smaltimento esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile	
Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti	
La raccolta e il riciclo esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile	
<b>2.2 – Controllo dell'esposizione dei lavoratori:</b> Scenari contributivi da 2 a 15 ( <b>PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC11, PROC13, PROC15, PROC19</b> )	
<b>Parte Comune</b>	
Caratteristiche del prodotto	
Concentrazione della sostanza nel prodotto:	fino al 100% <i>(se non altrimenti specificato)</i>
Stato fisico:	: Liquido
Tensione di vapore	: <0,5 Kpa in condizioni standard
Frequenza e durata d'uso/esposizione	
Durata dell'esposizione	fino a 8 ore/giorno <i>(se non altrimenti specificato)</i>
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione dei lavoratori	
Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore più di 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato. Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente	



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data ultima rev.  
**19/08/2013**

lavorativo.			
<b>Parti relative ai singoli scenari contributivi</b>			
Misure di gestione del rischio e condizioni operative specifiche			
2	Esposizioni generali (sistemi chiusi)	PROC1	Manipolare la sostanza in un sistema chiuso
3	Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori	PROC2	Manipolare la sostanza all'interno di un sistema prevalentemente chiuso provvisto di ventilazione a estrazione
4	Esposizioni generali (sistemi chiusi). Utilizzo in sistemi sotto contenimento	PROC2	Garantire una ventilazione generale potenziata ricorrendo ad apparecchiature meccaniche
5	Preparazione del materiale per l'applicazione	PROC3	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
6	Formazione pellicola - essiccazione all'aria. All'esterno	PROC4	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
7	Formazione pellicola - essiccazione all'aria. All'interno	PROC4	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
8	Preparazione del materiale per l'applicazione. All'interno	PROC5	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
9	Preparazione del materiale per l'applicazione. All'interno	PROC8	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
10	Trasferimenti di prodotto. Trasferimenti fusti/lotti	PROC8a	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
11	Trasferimenti di prodotto. Trasferimenti fusti/lotti	PROC8b	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
12	Rullo, spanditrice, applicazione a flusso. All'interno	PROC10	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
13	Rullo, spanditrice, applicazione a flusso. All'esterno	PROC10	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
14	Manuale. Applicazione a spruzzo. All'interno	PROC11	Effettuare in cabina ventilata o locale dotato di estrattore
15	Manuale. Applicazione a spruzzo. All'esterno	PROC11	Assicurarsi che l'operazione sia effettuata all'esterno - Non effettuare operazioni per un periodo superiore a 4 ore
16	Manuale. Applicazione a spruzzo. All'esterno	PROC11	Indossare una maschera intera (conforme allo standard EN140) dotata di filtro di tipo A o superiore
17	Immersione, colatura e miscelazione. All'interno	PROC13	Evitare il contatto delle mani con i pezzi in lavorazione ancora bagnati
18	Immersione, colatura e miscelazione. All'esterno	PROC13	Evitare il contatto delle mani con i pezzi in lavorazione ancora bagnati
19	Attività di laboratorio	PROC15	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
20	Applicazione manuale - pittura con le dita, pastelli, adesivi. All'interno	PROC19	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
21	Applicazione manuale - pittura con le dita, pastelli, adesivi. All'esterno	PROC19	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
<b>SEZIONE 3 – Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte</b>			
<b>Esposizione ambientale</b>			
Il metodo HBM (Hydrocarbon Block Method) è stato utilizzato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.			
<b>Esposizione dei lavoratori</b>			
Metodo utilizzato per la stima dell'esposizione:		ECETOC TRA	
<b>SEZIONE 4 – Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES</b>			
<b>Esposizione ambientale</b>			
La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni			



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data ultima rev.  
**19/08/2013**

sito.

L'efficienza richiesta di rimozione dalle acque reflue può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite/offsite, singolarmente o in combinazione.

L'efficienza richiesta di rimozione dall'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite, singolarmente o in combinazione.

Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite dalle schede tecniche SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>)

## **Esposizione dei lavoratori**

Si prevede che le esposizioni non superino il DN(M)EL quando sono applicate le Misure di Gestione dei Rischi (RMM)/Condizioni Operative illustrate nella Sezione 2. Le Misure di Gestione dei Rischi si basano sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.

Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi (RMM)/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data ultima rev.  
**19/08/2013**

## 6. Uso nei rivestimenti – Consumatore

SEZIONE 1 – Scenario di Esposizione		
Numero ES	6	
Titolo	Uso nei rivestimenti – Consumatore	
Elenco dei descrittori d'uso		
Settore d'uso	SU21	
Categoria di processo	-	
Categoria di prodotto	PC1, PC4, PC8, PC9a, PC9b, PC9c, PC15, PC18, PC23, PC 24, PC31, PC34	
Categoria di rilascio ambientale	ERC8a, ERC8d	
Ambito del processo	Copre l'utilizzo in rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi, ecc.), compresa l'esposizione durante l'uso (anche trasferimento e preparazione del prodotto, applicazione a pennello, a spruzzo manuale o metodi simili), e la pulizia delle apparecchiature	
<b>Scenari Contributivi</b>		
<i>Uso Industriale</i>		
1	Ampio uso dispersivo indoor e outdoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti	ERC8a, ERC8d
2	Colle, sigillanti - Colle, uso non professionale	PC1
3	Colle, sigillanti - Colle per il fai da te (colle per tappeti, piastrelle e parquet)	PC1
4	Colle, sigillanti - Colla in flacone spray	PC1
5	Colle, sigillanti - Sigillanti	PC1
6	Applicazioni di sghiacciamento e anticongelamento - Pulizia dei finestrini auto	PC4
7	Applicazioni di sghiacciamento e anticongelamento - Versamento nel radiatore	PC4
8	Applicazioni di sghiacciamento e anticongelamento - Scongelante per serrature	PC4
9	Biocidi: (solo eccipiente): Prodotti per il bucato e la pulizia delle stoviglie	PC8
10	Biocidi: (solo eccipiente): Pulitori in flacone spray manuale (pulitori generici, prodotti sanitari, detergenti per vetro)	PC8
11	Rivestimenti e vernici, cariche e stucchi, diluenti.: Vernice ad emulsione acquosa per pareti	PC9a
12	Rivestimenti e vernici, cariche e stucchi, diluenti.: Vernice ad base acquosa, con un elevato contenuto di solvente e solidi	PC9a
13	Rivestimenti e vernici, cariche e stucchi, diluenti.: Flacone spray	PC9a
14	Rivestimenti e vernici, cariche e stucchi, diluenti.: Sverniciatori (per vernice, colla, carta da parati, sigillanti)	PC9a
15	Riempitivi e stucchi: Riempitivi e stucchi	PC9b
16	Riempitivi e stucchi: Gessi e livellanti per pavimenti	PC9b
17	Riempitivi e stucchi: Argilla da scultore	PC9b
18	Vernici per pittura con le dita	PC9c
19	Prodotti per il trattamento di superfici non metalliche: Vernice ad emulsione acquosa per pareti	PC15
20	Prodotti per il trattamento di superfici non metalliche: Vernice ad base acquosa, con un elevato contenuto di solvente e solidi	PC15
21	Prodotti per il trattamento di superfici non metalliche: Flacone spray	PC15
22	Prodotti per il trattamento di superfici non metalliche: Sverniciatori (per vernice, colla, carta da parati, sigillanti)	PC15
23	Inchiostri e toner	PC18
24	Prodotti per la concia, la tintura, la finitura, l'impregnazione e la cura delle pelli - Paste per lucidare, in cera o crema (per pavimenti, mobili e scarpe)	PC23
25	Prodotti per la concia, la tintura, la finitura, l'impregnazione e la cura delle pelli - Lucidi spray (per mobili e scarpe)	PC23
26	Lubrificanti, grassi e agenti distaccanti: Liquidi	PC24
27	Lubrificanti, grassi e agenti distaccanti: Paste	PC24
28	Lubrificanti, grassi e agenti distaccanti: Spray	PC24



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data ultima rev.  
**19/08/2013**

29	Lucidanti e miscele di cera - Paste per lucidare, in cera o crema (per pavimenti, mobili e scarpe)	PC31
30	Lucidanti e miscele di cera - Lucidi spray (per mobili e scarpe)	PC31
31	Tinture tessili, prodotti per la finitura e l'impregnazione di materie tessili; compresi candeggine e altri coadiuvanti tecnologici	PC34

**SEZIONE 2 – Condizioni d'uso che influenzano l'esposizione****2.1 – Controllo dell'esposizione ambientale:** Ampio uso dispersivo indoor e outdoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti (ERC8a, ERC8d)

ESVOC SpERC 8.3c.v1

## Caratteristiche del prodotto

Concentrazione della sostanza nel prodotto:	fino al 100%
Stato fisico:	: Liquido
Tensione di vapore	: < 0,5 KPa in condizioni standard
Solubilità	: Prevalentemente idrofoba
Composizione	: la sostanza è un complesso UVCB

## Quantità usate

Frazione del tonnello UE usata localmente	0,1
Tonnello regionale	4400 ton/anno
Frazione del tonnello regionale usata localmente	0,00005
Tonnello annuale del sito	2,2 ton/anno
Tonnello massimo quotidiano del sito	6 Kg/giorno

## Frequenza e durata d'uso/esposizione

Rilascio continuo.

Giorni di emissione: 365 giorni/anno

## Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio

Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce	10
Fattore di diluizione locale nell'acqua marina	100

## Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione ambientale

Frazione liberata nell'aria dall'utilizzo fortemente dispersivo (solo regionale):	0,95
Frazione liberata nelle acque reflue dall'utilizzo fortemente dispersivo:	0,025
Frazione liberata nel terreno dall'utilizzo fortemente dispersivo (solo regionale):	0,025

## Condizioni e misure correlate all'impianto di trattamento urbano delle acque reflue

Il rischio legato all'esposizione ambientale è condizionato dal compartimento acqua dolce

Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano:	93,7%
Tonnello massimo consentito per il sito (MSafe) sulla base del rilascio successivo al trattamento totale di rimozione dalle acque di scarto:	1900 Kg/giorno
Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue:	2000 m <sup>3</sup> /giorno

## Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento

Il trattamento e lo smaltimento esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile

## Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti

La raccolta e il riciclo esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile.

**2.2 – Controllo dell'esposizione dei lavoratori:** Scenari contributivi da 2 a 31 (PC1, PC4, PC8, PC9a, PC9b, PC9c, PC15, PC18, PC23, PC 24, PC31, PC34)**Parte Comune**

## Caratteristiche del prodotto

Concentrazione della sostanza nel prodotto:	fino al 100%	(se non altrimenti specificato)
Stato fisico:	: Liquido	
Tensione di vapore	: < 0,5 KPa in condizioni standard (200 Pa)	

## Quantità utilizzata

Si applica a quantità fino a:	13800 g/evento d'uso	(se non altrimenti specificato)
-------------------------------	----------------------	---------------------------------

## Frequenza e durata d'uso/esposizione

Durata dell'esposizione	6 ore/evento	(se non altrimenti specificato)
Frequenza dell'esposizione	1 volte/giorno	(se non altrimenti specificato)



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data ultima rev.  
19/08/2013

Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio			
Esposizione cutanea di parti del corpo		857,5 cm <sup>2</sup>	(se non altrimenti specificato)
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione dei consumatori			
Volume dell'ambiente		20 m <sup>3</sup>	(se non altrimenti specificato)
Ventilazione		tipica ventilazione domestica	(se non altrimenti specificato)
Se non altrimenti specificato presuppone l'utilizzo del prodotto a temperatura ambiente			
<b>Parti relative ai singoli scenari contributivi</b>			
Misure di gestione del rischio e condizioni operative specifiche			
2	Colle, sigillanti - Colle, uso non professionale	PC1	<b>Condizioni Operative (OC):</b> Copre concentrazioni fino al: 30% Copre l'utilizzo fino a: 365 giorni/anno Copre l'utilizzo fino a: 1 volte/giorno di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a: 35,73 cm <sup>2</sup> Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a: 9 g Copre l'utilizzo in condizioni di tipica ventilazione domestica Copre l'uso in un locale delle dimensioni di: 20 m <sup>3</sup> Copre l'esposizione fino a: 4 ore/evento <b>Misure di Gestione del Rischio (RMM):</b> Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate
3	Colle, sigillanti - Colle per il fai da te (colle per tappeti, piastrelle e parquet)	PC1	<b>Condizioni Operative (OC):</b> Copre concentrazioni fino al: 30% Copre l'utilizzo fino a: 1 giorni/anno Copre l'utilizzo fino a: 1 volte/giorno di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a: 110 cm <sup>2</sup> Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a: 6390g Copre l'utilizzo in condizioni di tipica ventilazione domestica Copre l'uso in un locale delle dimensioni di: 20 m <sup>3</sup> Copre l'esposizione fino a: 6 ore/evento <b>Misure di Gestione del Rischio (RMM):</b> Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate.
4	Colle, sigillanti - Colla in flacone spray	PC1	<b>Condizioni Operative (OC):</b> Copre concentrazioni fino al: 30% Copre l'utilizzo fino a: 6 giorni/anno Copre l'utilizzo fino a: 1 volte/giorno di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a: 35,73 cm <sup>2</sup> ; Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a: 85,05g Copre l'utilizzo in condizioni di tipica ventilazione domestica Copre l'uso in un locale delle dimensioni di: 20 m <sup>3</sup> Copre l'esposizione fino a: 4 ore/evento <b>Misure di Gestione del Rischio (RMM):</b> Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate.
5	Colle, sigillanti - Sigillanti	PC1	<b>Condizioni Operative (OC):</b> Copre concentrazioni fino al: 30% Copre l'utilizzo fino a: 6 giorni/anno Copre l'utilizzo fino a: 1 volte/giorno di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a: 35,73 cm <sup>2</sup> Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a: 85,05g Copre l'utilizzo in condizioni di tipica ventilazione domestica Copre l'uso in un locale delle dimensioni di: 20 m <sup>3</sup> Copre l'esposizione fino a: 4 ore/evento



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data ultima rev.  
**19/08/2013**

			<b>Misure di Gestione del Rischio (RMM):</b> Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate.
6	Applicazioni di sghiacciamento e anticongelamento - Pulizia dei finestrini auto	PC4	<b>Condizioni Operative (OC):</b> Cope concentrazioni fino al: 1% Cope l'utilizzo fino a: 365 giorni/anno Cope l'utilizzo fino a: 1 volte/giorno di utilizzo Per ogni occasione di uso, cope l'utilizzo di una quantità fino a: 0,5 g Cope l'uso in un garage per un'auto (34 m <sup>3</sup> ) con ventilazione tipica Cope l'uso in un locale delle dimensioni di: 34 m <sup>3</sup> Cope l'esposizione fino a: 0,02 ore/evento <b>Misure di Gestione del Rischio (RMM):</b> Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate.
7	Applicazioni di sghiacciamento e anticongelamento - Versamento nel radiatore	PC4	<b>Condizioni Operative (OC):</b> Cope concentrazioni fino al: 10% Cope l'utilizzo fino a: 13 giorni/anno Cope l'utilizzo fino a: 1 volte/giorno di utilizzo Cope un'area di contatto con la pelle fino a: 428 cm <sup>2</sup> Per ogni occasione di uso, cope l'utilizzo di una quantità fino a: 2000g Cope l'uso in un garage per un'auto (34 m <sup>3</sup> ) con ventilazione tipica Cope l'uso in un locale delle dimensioni di: 34 m <sup>3</sup> Cope l'esposizione fino a: 0,17 ore/evento <b>Misure di Gestione del Rischio (RMM):</b> Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate.
8	Applicazioni di sghiacciamento e anticongelamento - Scongela per serrature	PC4	<b>Condizioni Operative (OC):</b> Cope concentrazioni fino al: 50% Cope l'utilizzo fino a: 55 giorni/anno Cope l'utilizzo fino a: 1 volte/giorno di utilizzo Cope un'area di contatto con la pelle fino a: 214,40 cm <sup>2</sup> Per ogni occasione di uso, cope l'utilizzo di una quantità fino a: 4 g Cope l'uso in un garage per un'auto (34 m <sup>3</sup> ) con ventilazione tipica Cope l'uso in un locale delle dimensioni di: 34 m <sup>3</sup> Cope l'esposizione fino a: 0,25 ore/evento <b>Misure di Gestione del Rischio (RMM):</b> Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate.
9	Biocidi: (solo eccipiente): Prodotti per il bucato e la pulizia delle stoviglie	PC8	<b>Condizioni Operative (OC):</b> Cope concentrazioni fino al: 5% Cope l'utilizzo fino a: 365 giorni/anno Cope l'utilizzo fino a: 1 volte/giorno di utilizzo Cope un'area di contatto con la pelle fino a: 857,50 cm <sup>2</sup> Per ogni occasione di uso, cope l'utilizzo di una quantità fino a: 15 g Cope l'utilizzo in condizioni di tipica ventilazione domestica Cope l'uso in un locale delle dimensioni di: 20 m <sup>3</sup> Cope l'esposizione fino a: 0,50 ore/evento <b>Misure di Gestione del Rischio (RMM):</b> Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate.
10	Biocidi: (solo eccipiente): Pulitori in flacone spray manuale (pulitori generici, prodotti sanitari,	PC8	<b>Condizioni Operative (OC):</b> Cope concentrazioni fino al: 15% Cope l'utilizzo fino a: 128 giorni/anno



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data ultima rev.  
19/08/2013

	detergenti per vetro)		<p>Copre l'utilizzo fino a: 1 volte/giorno di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a: 428,00 cm<sup>2</sup> Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a: 35 g Copre l'utilizzo in condizioni di tipica ventilazione domestica Copre l'uso in un locale delle dimensioni di: 20 m<sup>3</sup> Copre l'esposizione fino a: 0,17 ore/evento</p> <p><b>Misure di Gestione del Rischio (RMM):</b> Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate.</p>
11	Rivestimenti e vernici, cariche e stucchi, diluenti. Vernice ad emulsione acquosa per pareti	PC9a	<p><b>Condizioni Operative (OC):</b> Copre concentrazioni fino al: 1,5% Copre l'utilizzo fino a: 128 giorni/anno Copre l'utilizzo fino a: 4 volte/giorno di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a: 428,75 cm<sup>2</sup> Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a: 2760g Copre l'utilizzo in condizioni di tipica ventilazione domestica Copre l'uso in un locale delle dimensioni di: 20 m<sup>3</sup> Copre l'esposizione fino a: 2,20 ore/evento</p> <p><b>Misure di Gestione del Rischio (RMM):</b> Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate.</p>
12	Rivestimenti e vernici, cariche e stucchi, diluenti. Vernice a base acquosa, con un elevato contenuto di solvente e solidi	PC9a	<p><b>Condizioni Operative (OC):</b> Copre concentrazioni fino al: 27,5% Copre l'utilizzo fino a: 6 giorni/anno Copre l'utilizzo fino a: 1 volte/giorno di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a: 428,75 cm<sup>2</sup> Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a: 744 g Copre l'utilizzo in condizioni di tipica ventilazione domestica Copre l'uso in un locale delle dimensioni di: 20 m<sup>3</sup> Copre l'esposizione fino a: 2,20 ore/evento</p> <p><b>Misure di Gestione del Rischio (RMM):</b> Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate.</p>
13	Rivestimenti e vernici, cariche e stucchi, diluenti. Flacone spray	PC9a	<p><b>Condizioni Operative (OC):</b> Copre concentrazioni fino al: 50% Copre l'utilizzo fino a: 2 giorni/anno Copre l'utilizzo fino a: 1 volte/giorno di utilizzo Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a: 215 g Copre l'uso in un garage per un'auto (34 m<sup>3</sup>) con ventilazione tipica Copre l'uso in un locale delle dimensioni di: 34 m<sup>3</sup> Copre l'esposizione fino a: 0,33 ore/evento</p> <p><b>Misure di Gestione del Rischio (RMM):</b> Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate.</p>
14	Rivestimenti e vernici, cariche e stucchi, diluenti.: Sverniciatori (per vernice, colla, carta da parati, sigillanti)	PC9a	<p><b>Condizioni Operative (OC):</b> Copre concentrazioni fino al: 50% Copre l'utilizzo fino a: 3 giorni/anno Copre l'utilizzo fino a: 1 volte/giorno di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a: 857,50 cm<sup>2</sup> Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a: 491g Copre l'utilizzo in condizioni di tipica ventilazione domestica Copre l'uso in un locale delle dimensioni di: 20 m<sup>3</sup> Copre l'esposizione fino a: 2,00 ore/evento</p>



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data ultima rev.  
**19/08/2013**

			<b>Misure di Gestione del Rischio (RMM):</b> Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate.
15	Riempitivi e stucchi: Riempitivi e stucchi	PC9b	<b>Condizioni Operative (OC):</b> Copre concentrazioni fino al: 2% Copre l'utilizzo fino a: 12 giorni/anno Copre l'utilizzo fino a: 1 volte/giorno di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a: 35,73 cm <sup>2</sup> Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a: 85 g Copre l'utilizzo in condizioni di tipica ventilazione domestica Copre l'uso in un locale delle dimensioni di: 20 m <sup>3</sup> Copre l'esposizione fino a: 2,00 ore/evento <b>Misure di Gestione del Rischio (RMM):</b> Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate.
16	Riempitivi e stucchi : Gessi e livellanti per pavimenti	PC9b	<b>Condizioni Operative (OC):</b> Copre concentrazioni fino al: 2% Copre l'utilizzo fino a: 12 giorni/anno Copre l'utilizzo fino a: 1 volte/giorno di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a: 857,50 cm <sup>2</sup> Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a: 13800g Copre l'utilizzo in condizioni di tipica ventilazione domestica Copre l'uso in un locale delle dimensioni di: 20 m <sup>3</sup> Copre l'esposizione fino a: 2,00 ore/evento <b>Misure di Gestione del Rischio (RMM):</b> Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate.
17	Riempitivi e stucchi: Argilla da scultore	PC9b	<b>Condizioni Operative (OC):</b> Copre concentrazioni fino al: 1% Copre l'utilizzo fino a: 365 giorni/anno Copre l'utilizzo fino a: 1 volte/giorno di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a: 254,40 cm <sup>2</sup> Per ogni occasione di uso, considerare una quantità ingerita di: 1 g <b>Misure di Gestione del Rischio (RMM):</b> Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate.
18	Vernici per pittura con le dita	PC9c	<b>Condizioni Operative (OC):</b> Copre concentrazioni fino al: 50% Copre l'utilizzo fino a: 365 giorni/anno Copre l'utilizzo fino a: 1 volte/giorno di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a: 254,40 cm <sup>2</sup> Per ogni occasione di uso, considerare una quantità ingerita di: 1,35 g <b>Misure di Gestione del Rischio (RMM):</b> Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate.
19	Prodotti per il trattamento di superfici non metalliche: Vernice ad emulsione acquosa per pareti	PC15	<b>Condizioni Operative (OC):</b> Copre concentrazioni fino al: 1,5% Copre l'utilizzo fino a: 4 giorni/anno Copre l'utilizzo fino a: 1 volte/giorno di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a: 428,75 cm <sup>2</sup> Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a: 2760g Copre l'utilizzo in condizioni di tipica ventilazione domestica



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data ultima rev.  
**19/08/2013**

			<p>Copre l'uso in un locale delle dimensioni di: 20 m<sup>3</sup> Copre l'esposizione fino a: 2,20 ore/evento</p> <p><b>Misure di Gestione del Rischio (RMM):</b> Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate.</p>
20	Prodotti per il trattamento di superfici non metalliche: Vernice ad base acquosa, con un elevato contenuto di solvente e solidi	PC15	<p><b>Condizioni Operative (OC):</b> Copre concentrazioni fino al: 27,5% Copre l'utilizzo fino a: 6 giorni/anno Copre l'utilizzo fino a: 1 volte/giorno di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a: 428,75 cm<sup>2</sup> Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a: 744 g Copre l'utilizzo in condizioni di tipica ventilazione domestica Copre l'uso in un locale delle dimensioni di: 20 m<sup>3</sup> Copre l'esposizione fino a: 2,20 ore/evento</p> <p><b>Misure di Gestione del Rischio (RMM):</b> Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate.</p>
21	Prodotti per il trattamento di superfici non metalliche: Flacone spray	PC15	<p><b>Condizioni Operative (OC):</b> Copre concentrazioni fino al: 50% Copre l'utilizzo fino a: 2 giorni/anno Copre l'utilizzo fino a: 1 volte/giorno di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a: 857,5 cm<sup>2</sup> Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a: 215 g Copre l'uso in un garage per un'auto (34 m<sup>3</sup>) con ventilazione tipica Copre l'uso in un locale delle dimensioni di: 34 m<sup>3</sup> Copre l'esposizione fino a: 0,33 ore/evento</p> <p><b>Misure di Gestione del Rischio (RMM):</b> Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate.</p>
22	Prodotti per il trattamento di superfici non metalliche: Sverniciatori (per vernice, colla, carta da parati, sigillanti)	PC15	<p><b>Condizioni Operative (OC):</b> Copre concentrazioni fino al: 50% Copre l'utilizzo fino a: 3 giorni/anno Copre l'utilizzo fino a: 1 volte/giorno di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a: 857,5 cm<sup>2</sup> Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a: 491 g Copre l'utilizzo in condizioni di tipica ventilazione domestica Copre l'uso in un locale delle dimensioni di: 20 m<sup>3</sup> Copre l'esposizione fino a: 2,00 ore/evento</p> <p><b>Misure di Gestione del Rischio (RMM):</b> Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate.</p>
23	Inchiostri e toner	PC18	<p><b>Condizioni Operative (OC):</b> Copre concentrazioni fino al: 10% Copre l'utilizzo fino a: 365 giorni/anno Copre l'utilizzo fino a: 1 volte/giorno di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a: 71,4 cm<sup>2</sup> Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a: 40 g Copre l'utilizzo in condizioni di tipica ventilazione domestica Copre l'uso in un locale delle dimensioni di: 20 m<sup>3</sup> Copre l'esposizione fino a: 2,20 ore/evento</p> <p><b>Misure di Gestione del Rischio (RMM):</b> Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate.</p>



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data ultima rev.  
**19/08/2013**

24	Prodotti per la concia, la tintura, la finitura, l'impregnazione e la cura delle pelli - Paste per lucidare, in cera o crema (per pavimenti, mobili e scarpe)	PC23	<b>Condizioni Operative (OC):</b> Copre concentrazioni fino al: 50% Copre l'utilizzo fino a: 29 giorni/anno Copre l'utilizzo fino a: 1 volte/giorno di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a: 430 cm <sup>2</sup> Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a: 56 g Copre l'utilizzo in condizioni di tipica ventilazione domestica Copre l'uso in un locale delle dimensioni di: 20 m <sup>3</sup> Copre l'esposizione fino a: 2,20 ore/evento <b>Misure di Gestione del Rischio (RMM):</b> Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate.
25	Prodotti per la concia, la tintura, la finitura, l'impregnazione e la cura delle pelli - Lucidi spray (per mobili e scarpe)	PC23	<b>Condizioni Operative (OC):</b> Copre concentrazioni fino al: 50% Copre l'utilizzo fino a: 89 giorni/anno Copre l'utilizzo fino a: 1 volte/giorno di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a: 430 cm <sup>2</sup> Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a: 56 g Copre l'utilizzo in condizioni di tipica ventilazione domestica Copre l'uso in un locale delle dimensioni di: 20 m <sup>3</sup> Copre l'esposizione fino a: 0,33 ore/evento <b>Misure di Gestione del Rischio (RMM):</b> Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate.
26	Lubrificanti, grassi e agenti distaccanti: Liquidi	PC24	<b>Condizioni Operative (OC):</b> Copre concentrazioni fino al: 100% Copre l'utilizzo fino a: 4 giorni/anno Copre l'utilizzo fino a: 1 volte/giorno di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a: 458 cm <sup>2</sup> Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a: 2200g Copre l'uso in un garage per un'auto (34 m <sup>3</sup> ) con ventilazione tipica Copre l'uso in un locale delle dimensioni di: 34 m <sup>3</sup> Copre l'esposizione fino a: 0,17 ore/evento <b>Misure di Gestione del Rischio (RMM):</b> Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate.
27	Lubrificanti, grassi e agenti distaccanti: Paste	PC24	<b>Condizioni Operative (OC):</b> Copre concentrazioni fino al: 20% Copre l'utilizzo fino a: 10 giorni/anno Copre l'utilizzo fino a: 1 volte/giorno di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a: 468 cm <sup>2</sup> Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a: 34 g Copre l'uso in un garage per un'auto (34 m <sup>3</sup> ) con ventilazione tipica Copre l'uso in un locale delle dimensioni di: 34 m <sup>3</sup> Copre l'esposizione fino a: 0,17 ore/evento <b>Misure di Gestione del Rischio (RMM):</b> Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate.
28	Lubrificanti, grassi e agenti distaccanti: Spray	PC24	<b>Condizioni Operative (OC):</b> Copre concentrazioni fino al: 50% Copre l'utilizzo fino a: 6 giorni/anno Copre l'utilizzo fino a: 1 volte/giorno di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a: 428,75 cm <sup>2</sup>



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data ultima rev.  
**19/08/2013**

			<p>Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a: 73 g Copre l'uso in un garage per un'auto (34 m<sup>3</sup>) con ventilazione tipica Copre l'uso in un locale delle dimensioni di: 34 m<sup>3</sup> Copre l'esposizione fino a: 0,17 ore/evento</p> <p><b>Misure di Gestione del Rischio (RMM):</b> Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate.</p>
29	Lucidanti e miscele di cera - Paste per lucidare, in cera o crema (per pavimenti, mobili e scarpe)	PC31	<p><b>Condizioni Operative (OC):</b> Copre concentrazioni fino al: 50% Copre l'utilizzo fino a: 29 giorni/anno Copre l'utilizzo fino a: 1 volte/giorno di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a: 430 cm<sup>2</sup> Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a: 142 g Copre l'utilizzo in condizioni di tipica ventilazione domestica Copre l'uso in un locale delle dimensioni di: 20 m<sup>3</sup> Copre l'esposizione fino a: 1,23 ore/evento</p> <p><b>Misure di Gestione del Rischio (RMM):</b> Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate.</p>
30	Lucidanti e miscele di cera - Lucidi spray (per mobili e scarpe)	PC31	<p><b>Condizioni Operative (OC):</b> Copre concentrazioni fino al: 50% Copre l'utilizzo fino a: 8 giorni/anno Copre l'utilizzo fino a: 1 volte/giorno di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a: 430 cm<sup>2</sup> Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a: 35 g Copre l'utilizzo in condizioni di tipica ventilazione domestica Copre l'uso in un locale delle dimensioni di: 20 m<sup>3</sup> Copre l'esposizione fino a: 0,33 ore/evento</p> <p><b>Misure di Gestione del Rischio (RMM):</b> Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate.</p>
31	Tinture tessili, prodotti per la finitura e l'impregnazione di materie tessili; compresi candeggine e altri coadiuvanti tecnologici	PC34	<p><b>Condizioni Operative (OC):</b> Copre concentrazioni fino al: 10% Copre l'utilizzo fino a: 365 giorni/anno Copre l'utilizzo fino a: 1 volte/giorno di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a: 857,50 cm<sup>2</sup> Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a: 115 g Copre l'utilizzo in condizioni di tipica ventilazione domestica Copre l'uso in un locale delle dimensioni di: 20 m<sup>3</sup> Copre l'esposizione fino a: 1,00 ore/evento</p> <p><b>Misure di Gestione del Rischio (RMM):</b> Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate.</p>

## SEZIONE 3 – Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

### Esposizione ambientale

Il metodo HBM (Hydrocarbon Block Method) è stato utilizzato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrорisk.

### Esposizione dei lavoratori

Metodo utilizzato per la stima dell'esposizione: ECETOC TRA

È stato utilizzato lo strumento ECETOC TRA per valutare il livello di esposizione del consumatore, coerentemente con il contenuto del rapporto ECETOC n. 107 e con il Capitolo R15 dell'IR&CSA TGD. Qualora gli agenti che determinano l'esposizione differiscano da tali fonti, queste saranno indicate.



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data ultima rev.  
**19/08/2013**

## SEZIONE 4 – Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES

### Esposizione ambientale

La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni sito.

Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite dalle schede tecniche SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>)

### Esposizione dei lavoratori

Si prevede che le esposizioni non superino il DN(M)EL quando sono applicate le Misure di Gestione dei Rischi (RMM)/Condizioni Operative illustrate nella Sezione 2.

Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi (RMM)/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente



## 7. Uso industriale nei prodotti per la pulizia

SEZIONE 1 – Scenario di Esposizione		
Numero ES	7	
Titolo	Utilizzo nei prodotti per la pulizia	
Elenco dei descrittori d'uso		
Settore d'uso	SU3	
Categoria di processo	PROC2, PROC3, PROC4, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC13	
Categoria di prodotto	-	
Categoria di rilascio ambientale	ERC4	
Ambito del processo	Copre l'impiego come componente di prodotti per la pulizia, compresi il trasferimento dal luogo di stoccaggio e il versamento/lo scarico da fusti o contenitori, esposizioni durante la miscelazione/diluizione nella fase preparatoria e nel corso delle attività di pulizia (inclusa applicazione a spruzzo o pennello, immersione, asciugatura, sia automatico che manuale), compresa pulizia e manutenzione delle apparecchiature.	
Scenari Contributivi		
<i>Uso Industriale</i>		
1	Uso industriale di coadiuvanti tecnologici	ERC4
2	Processo automatizzato con sistemi (semi) chiusi. Utilizzo in sistemi sotto contenimento	PROC2
3	Processo automatizzato con sistemi (semi) chiusi. Trasferimenti fusti/lotti	PROC3
4	Trasferimento prodotti sfusi	PROC8a
5	Applicazione di prodotti per la pulizia in sistemi chiusi	PROC2
6	Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori.	PROC8b
7	Utilizzo in processi discontinui sotto contenimento	PROC4
8	Sgrassatura piccoli oggetti in stazione di pulizia	PROC4
9	Pulizia con macchinari a bassa pressione	PROC10
10	Pulizia con macchinari ad alta pressione	PROC7
11	Manuale. Pulizia. Superfici, senza spruzzatura	PROC10
SEZIONE 2 – Condizioni d'uso che influenzano l'esposizione		
<b>2.1 – Controllo dell'esposizione ambientale: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici (ERC4)</b>		
Uso industriale di coadiuvanti tecnologici in processi e prodotti, che non entrano a far parte di articoli ESVOC SpERC 4.4a.v1		
Caratteristiche del prodotto		
Concentrazione della sostanza nel prodotto:	fino al 100%	
Stato fisico:	: Liquido	
Tensione di vapore	: <0,5 Kpa in condizioni standard	
Solubilità	: Prevalentemente idrofoba	
Composizione:	la sostanza è un complesso UVCB	
Quantità usate		
Frazione del tonnellaggio UE usata localmente	0,1	
Tonnellaggio regionale	14000 ton/anno	
Frazione del tonnellaggio regionale usata localmente	0,071	
Tonnellaggio annuale del sito	100 ton/anno	
Tonnellaggio massimo quotidiano del sito	5000 Kg/giorno	
Frequenza e durata d'uso/esposizione		
Rilascio continuo.		
Giorni di emissione: 20 giorni/anno		
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio		
Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce	10	
Fattore di diluizione locale nell'acqua marina	100	
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione ambientale		



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data ultima rev.  
**19/08/2013**

Frazione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM)	1,0		
Frazione liberata nelle acque reflue di processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM)	0,000003		
Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM)	0		
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio			
Le procedure variano da sito a sito, per cui vengono utilizzate delle stime conservative delle emissioni da processo			
Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi ed emissioni in aria			
Il rischio legato a un'esposizione ambientale è indotto dal compartimento terreno. Nessun trattamento richiesto delle acque reflue			
Trattare le emissioni in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari a:	70%		
Trattare le acque reflue in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta di $\geq$ :	0%		
In caso di scarico attraverso un impianto di trattamento urbano, garantire l'efficacia richiesta di 0 rimozione in sito di $\geq$ :	0%		
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito			
Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni naturali. I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti, mantenuti sotto contenimento o trattati.			
Condizioni e misure correlate all'impianto di trattamento urbano delle acque reflue			
Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano:	93,7%		
Efficacia totale della rimozione dalle acque reflue, dopo l'adozione delle RMM in sito e offsite (impianto di trattamento di tipo urbano):	93,7%		
Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) sulla base del rilascio successivo al trattamento totale di rimozione dalle acque di scarto:	5100000 Kg/giorno		
Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue:	2000 m <sup>3</sup> /giorno		
Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento			
Il trattamento e lo smaltimento esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile			
Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti			
La raccolta e il riciclo esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile			
<b>2.2 – Controllo dell'esposizione dei lavoratori: Scenari contributivi da 2 a 11 (PROC2, 3, 4, 7, 8a, 8b, 10, 13)</b>			
<b>Parte Comune</b>			
Caratteristiche del prodotto			
Concentrazione della sostanza nel prodotto:	fino al 100% (se non altrimenti indicato)		
Stato fisico:	: Liquido		
Tensione di vapore	: <0,5 Kpa in condizioni standard		
Frequenza e durata d'uso/esposizione			
Durata dell'esposizione	fino a 8 ore/giorno		
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione dei lavoratori			
Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore più di 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato. Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo.			
<b>Parti relative ai singoli scenari contributivi</b>			
Misure di gestione del rischio e condizioni operative specifiche			
2	Processo automatizzato con sistemi (semi) chiusi. Utilizzo in sistemi sotto contenimento	PROC2	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
3	Processo automatizzato con sistemi (semi) chiusi. Trasferimenti fusti/lotti	PROC3	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
4	Trasferimento prodotti sfusi	PROC8a	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
5	Applicazione di prodotti per la pulizia in sistemi chiusi.	PROC2	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
6	Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori	PROC8b	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
7	Utilizzo in processi discontinui sotto contenimento	PROC4	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data ultima rev.  
**19/08/2013**

8	Sgrassatura piccoli oggetti in stazione di pulizia	PROC4	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
9	Pulizia con macchinari a bassa pressione	PROC10	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
10	Pulizia con macchinari ad alta pressione	PROC7	Garantire una ventilazione generale potenziata ricorrendo ad apparecchiature meccaniche
11	Manuale. Pulizia. Superfici, senza spruzzatura	PROC10	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche

## SEZIONE 3 – Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

### Esposizione ambientale

Il metodo HBM (Hydrocarbon Block Method) è stato utilizzato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.

### Esposizione dei lavoratori

Metodo utilizzato per la stima dell'esposizione: ECETOC TRA

## SEZIONE 4 – Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES

### Esposizione ambientale

La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni sito.

L'efficienza richiesta di rimozione dalle acque reflue può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite/offsite, singolarmente o in combinazione.

L'efficienza richiesta di rimozione dall'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite, singolarmente o in combinazione.

Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite dalle schede tecniche SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>)

### Esposizione dei lavoratori

Si prevede che le esposizioni non superino il DN(M)EL quando sono applicate le Misure di Gestione dei Rischi (RMM)/Condizioni Operative illustrate nella Sezione 2.

Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi (RMM)/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente



## 8. Uso professionale nei prodotti per la pulizia

SEZIONE 1 – Scenario di Esposizione		
Numero ES	8	
Titolo	Utilizzo nei prodotti per la pulizia – Professionale	
Elenco dei descrittori d'uso		
Settore d'uso	SU22	
Categoria di processo	PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC11, PROC13	
Categoria di prodotto	-	
Categoria di rilascio ambientale	ERC8a, ERC8b	
Ambito del processo	Copre l'impiego come componente di prodotti per la pulizia, compresi il trasferimento dal luogo di stoccaggio e il versamento/lo scarico da fusti o contenitori, esposizioni durante la miscelazione/diluizione nella fase preparatoria e nel corso delle attività di pulizia (inclusa applicazione a spruzzo o pennello, immersione, asciugatura, sia automatico che manuale), compresa pulizia e manutenzione delle apparecchiature.	
Scenari Contributivi		
<i>Uso Industriale</i>		
1	Ampio uso dispersivo indoor e outdoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti	ERC8a, ERC8d
2	Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori	PROC8b
3	Processo automatizzato con sistemi (semi) chiusi. Utilizzo in sistemi sotto contenimento	PROC2
4	Processo automatizzato con sistemi (semi) chiusi. Utilizzo in sistemi sotto contenimento. Trasferimenti fusti/lotti	PROC3
5	Processo semi-automatico (es.: applicazione semi-automatica di prodotti per la cura e la manutenzione del pavimento)	PROC4
6	Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori.	PROC8a
7	Manuale. Pulizia. Superfici. Immersione, colatura e miscelazione	PROC13
8	Applicazione manuale ad hoc tramite nebulizzatore manuale, immersione, ecc. . Applicazione a rullo o pennello	PROC10
9	Pulizia con macchinari ad alta pressione . Applicazione a spruzzo. All'interno	PROC11
10	Pulizia con macchinari ad alta pressione . Applicazione a spruzzo. All'esterno	PROC11
11	Manuale. Pulizia. Superfici, Applicazione a spruzzo	PROC10
12	Applicazione manuale ad hoc tramite nebulizzatore manuale, immersione, ecc. . Applicazione a rullo o pennello	PROC10
13	Applicazione di prodotti per la pulizia in sistemi chiusi. All'esterno	PROC4
14	Pulizia di strumentazione medica	PROC4
SEZIONE 2 – Condizioni d'uso che influenzano l'esposizione		
<b>2.1 – Controllo dell'esposizione ambientale:</b> Ampio uso dispersivo indoor e outdoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti (ERC8a, ERC8d)		
ESVOC SpERC 8.4b.v1		
Caratteristiche del prodotto		
Concentrazione della sostanza nel prodotto:	fino al 100%	
Stato fisico:	: Liquido	
Tensione di vapore	: <0,5 Kpa in condizioni standard	
Solubilità	: Prevalentemente idrofoba	
Composizione	: la sostanza è un complesso UVCB	
Quantità usate		
Frazione del tonnellaggio UE usata localmente	0,1	
Tonnellaggio regionale	340 ton/anno	
Frazione del tonnellaggio regionale usata localmente	0,0005	
Tonnellaggio annuale del sito	0,17 ton/anno	
Tonnellaggio massimo quotidiano del sito	0,47 Kg/giorno	



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data ultima rev.  
**19/08/2013**

Frequenza e durata d'uso/esposizione			
Rilascio continuo. Giorni di emissione: 365 giorni/anno			
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio			
Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce	10		
Fattore di diluizione locale nell'acqua marina	100		
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione ambientale			
Frazione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM)	0,02		
Frazione liberata nelle acque reflue di processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM)	0,000001		
Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM)	0		
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio			
Le procedure variano da sito a sito, per cui vengono utilizzate delle stime conservative delle emissioni da processo			
Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi ed emissioni in aria			
Il rischio legato a un'esposizione ambientale è indotto dal compartimento acqua dolce. Nessun trattamento richiesto delle acque reflue			
Trattare le emissioni in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari a:			N.A.
Trattare le acque reflue in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta di $\geq$ :			0%
In caso di scarico attraverso un impianto di trattamento urbano, garantire l'efficacia richiesta di 0 rimozione in sito di $\geq$ :			0%
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito			
Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni naturali. I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti, mantenuti sotto contenimento o trattati.			
Condizioni e misure correlate all'impianto di trattamento urbano delle acque reflue			
Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano:	93,7%		
Efficacia totale della rimozione dalle acque reflue, dopo l'adozione delle RMM in sito e offsite (impianto di trattamento di tipo urbano):	93,7%		
Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) sulla base del rilascio successivo al trattamento totale di rimozione dalle acque di scarto:	580 Kg/giorno		
Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue:	2000 m <sup>3</sup> /giorno		
Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento			
Il trattamento e lo smaltimento esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile			
Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti			
La raccolta e il riciclo esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile			
<b>2.2 – Controllo dell'esposizione dei lavoratori: Scenari contributivi da 2 a 11 (PROC2, 3, 4, 7, 8a, 8b, 10, 13)</b>			
<b>Parte Comune</b>			
Caratteristiche del prodotto			
Concentrazione della sostanza nel prodotto:	fino al 100% (se non altrimenti indicato)		
Stato fisico:	: Liquido		
Tensione di vapore	: <0,5 Kpa in condizioni standard		
Frequenza e durata d'uso/esposizione			
Durata dell'esposizione	fino a 8 ore/giorno		
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione dei lavoratori			
Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore più di 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato. Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo.			
<b>Parti relative ai singoli scenari contributivi</b>			
Misure di gestione del rischio e condizioni operative specifiche			
2	Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori	PROC8b	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
3	Processo automatizzato con sistemi (semi) chiusi. Utilizzo in sistemi sotto contenimento	PROC2	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data ultima rev.  
**19/08/2013**

4	Processo automatizzato con sistemi (semi) chiusi. Utilizzo in sistemi sotto contenimento. Trasferimenti fusti/lotti	PROC3	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
5	Processo semi-automatico (es.: applicazione semi-automatica di prodotti per la cura e la manutenzione del pavimento)	PROC4	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
6	Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori.	PROC8a	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
7	Manuale. Pulizia. Superfici. Immersione, colatura e miscelazione	PROC13	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
8	Applicazione manuale ad hoc tramite nebulizzatore manuale, immersione, ecc. . Applicazione a rullo o pennello	PROC10	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
9	Pulizia con macchinari ad alta pressione . Applicazione a spruzzo. All'interno	PROC11	Garantire una ventilazione generale potenziata ricorrendo ad apparecchiature meccaniche
10	Pulizia con macchinari ad alta pressione . Applicazione a spruzzo. All'esterno	PROC11	Assicurarsi che l'operazione sia effettuata all'esterno. Limitare il tenore della sostanza nel prodotto al 25%
11	Manuale. Pulizia. Superfici, Applicazione a spruzzo	PROC10	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
12	Applicazione manuale ad hoc tramite nebulizzatore manuale, immersione, ecc. . Applicazione a rullo o pennello	PROC10	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
13	Applicazione di prodotti per la pulizia in sistemi chiusi. All'esterno	PROC4	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
14	Pulizia di strumentazione medica	PROC4	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche

## SEZIONE 3 – Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

### Esposizione ambientale

Il metodo HBM (Hydrocarbon Block Method) è stato utilizzato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.

### Esposizione dei lavoratori

Metodo utilizzato per la stima dell'esposizione: ECETOC TRA

## SEZIONE 4 – Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES

### Esposizione ambientale

La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni sito.

L'efficienza richiesta di rimozione dalle acque reflue può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite/offsite, singolarmente o in combinazione.

L'efficienza richiesta di rimozione dall'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite, singolarmente o in combinazione.

Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite dalle schede tecniche SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>)

### Esposizione dei lavoratori

Si prevede che le esposizioni non superino il DN(M)EL quando sono applicate le Misure di Gestione dei Rischi (RMM)/Condizioni Operative illustrate nella Sezione 2.

Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi (RMM)/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente



## 9. Uso nei prodotti per la pulizia – Consumatori

SEZIONE 1 – Scenario di Esposizione		
Numero ES	9	
Titolo	Uso nei prodotti per la pulizia – Consumatori	
Elenco dei descrittori d'uso		
Settore d'uso	SU21	
Categoria di processo	-	
Categoria di prodotto	PC3, PC4, PC8, PC9, PC24, PC35, PC38	
Categoria di rilascio ambientale	ERC8a, ERC8d	
Ambito del processo	Copre l'esposizione generica del consumatore derivante dall'utilizzo di prodotti domestici per il lavaggio e la pulizia, aerosol, rivestimenti, antigelo, lubrificanti e prodotti per la cura degli ambienti	
<b>Scenari Contributivi</b>		
<i>Uso Industriale</i>		
1	Ampio uso dispersivo indoor e outdoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti	ERC8a, ERC8d
2	Prodotti per ambienti, azione immediata (aerosol spray)	PC1
3	Prodotti per ambienti, azione immediata (aerosol spray) - Biocidi (solo eccipiente)	PC3
4	Prodotti per ambienti, azione continua (solidi e liquidi)	PC3
5	Prodotti per ambienti, azione continua (solidi e liquidi) - Biocidi (solo eccipiente)	PC3
6	Applicazioni di sghiacciamento e anticongelamento: Pulizia dei finestrini auto	PC4
7	Applicazioni di sghiacciamento e anticongelamento: Versamento nel radiatore	PC4
8	Applicazioni di sghiacciamento e anticongelamento: Scongelande per serrature	PC4
9	Biocidi: (solo eccipiente): Prodotti per il bucato e la pulizia delle stoviglie	PC8
10	Biocidi: (solo eccipiente): Pulitori liquidi (pulitori generici, prodotti sanitari e detergenti per pavimenti, vetri, tappeti e metalli)	PC8
11	Biocidi: (solo eccipiente): Pulitori in flacone spray manuale (pulitori generici, prodotti sanitari, detergenti per vetro)	PC8
12	Rivestimenti e vernici, cariche e stucchi, diluenti.: Vernice ad emulsione acquosa per pareti	PC9a
13	Rivestimenti e vernici, cariche e stucchi, diluenti.: Vernice ad base acquosa, con un elevato contenuto di solvente e solidi	PC9a
14	Rivestimenti e vernici, cariche e stucchi, diluenti.: Flacone spray	PC9a
15	Rivestimenti e vernici, cariche e stucchi, diluenti.: Sverniciatori (per vernice, colla, carta da parati, sigillanti)	PC9a
16	Riempitivi e stucchi: Riempitivi e stucchi	PC9b
17	Riempitivi e stucchi: Gessi e livellanti per pavimenti	PC9b
18	Riempitivi e stucchi: Argilla da scultore	PC9b
19	Vernici per pittura con le dita	PC9c
20	Lubrificanti, grassi e agenti distaccanti: Liquidi	PC24
21	Lubrificanti, grassi e agenti distaccanti: Paste	PC24
22	Lubrificanti, grassi e agenti distaccanti: Spray	PC24
23	Prodotti per lavaggio e pulizia (inclusi prodotti a base solvente): Prodotti per il bucato e la pulizia delle stoviglie	PC35
24	Prodotti per lavaggio e pulizia (inclusi prodotti a base solvente): Pulitori liquidi (pulitori generici, prodotti sanitari e detergenti per pavimenti, vetri, tappeti e metalli)	PC35
25	Prodotti per lavaggio e pulizia (inclusi prodotti a base solvente): Pulitori in flacone spray manuale (pulitori generici, prodotti sanitari, detergenti per vetro)	PC35
26	Prodotti per la saldatura e la brasatura, paste protettive e antiossidanti.	PC38



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data ultima rev.  
**19/08/2013**

<b>SEZIONE 2 – Condizioni d'uso che influenzano l'esposizione</b>	
<b>2.1 – Controllo dell'esposizione ambientale:</b> Ampio uso dispersivo indoor e outdoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ( <b>ERC8a, ERC8d</b> )	
ESVOC SpERC 8.4c.v1	
Caratteristiche del prodotto	
Concentrazione della sostanza nel prodotto:	fino al 100%
Stato fisico:	: Liquido
Tensione di vapore	: < 0,5 KPa in condizioni standard
Solubilità	: Prevalentemente idrofoba
Composizione:	la sostanza è un complesso UVCB
Quantità usate	
Frazione del tonnello UE usata localmente	0,1
Tonnello regionale	50 ton/anno
Frazione del tonnello regionale usata localmente	0,0005
Tonnello annuale del sito	0,025 ton/anno
Tonnello massimo quotidiano del sito	0,068 Kg/giorno
Frequenza e durata d'uso/esposizione	
Rilascio continuo.	
Giorni di emissione: 365 giorni/anno	
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	
Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce	10
Fattore di diluizione locale nell'acqua marina	100
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione ambientale	
Frazione liberata nell'aria dall'utilizzo fortemente dispersivo (solo regionale):	0,95
Frazione liberata nelle acque reflue dall'utilizzo fortemente dispersivo:	0,025
Frazione liberata nel terreno dall'utilizzo fortemente dispersivo (solo regionale):	0,025
Condizioni e misure correlate all'impianto di trattamento urbano delle acque reflue	
Il rischio legato all'esposizione ambientale è condizionato dal compartimento acqua dolce	
Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano:	93,7%
Tonnello massimo consentito per il sito (MSafe) sulla base del rilascio successivo al trattamento totale di rimozione dalle acque di scarto:	77 Kg/giorno
Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue:	2000 m <sup>3</sup> /giorno
Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento	
Il trattamento e lo smaltimento esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile	
Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti	
La raccolta e il riciclo esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile.	
<b>2.2 – Controllo dell'esposizione dei lavoratori:</b> Scenari contributivi da 2 a 26 ( <b>PC3, PC4, PC8, PC9, PC24, PC35, PC38</b> )	
<b>Parte Comune</b>	
Caratteristiche del prodotto	
Concentrazione della sostanza nel prodotto:	fino al 100% <i>(se non altrimenti specificato)</i>
Stato fisico:	: Liquido
Tensione di vapore	: < 0,5 KPa in condizioni standard
Quantità utilizzata	
Si applica a quantità fino a:	13800 g/evento d'uso <i>(se non altrimenti specificato)</i>
Frequenza e durata d'uso/esposizione	
Durata dell'esposizione	8 ore/evento <i>(se non altrimenti specificato)</i>
Frequenza dell'esposizione	4 volte/giorno <i>(se non altrimenti specificato)</i>
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	
Esposizione cutanea di parti del corpo	857,5 cm <sup>2</sup> <i>(se non altrimenti specificato)</i>
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione dei consumatori	
Volume dell'ambiente	20 m <sup>3</sup> <i>(se non altrimenti specificato)</i>
Ventilazione	tipica ventilazione domestica <i>(se non altrimenti specificato)</i>



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data ultima rev.  
19/08/2013

Se non altrimenti specificato presuppone l'utilizzo del prodotto a temperatura ambiente

## Parti relative ai singoli scenari contributivi

### Misure di gestione del rischio e condizioni operative specifiche

2	Prodotti per ambienti, azione immediata (aerosol spray)	PC1	<b>Condizioni Operative (OC):</b> Copre concentrazioni fino al: 50% Copre l'utilizzo fino a: 365 giorni/anno Copre l'utilizzo fino a: 4 volte/giorno di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a: 210 cm <sup>2</sup> Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a: 0,1 g Copre l'utilizzo in condizioni di tipica ventilazione domestica Copre l'uso in un locale delle dimensioni di: 20 m <sup>3</sup> Copre l'esposizione fino a: 0,25 ore/evento <b>Misure di Gestione del Rischio (RMM):</b> Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate
3	Prodotti per ambienti, azione immediata (aerosol spray) - Biocidi (solo eccipiente)	PC3	<b>Condizioni Operative (OC):</b> Copre concentrazioni fino al: 50% Copre l'utilizzo fino a: 365 giorni/anno Copre l'utilizzo fino a: 4 volte/giorno di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a: 110,0 cm <sup>2</sup> Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a: 5 g Copre l'utilizzo in condizioni di tipica ventilazione domestica Copre l'uso in un locale delle dimensioni di: 20 m <sup>3</sup> Copre l'esposizione fino a: 0,25 ore/evento <b>Misure di Gestione del Rischio (RMM):</b> Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate.
4	Prodotti per ambienti, azione continua (solidi e liquidi)	PC3	<b>Condizioni Operative (OC):</b> Copre concentrazioni fino al: 10% Copre l'utilizzo fino a: 365 giorni/anno Copre l'utilizzo fino a: 1 volte/giorno di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a: 35,70 cm <sup>2</sup> ; Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a: 0,48 g Copre l'utilizzo in condizioni di tipica ventilazione domestica Copre l'uso in un locale delle dimensioni di: 20 m <sup>3</sup> Copre l'esposizione fino a: 8,00 ore/evento <b>Misure di Gestione del Rischio (RMM):</b> Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate.
5	Prodotti per ambienti, azione continua (solidi e liquidi) - Biocidi (solo eccipiente)	PC3	<b>Condizioni Operative (OC):</b> Copre concentrazioni fino al: 50% Copre l'utilizzo fino a: 365 giorni/anno Copre l'utilizzo fino a: 1 volte/giorno di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a: 35,70 cm <sup>2</sup> Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a: 0,48g Copre l'utilizzo in condizioni di tipica ventilazione domestica Copre l'uso in un locale delle dimensioni di: 20 m <sup>3</sup> Copre l'esposizione fino a: 8,00 ore/evento <b>Misure di Gestione del Rischio (RMM):</b> Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate.
6	Applicazioni di sghiacciamento e anticongelamento: Pulizia dei	PC4	<b>Condizioni Operative (OC):</b> Copre concentrazioni fino al: 1%



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data ultima rev.  
**19/08/2013**

	finestrini auto		<p>Copre l'utilizzo fino a: 365 giorni/anno Copre l'utilizzo fino a: 1 volte/giorno di utilizzo Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a: 0,5 g Copre l'uso in un garage per un'auto (34 m<sup>3</sup>) con ventilazione tipica Copre l'uso in un locale delle dimensioni di: 34 m<sup>3</sup> Copre l'esposizione fino a: 0,02 ore/evento</p> <p><b>Misure di Gestione del Rischio (RMM):</b> Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate.</p>
7	Applicazioni di sghiacciamento e anticongelamento: Versamento nel radiatore	PC4	<p><b>Condizioni Operative (OC):</b> Copre concentrazioni fino al: 10% Copre l'utilizzo fino a: 365 giorni/anno Copre l'utilizzo fino a: 1 volte/giorno di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a: 428 cm<sup>2</sup> Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a: 2000g Copre l'uso in un garage per un'auto (34 m<sup>3</sup>) con ventilazione tipica Copre l'uso in un locale delle dimensioni di: 34 m<sup>3</sup> Copre l'esposizione fino a: 0,17 ore/evento</p> <p><b>Misure di Gestione del Rischio (RMM):</b> Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate.</p>
8	Applicazioni di sghiacciamento e anticongelamento: Scongelante per serrature	PC24	<p><b>Condizioni Operative (OC):</b> Copre concentrazioni fino al: 50% Copre l'utilizzo fino a: 365 giorni/anno Copre l'utilizzo fino a: 1 volte/giorno di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a: 214,40 cm<sup>2</sup> Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a: 4 g Copre l'uso in un garage per un'auto (34 m<sup>3</sup>) con ventilazione tipica Copre l'uso in un locale delle dimensioni di: 34 m<sup>3</sup> Copre l'esposizione fino a: 0,25 ore/evento</p> <p><b>Misure di Gestione del Rischio (RMM):</b> Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate.</p>
9	Biocidi: (solo eccipiente): Prodotti per il bucato e la pulizia delle stoviglie	PC8	<p><b>Condizioni Operative (OC):</b> Copre concentrazioni fino al: 5% Copre l'utilizzo fino a: 365 giorni/anno Copre l'utilizzo fino a: 1 volte/giorno di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a: 857,50 cm<sup>2</sup> Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a: 15 g Copre l'utilizzo in condizioni di tipica ventilazione domestica Copre l'uso in un locale delle dimensioni di: 20 m<sup>3</sup> Copre l'esposizione fino a: 0,50 ore/evento</p> <p><b>Misure di Gestione del Rischio (RMM):</b> Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate.</p>
10	Biocidi: (solo eccipiente): Pulitori liquidi (pulitori generici, prodotti sanitari e detergenti per pavimenti, vetri, tappeti e metalli)	PC31	<p><b>Condizioni Operative (OC):</b> Copre concentrazioni fino al: 5% Copre l'utilizzo fino a: 128 giorni/anno Copre l'utilizzo fino a: 1 volte/giorno di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a: 857,50 cm<sup>2</sup> Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a: 27 g Copre l'utilizzo in condizioni di tipica ventilazione domestica Copre l'uso in un locale delle dimensioni di: 20 m<sup>3</sup></p>



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data ultima rev.  
**19/08/2013**

			Copre l'esposizione fino a: 0,33 ore/evento <b>Misure di Gestione del Rischio (RMM):</b> Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate.
11	Biocidi: (solo eccipiente): Pulitori in flacone spray manuale (pulitori generici, prodotti sanitari, detersivi per vetro)	PC8	<b>Condizioni Operative (OC):</b> Copre concentrazioni fino al: 15% Copre l'utilizzo fino a: 128 giorni/anno Copre l'utilizzo fino a: 1 volte/giorno di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a: 428 cm <sup>2</sup> Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a: 35 g Copre l'utilizzo in condizioni di tipica ventilazione domestica Copre l'uso in un locale delle dimensioni di: 20 m <sup>3</sup> Copre l'esposizione fino a: 0,17 ore/evento <b>Misure di Gestione del Rischio (RMM):</b> Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate.
12	Rivestimenti e vernici, cariche e stucchi, diluenti.: Vernice ad emulsione acquosa per pareti	PC9a	<b>Condizioni Operative (OC):</b> Copre concentrazioni fino al: 1,5% Copre l'utilizzo fino a: 4 giorni/anno Copre l'utilizzo fino a: 1 volte/giorno di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a: 428,75 cm <sup>2</sup> Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a: 2760g Copre l'utilizzo in condizioni di tipica ventilazione domestica Copre l'uso in un locale delle dimensioni di: 20 m <sup>3</sup> Copre l'esposizione fino a: 2,20 ore/evento <b>Misure di Gestione del Rischio (RMM):</b> Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate.
13	Rivestimenti e vernici, cariche e stucchi, diluenti.: Vernice ad base acquosa, con un elevato contenuto di solvente e solidi	PC9a	<b>Condizioni Operative (OC):</b> Copre concentrazioni fino al: 27,5% Copre l'utilizzo fino a: 6 giorni/anno Copre l'utilizzo fino a: 1 volte/giorno di utilizzo Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a: 215g Copre l'uso in un garage per un'auto (34 m <sup>3</sup> ) con ventilazione tipica Copre l'uso in un locale delle dimensioni di: 34 m <sup>3</sup> Copre l'esposizione fino a: 0,33 ore/evento <b>Misure di Gestione del Rischio (RMM):</b> Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate.
14	Rivestimenti e vernici, cariche e stucchi, diluenti.: Flacone spray	PC9a	<b>Condizioni Operative (OC):</b> Copre concentrazioni fino al: 50% Copre l'utilizzo fino a: 2 giorni/anno Copre l'utilizzo fino a: 1 volte/giorno di utilizzo Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a: 215 g Copre l'utilizzo in condizioni di tipica ventilazione domestica Copre l'uso in un garage per un'auto (34 m <sup>3</sup> ) con ventilazione tipica Copre l'uso in un locale delle dimensioni di: 34 m <sup>3</sup> Copre l'esposizione fino a: 0,33 ore/evento <b>Misure di Gestione del Rischio (RMM):</b> Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate.
15	Rivestimenti e vernici, cariche e stucchi, diluenti.: Sverniciatori (per	PC9a	<b>Condizioni Operative (OC):</b> Copre concentrazioni fino al: 50%



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data ultima rev.  
**19/08/2013**

	vernice, colla, carta da parati, sigillanti)		<p>Copre l'utilizzo fino a: 3 giorni/anno Copre l'utilizzo fino a: 1 volte/giorno di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a: 858,50 cm<sup>2</sup> Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a: 491g Copre l'utilizzo in condizioni di tipica ventilazione domestica Copre l'uso in un locale delle dimensioni di: 20 m<sup>3</sup> Copre l'esposizione fino a: 2,00 ore/evento</p> <p><b>Misure di Gestione del Rischio (RMM):</b> Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate.</p>
16	Riempitivi e stucchi: Riempitivi e stucchi	PC9b	<p><b>Condizioni Operative (OC):</b> Copre concentrazioni fino al: 2% Copre l'utilizzo fino a: 12 giorni/anno Copre l'utilizzo fino a: 1 volte/giorno di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a: 35,73 cm<sup>2</sup> Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a: 85 g Copre l'utilizzo in condizioni di tipica ventilazione domestica Copre l'uso in un locale delle dimensioni di: 20 m<sup>3</sup> Copre l'esposizione fino a: 2,00 ore/evento</p> <p><b>Misure di Gestione del Rischio (RMM):</b> Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate.</p>
17	Riempitivi e stucchi : Gessi e livellanti per pavimenti	PC9b	<p><b>Condizioni Operative (OC):</b> Copre concentrazioni fino al: 2% Copre l'utilizzo fino a: 12 giorni/anno Copre l'utilizzo fino a: 1 volte/giorno di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a: 857,50 cm<sup>2</sup> Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a: 13800g Copre l'utilizzo in condizioni di tipica ventilazione domestica Copre l'uso in un locale delle dimensioni di: 20 m<sup>3</sup> Copre l'esposizione fino a: 2,00 ore/evento</p> <p><b>Misure di Gestione del Rischio (RMM):</b> Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate.</p>
18	Riempitivi e stucchi: Argilla da scultore	PC9b	<p><b>Condizioni Operative (OC):</b> Copre concentrazioni fino al: 1% Copre l'utilizzo fino a: 365 giorni/anno Copre l'utilizzo fino a: 1 volte/giorno di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a: 254,40 cm<sup>2</sup> Per ogni occasione di uso, considerare una quantità ingerita di: 1,00g</p> <p><b>Misure di Gestione del Rischio (RMM):</b> Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate.</p>
19	Vernici per pittura con le dita	PC9c	<p><b>Condizioni Operative (OC):</b> Copre concentrazioni fino al: 50% Copre l'utilizzo fino a: 365 giorni/anno Copre l'utilizzo fino a: 1 volte/giorno di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a: 254,40 cm<sup>2</sup> Per ogni occasione di uso, considerare una quantità ingerita di: 1,35g</p> <p><b>Misure di Gestione del Rischio (RMM):</b> Evitare l'uso a una concentrazione di prodotto maggiore di 5%</p>



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data ultima rev.  
**19/08/2013**

20	Lubrificanti, grassi e agenti distaccanti: Liquidi	PC24	<b>Condizioni Operative (OC):</b> Cope concentrazioni fino al: 100% Cope l'utilizzo fino a: 4 giorni/anno Cope l'utilizzo fino a: 1 volte/giorno di utilizzo Cope un'area di contatto con la pelle fino a: 468 cm <sup>2</sup> Per ogni occasione di uso, cope l'utilizzo di una quantità fino a: 2200g Cope l'uso in un garage per un'auto (34 m <sup>3</sup> ) con ventilazione tipica Cope l'uso in un locale delle dimensioni di: 34 m <sup>3</sup> Cope l'esposizione fino a: 0,17 ore/evento <b>Misure di Gestione del Rischio (RMM):</b> Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate.
21	Lubrificanti, grassi e agenti distaccanti: Paste		<b>Condizioni Operative (OC):</b> Cope concentrazioni fino al: 20% Cope l'utilizzo fino a: 10 giorni/anno Cope l'utilizzo fino a: 1 volte/giorno di utilizzo Cope un'area di contatto con la pelle fino a: 468 cm <sup>2</sup> Per ogni occasione di uso, cope l'utilizzo di una quantità fino a: 34 g <b>Misure di Gestione del Rischio (RMM):</b> Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate.
22	Lubrificanti, grassi e agenti distaccanti: Spray		<b>Condizioni Operative (OC):</b> Cope concentrazioni fino al: 50% Cope l'utilizzo fino a: 6 giorni/anno Cope l'utilizzo fino a: 1 volte/giorno di utilizzo Cope un'area di contatto con la pelle fino a: 428,75 cm <sup>2</sup> Per ogni occasione di uso, cope l'utilizzo di una quantità fino a: 73 g Cope l'utilizzo in condizioni di tipica ventilazione domestica Cope l'uso in un locale delle dimensioni di: 20 m <sup>3</sup> Cope l'esposizione fino a: 0,17 ore/evento <b>Misure di Gestione del Rischio (RMM):</b> Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate.
23	Prodotti per lavaggio e pulizia (inclusi prodotti a base solvente): Prodotti per il bucato e la pulizia delle stoviglie	PC35	<b>Condizioni Operative (OC):</b> Cope concentrazioni fino al: 5% Cope l'utilizzo fino a: 6 giorni/anno Cope l'utilizzo fino a: 1 volte/giorno di utilizzo Cope un'area di contatto con la pelle fino a: 857,50 cm <sup>2</sup> Per ogni occasione di uso, cope l'utilizzo di una quantità fino a: 15 g Cope l'utilizzo in condizioni di tipica ventilazione domestica Cope l'uso in un locale delle dimensioni di: 20 m <sup>3</sup> Cope l'esposizione fino a: 0,50 ore/evento <b>Misure di Gestione del Rischio (RMM):</b> Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate.
24	Prodotti per lavaggio e pulizia (inclusi prodotti a base solvente): Pulitori liquidi (pulitori generici, prodotti sanitari e detergenti per pavimenti, vetri, tappeti e metalli)	PC35	<b>Condizioni Operative (OC):</b> Cope concentrazioni fino al: 5% Cope l'utilizzo fino a: 128 giorni/anno Cope l'utilizzo fino a: 1 volte/giorno di utilizzo Cope un'area di contatto con la pelle fino a: 857,50 cm <sup>2</sup> Per ogni occasione di uso, cope l'utilizzo di una quantità fino a: 27 g Cope l'utilizzo in condizioni di tipica ventilazione domestica Cope l'uso in un locale delle dimensioni di: 20 m <sup>3</sup>



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data ultima rev.  
**19/08/2013**

			Copre l'esposizione fino a: 0,33 ore/evento <b>Misure di Gestione del Rischio (RMM):</b> Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate.
25	Prodotti per lavaggio e pulizia (inclusi prodotti a base solvente): Pulitori in flacone spray manuale (pulitori generici, prodotti sanitari, detergenti per vetro)	PC35	<b>Condizioni Operative (OC):</b> Copre concentrazioni fino al: 15% Copre l'utilizzo fino a: 128 giorni/anno Copre l'utilizzo fino a: 1 volte/giorno di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a: 428 cm <sup>2</sup> Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a: 35 g Copre l'utilizzo in condizioni di tipica ventilazione domestica Copre l'uso in un locale delle dimensioni di: 20 m <sup>3</sup> Copre l'esposizione fino a: 0,17 ore/evento <b>Misure di Gestione del Rischio (RMM):</b> Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate.
26	Prodotti per la saldatura e la brasatura, paste protettive e antiossidanti	PC38	<b>Condizioni Operative (OC):</b> Copre concentrazioni fino al: 20% Copre l'utilizzo fino a: 365 giorni/anno Copre l'utilizzo fino a: 1 volte/giorno di utilizzo Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a: 12 g Copre l'utilizzo in condizioni di tipica ventilazione domestica Copre l'uso in un locale delle dimensioni di: 20 m <sup>3</sup> Copre l'esposizione fino a: 1 ore/evento <b>Misure di Gestione del Rischio (RMM):</b> Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate.

## SEZIONE 3 – Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

### Esposizione ambientale

Il metodo HBM (Hydrocarbon Block Method) è stato utilizzato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.

### Esposizione dei lavoratori

Metodo utilizzato per la stima dell'esposizione: ECETOC TRA

È stato utilizzato lo strumento ECETOC TRA per valutare il livello di esposizione del consumatore, coerentemente con il contenuto del rapporto ECETOC n. 107 e con il Capitolo R15 dell'IR&CSA TGD. Qualora gli agenti che determinano l'esposizione differiscano da tali fonti, queste saranno indicate.

## SEZIONE 4 – Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES

### Esposizione ambientale

La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni sito.

Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite dalle schede tecniche SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>)

### Esposizione dei lavoratori

Si prevede che le esposizioni non superino il DN(M)EL quando sono applicate le Misure di Gestione dei Rischi (RMM)/Condizioni Operative illustrate nella Sezione 2.

Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi (RMM)/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente



## 10. Uso come lubrificante

SEZIONE 1 – Scenario di Esposizione		
Numero ES	10	
Titolo	Lubrificanti	
Elenco dei descrittori d'uso		
Settore d'uso	SU3	
Categoria di processo	PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13, PROC17, PROC18	
Categoria di prodotto	-	
Categoria di rilascio ambientale	ERC4, ERC7	
Ambito del processo	Copre l'utilizzo di lubrificanti formulati in sistemi chiusi o aperti, comprese le operazioni di trasferimento, il funzionamento di motori e altre apparecchiature simili, la rilavorazione degli articoli non conformi, la manutenzione delle apparecchiature e lo smaltimento degli oli esausti.	
Scenari Contributivi		
<i>Uso Industriale</i>		
1	Uso di coadiuvanti tecnologici in sistemi chiusi	ERC4, ERC7
2	Esposizioni generali (sistemi chiusi)	PROC1, PROC2, PROC3
3	Esposizioni generali (sistemi aperti)	PROC4
4	Trasferimento prodotti sfusi	PROC8b
5	Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori.	PROC8a, PROC8b
6	Riempimento di apparecchiature in fabbrica	PROC9
7	Azionamento e lubrificazione di apparecchiature aperte ad alta energia	PROC17, PROC18
8	Applicazione manuale a rullo o pennello	PROC10
9	Trattamento tramite immersione e colatura	PROC13
10	Applicazione a spruzzo	PROC7
11	Manutenzione (di grandi apparecchiature) e installazione macchinari	PROC8b
12	Manutenzione (di grandi apparecchiature) e installazione macchinari - L'operazione è effettuata ad alte temperature (> 20° C sopra la temperatura ambiente)	PROC8b
13	Manutenzione di piccole parti	PROC8b
14	Rilavorazione di articoli di scarto	PROC9
15	Stoccaggio	PROC1, PROC2
SEZIONE 2 – Condizioni d'uso che influenzano l'esposizione		
<b>2.1 – Controllo dell'esposizione ambientale: Uso di coadiuvanti tecnologici in sistemi chiusi (ERC4, ERC7)</b>		
Uso industriale in sistemi chiusi o di coadiuvanti tecnologici in processi e prodotti che non entrano a far parte di articoli ESVOC SpERC 4.6a.v1		
Caratteristiche del prodotto		
Concentrazione della sostanza nel prodotto:	fino al 100%	
Stato fisico:	: Liquido	
Tensione di vapore	: <0,5 Kpa in condizioni standard	
Solubilità	: Prevalentemente idrofoba	
Composizione:	la sostanza è un complesso UVCB	
Quantità usate		
Frazione del tonnellaggio UE usata localmente	0,1	
Tonnellaggio regionale	10 ton/anno	
Frazione del tonnellaggio regionale usata localmente	1	
Tonnellaggio annuale del sito	10 ton/anno	
Tonnellaggio massimo quotidiano del sito	500 Kg/giorno	
Frequenza e durata d'uso/esposizione		
Rilascio continuo.		



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data ultima rev.  
**19/08/2013**

Giorni di emissione: 20 giorni/anno			
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio			
Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce	10		
Fattore di diluizione locale nell'acqua marina	100		
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione ambientale			
Frazione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM)	0,005		
Frazione liberata nelle acque reflue di processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM)	0,000003		
Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM)	0,001		
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio			
Le procedure variano da sito a sito, per cui vengono utilizzate delle stime conservative delle emissioni da processo			
Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi ed emissioni in aria			
Il rischio legato a un'esposizione ambientale è indotto dal compartimento acqua dolce. Nessun trattamento richiesto delle acque reflue			
Trattare le emissioni in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari a:	70%		
Trattare le acque reflue in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta di $\geq$ :	0%		
In caso di scarico attraverso un impianto di trattamento urbano, garantire l'efficacia richiesta di 0 rimozione in sito di $\geq$ :	0%		
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito			
Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni naturali. I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti mantenuti sotto contenimento o trattati.			
Condizioni e misure correlate all'impianto di trattamento urbano delle acque reflue			
Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano:	93,7%		
Efficacia totale della rimozione dalle acque reflue, dopo l'adozione delle RMM in sito e offsite (impianto di trattamento di tipo urbano):	93,7%		
Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) sulla base del rilascio successivo al trattamento totale di rimozione dalle acque di scarto:	570000 Kg/giorno		
Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue:	2000 m <sup>3</sup> /giorno		
Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento			
Il trattamento e lo smaltimento esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile			
Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti			
La raccolta e il riciclo esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile			
<b>2.2 – Controllo dell'esposizione dei lavoratori:</b> Scenari contributivi da 2 a 15 ( <b>PROC1, 2, 3, 4, 8a, 8b, 9, 10, 13, 17, 18</b> )			
<b>Parte Comune</b>			
Caratteristiche del prodotto			
Concentrazione della sostanza nel prodotto:	fino al 100% (se non altrimenti indicato)		
Stato fisico:	: Liquido		
Tensione di vapore	: <0,5 Kpa in condizioni standard		
Frequenza e durata d'uso/esposizione			
Durata dell'esposizione	fino a 8 ore/giorno		
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione dei lavoratori			
Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore più di 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato. Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo.			
<b>Parti relative ai singoli scenari contributivi</b>			
Misure di gestione del rischio e condizioni operative specifiche			
2	Esposizioni generali (sistemi chiusi)	PROC1,2,3	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
3	Esposizioni generali (sistemi aperti)	PROC4	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
4	Trasferimento prodotti sfusi	PROC8b	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
5	Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori.	PROC8a,8b	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
6	Riempimento di apparecchiature in fabbrica	PROC9	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data ultima rev.  
**19/08/2013**

7	Azionamento e lubrificazione di apparecchiature aperte ad alta energia	PROC17, PROC18	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
8	Applicazione manuale a rullo o pennello	PROC10	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
9	Trattamento tramite immersione e colatura	PROC13	Attendere che il prodotto defluisca dal pezzo in lavorazione
10	Applicazione a spruzzo	PROC7	Garantire una ventilazione generale potenziata ricorrendo ad apparecchiature meccaniche
11	Manutenzione (di grandi apparecchiature) e installazione macchinari	PROC8b	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
12	Manutenzione (di grandi apparecchiature) e installazione macchinari - L'operazione è effettuata ad alte temperature (> 20° C sopra la temperatura ambiente)	PROC8b	Drenare e spurgare il sistema prima dell'apertura o della manutenzione delle apparecchiature
13	Manutenzione di piccole parti	PROC8b	Evitare il contatto delle mani con i pezzi in lavorazione ancora bagnati
14	Rilavorazione di articoli di scarto	PROC9	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
15	Stoccaggio	PROC1, PROC2	Immagazzinare la sostanza all'interno di un sistema chiuso. Trasferire attraverso linee chiuse

### SEZIONE 3 – Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

#### Esposizione ambientale

Il metodo HBM (Hydrocarbon Block Method) è stato utilizzato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.

#### Esposizione dei lavoratori

Metodo utilizzato per la stima dell'esposizione: ECETOC TRA

### SEZIONE 4 – Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES

#### Esposizione ambientale

La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni sito.

L'efficienza richiesta di rimozione dalle acque reflue può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite/offsite, singolarmente o in combinazione.

L'efficienza richiesta di rimozione dall'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite, singolarmente o in combinazione.

Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite dalle schede tecniche SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>)

#### Esposizione dei lavoratori

Si prevede che le esposizioni non superino il DN(M)EL quando sono applicate le Misure di Gestione dei Rischi (RMM)/Condizioni Operative illustrate nella Sezione 2.

Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi (RMM)/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente



## 11. Lubrificanti – Livello di rilascio ambientale basso – Professionale

SEZIONE 1 – Scenario di Esposizione		
Numero ES	11	
Titolo	Lubrificanti - Professionale - Livello di rilascio ambientale basso	
Elenco dei descrittori d'uso		
Settore d'uso	SU22	
Categoria di processo	PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC11, PROC13, PROC17, PROC18, PROC20	
Categoria di prodotto	-	
Categoria di rilascio ambientale	ERC9a, ERC9b	
Ambito del processo	Copre l'utilizzo di lubrificanti formulati in sistemi chiusi o aperti, comprese le operazioni di trasferimento, il funzionamento di motori e altre apparecchiature simili, la rilavorazione degli articoli non conformi, la manutenzione delle apparecchiature e lo smaltimento degli oli esausti	
Scenari Contributivi		
Uso Industriale		
1	Ampio uso dispersivo interno o esterno di sostanze in sistemi chiusi	ERC9a, ERC9b
2	Esposizioni generali (sistemi chiusi)	PROC1, PROC2, PROC3
3	Esposizioni generali (sistemi aperti)	PROC4
4	Azionamento di apparecchiature contenenti oli motore e simili	PROC20
5	Trasferimento prodotti sfusi	PROC8b
6	Riempimento/prep. delle apparecchiature da fusti o contenitori – struttura dedicata	PROC8b
7	Riempimento/prep. delle apparecchiature da fusti o contenitori – struttura non dedicata	PROC8a
8	Azionamento e lubrificazione di apparecchiature aperte ad alta energia – all'interno	PROC17
9	Azionamento e lubrificazione di apparecchiature aperte ad alta energia	PROC18
10	Azionamento e lubrificazione di apparecchiature aperte ad alta energia – all'esterno	PROC17
11	Manutenzione (di grandi apparecchiature) e installazione macchinari	PROC8b
12	Manutenzione (di grandi apparecchiature) e installazione macchinari - L'operazione è effettuata ad alte temperature (> 20° C sopra la temperatura ambiente)	PROC8a
13	Manutenzione di piccole parti - L'operazione è effettuata ad alte temperature (> 20° C sopra la temperatura ambiente)	PROC8a
14	Cambio o rabbocco lubrificante motore	PROC9
15	Applicazione manuale a rullo o pennello	PROC10
16	Applicazione a spruzzo	PROC11
17	Trattamento tramite immersione e colatura	PROC13
18	Stoccaggio	PROC1, PROC2
SEZIONE 2 – Condizioni d'uso che influenzano l'esposizione		
2.1 – Controllo dell'esposizione ambientale: Ampio uso dispersivo interno o esterno di sostanze in sistemi chiusi (ERC9a, ERC9b)		
ESVOC SPERC 9.6b.v1		
Caratteristiche del prodotto		
Concentrazione della sostanza nel prodotto:	fino al 100%	
Stato fisico:	: Liquido	
Tensione di vapore	: <0,5 Kpa in condizioni standard	
Solubilità	: Prevalentemente idrofoba	
Composizione:	la sostanza è un complesso UVCB	
Quantità usate		
Frazione del tonnellaggio UE usata localmente	0,1	



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data ultima rev.  
**19/08/2013**

Tonnellaggio regionale	35 ton/anno
Frazione del tonnellaggio regionale usata localmente	1
Tonnellaggio annuale del sito	0,018 ton/anno
Tonnellaggio massimo quotidiano del sito	0,048 Kg/giorno
Frequenza e durata d'uso/esposizione	
Rilascio continuo. Giorni di emissione: 365 giorni/anno	
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	
Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce	10
Fattore di diluizione locale nell'acqua marina	100
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione ambientale	
Frazione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM)	0,15
Frazione liberata nelle acque reflue di processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM)	0,05
Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM)	0,05
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio	
Le procedure variano da sito a sito, per cui vengono utilizzate delle stime conservative delle emissioni da processo	
Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi ed emissioni in aria	
Il rischio legato a un'esposizione ambientale è indotto dal compartimento acqua dolce. Nessun trattamento richiesto delle acque reflue	
T trattare le emissioni in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari a:	N.A.
T trattare le acque reflue in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta di $\geq$ :	0%
In caso di scarico attraverso un impianto di trattamento urbano, garantire l'efficacia richiesta di 0 rimozione in sito di $\geq$ :	0%
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito	
Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni naturali. I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti mantenuti sotto contenimento o trattati.	
Condizioni e misure correlate all'impianto di trattamento urbano delle acque reflue	
Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano:	93,7%
Efficacia totale della rimozione dalle acque reflue, dopo l'adozione delle RMM in sito e offsite (impianto di trattamento di tipo urbano):	93,7%
Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) sulla base del rilascio successivo al trattamento totale di rimozione dalle acque di scarto:	52 Kg/giorno
Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue:	2000 m <sup>3</sup> /giorno
Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento	
Il trattamento e lo smaltimento esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile	
Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti	
La raccolta e il riciclo esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile	
<b>2.2 – Controllo dell'esposizione dei lavoratori:</b> Scenari contributivi da 2 a 18 (PROC1, 2, 3, 4, 7, 8a, 8b, 9, 10, C11, 13, 17, 18, 20)	
<b>Parte Comune</b>	
Caratteristiche del prodotto	
Concentrazione della sostanza nel prodotto:	fino al 100% (se non altrimenti indicato)
Stato fisico:	: Liquido
Tensione di vapore	: <0,5 Kpa in condizioni standard
Frequenza e durata d'uso/esposizione	
Durata dell'esposizione	fino a 8 ore/giorno
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione dei lavoratori	
Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore più di 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato. Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo.	



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data ultima rev.  
**19/08/2013**

<b>Parti relative ai singoli scenari contributivi</b>			
<b>Misure di gestione del rischio e condizioni operative specifiche</b>			
2	Esposizioni generali (sistemi chiusi)	PROC1,2,3	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
3	Esposizioni generali (sistemi aperti)	PROC4	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
4	Azionamento di apparecchiature contenenti oli motore e simili	PROC20	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
5	Trasferimento prodotti sfusi	PROC8b	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
6	Riempimento/prep. delle apparecchiature da fusti o contenitori – struttura dedicata	PROC8b	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
7	Riempimento/prep. delle apparecchiature da fusti o contenitori – struttura non dedicata	PROC8a	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
8	Azionamento e lubrificazione di apparecchiature aperte ad alta energia – all'interno	PROC17	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
9	Azionamento e lubrificazione di apparecchiature aperte ad alta energia	PROC18	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
10	Azionamento e lubrificazione di apparecchiature aperte ad alta energia – all'esterno	PROC17	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
11	Manutenzione (di grandi apparecchiature) e installazione macchinari	PROC8b	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
12	Manutenzione (di grandi apparecchiature) e installazione macchinari - L'operazione è effettuata ad alte temperature (> 20° C sopra la temperatura ambiente)	PROC8a	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
13	Manutenzione di piccole parti - L'operazione è effettuata ad alte temperature (> 20° C sopra la temperatura ambiente)	PROC8a	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
14	Cambio o rabbocco lubrificante motore	PROC9	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
15	Applicazione manuale a rullo o pennello	PROC10	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
16	Applicazione a spruzzo	PROC11	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
17	Trattamento tramite immersione e colatura	PROC13	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
18	Stoccaggio	PROC1, PROC2	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
<b>SEZIONE 3 – Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte</b>			
<b>Esposizione ambientale</b>			
Il metodo HBM (Hydrocarbon Block Method) è stato utilizzato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.			
<b>Esposizione dei lavoratori</b>			
Metodo utilizzato per la stima dell'esposizione:		ECETOC TRA	
<b>SEZIONE 4 – Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES</b>			
<b>Esposizione ambientale</b>			
La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni sito. L'efficienza richiesta di rimozione dalle acque reflue può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite/offsite, singolarmente o in combinazione. L'efficienza richiesta di rimozione dall'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite, singolarmente o in combinazione. Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite dalle schede tecniche SpERC ( <a href="http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html">http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html</a> )			



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data ultima rev.  
**19/08/2013**

## Esposizione dei lavoratori

Si prevede che le esposizioni non superino il DN(M)EL quando sono applicate le Misure di Gestione dei Rischi (RMM)/Condizioni Operative illustrate nella Sezione 2. Le Misure di Gestione dei Rischi si basano sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.

Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi (RMM)/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente



## 12. Lubrificanti – Livello di rilascio ambientale alto – Professionale

SEZIONE 1 – Scenario di Esposizione		
Numero ES	12	
Titolo	Lubrificanti - Professionale - Livello di rilascio ambientale alto	
Elenco dei descrittori d'uso		
Settore d'uso	SU22	
Categoria di processo	PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC13, PROC17, PROC20	
Categoria di prodotto	-	
Categoria di rilascio ambientale	ERC8a, ERC8d	
Ambito del processo	Copre l'utilizzo da parte dei consumatori finali di lubrificanti formulati in sistemi chiusi o aperti, comprese le operazioni di trasferimento, il funzionamento di motori e altre apparecchiature simili, la manutenzione delle apparecchiature e lo smaltimento degli oli esausti.	
Scenari Contributivi		
Uso Industriale		
1	Ampio uso dispersivo interno o esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi chiusi	ERC8a, ERC8d
2	Esposizioni generali (sistemi chiusi)	PROC1, PROC2, PROC3
3	Esposizioni generali (sistemi aperti)	PROC4
4	Azionamento di apparecchiature contenenti oli motore e simili	PROC20
5	Trasferimento prodotti sfusi	PROC8b
6	Riempimento/prep. delle apparecchiature da fusti o contenitori – struttura dedicata	PROC8b
7	Riempimento/prep. delle apparecchiature da fusti o contenitori – struttura non dedicata	PROC8a
8	Azionamento e lubrificazione di apparecchiature aperte ad alta energia – all'interno	PROC17
9	Azionamento e lubrificazione di apparecchiature aperte ad alta energia	PROC18
10	Azionamento e lubrificazione di apparecchiature aperte ad alta energia – all'esterno	PROC17
11	Manutenzione (di grandi apparecchiature) e installazione macchinari	PROC8b
12	Manutenzione (di grandi apparecchiature) e installazione macchinari - L'operazione è effettuata ad alte temperature (> 20° C sopra la temperatura ambiente)	PROC8a
13	Manutenzione di piccole parti - L'operazione è effettuata ad alte temperature (> 20° C sopra la temperatura ambiente)	PROC8a
14	Cambio o rabbocco lubrificante motore	PROC9
15	Applicazione manuale a rullo o pennello	PROC10
16	Applicazione a spruzzo	PROC11
17	Trattamento tramite immersione e colatura	PROC13
18	Stoccaggio	PROC1, PROC2
SEZIONE 2 – Condizioni d'uso che influenzano l'esposizione		
2.1 – Controllo dell'esposizione ambientale: Ampio uso dispersivo interno o esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi chiusi (ERC8a, ERC8d)		
ESVOC SpERC 8.6c.v1		
Caratteristiche del prodotto		
Concentrazione della sostanza nel prodotto:	fino al 100%	
Stato fisico:	: Liquido	
Tensione di vapore	: <0,5 Kpa in condizioni standard	
Solubilità	: Prevalentemente idrofoba	
Composizione:	la sostanza è un complesso UVCB	
Quantità usate		
Frazione del tonnellaggio UE usata localmente	0,1	



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data ultima rev.  
**19/08/2013**

Tonnellaggio regionale	35 ton/anno
Frazione del tonnellaggio regionale usata localmente	0,0005
Tonnellaggio annuale del sito	0,018 ton/anno
Tonnellaggio massimo quotidiano del sito	0,048 Kg/giorno
Frequenza e durata d'uso/esposizione	
Rilascio continuo. Giorni di emissione: 365 giorni/anno	
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	
Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce	10
Fattore di diluizione locale nell'acqua marina	100
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione ambientale	
Frazione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM)	0,15
Frazione liberata nelle acque reflue di processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM)	0,05
Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM)	0,05
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio	
Le procedure variano da sito a sito, per cui vengono utilizzate delle stime conservative delle emissioni da processo	
Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi ed emissioni in aria	
Il rischio legato a un'esposizione ambientale è indotto dal compartimento acqua dolce. Nessun trattamento richiesto delle acque reflue	
T trattare le emissioni in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari a:	0%
T trattare le acque reflue in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta di $\geq$ :	0%
In caso di scarico attraverso un impianto di trattamento urbano, garantire l'efficacia richiesta di 0 rimozione in sito di $\geq$ :	0%
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito	
Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni naturali. I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti mantenuti sotto contenimento o trattati.	
Condizioni e misure correlate all'impianto di trattamento urbano delle acque reflue	
Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano:	93,7%
Efficacia totale della rimozione dalle acque reflue, dopo l'adozione delle RMM in sito e offsite (impianto di trattamento di tipo urbano):	93,7%
Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) sulla base del rilascio successivo al trattamento totale di rimozione dalle acque di scarto:	57 Kg/giorno
Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue:	2000 m <sup>3</sup> /giorno
Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento	
Il trattamento e lo smaltimento esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile	
Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti	
La raccolta e il riciclo esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile	
<b>2.2 – Controllo dell'esposizione dei lavoratori:</b> Scenari contributivi da 2 a 18 ( <b>PROC1, 2, 3, 4, 8a, 8b, 9, 13, 17, 20</b> )	
<b>Parte Comune</b>	
Caratteristiche del prodotto	
Concentrazione della sostanza nel prodotto:	fino al 100% (se non altrimenti indicato)
Stato fisico:	: Liquido
Tensione di vapore	: <0,5 Kpa in condizioni standard
Frequenza e durata d'uso/esposizione	
Durata dell'esposizione	fino a 8 ore/giorno
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione dei lavoratori	
Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore più di 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato. Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo.	



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data ultima rev.  
**19/08/2013**

<b>Parti relative ai singoli scenari contributivi</b>			
<b>Misure di gestione del rischio e condizioni operative specifiche</b>			
2	Esposizioni generali (sistemi chiusi)	PROC1,2,3	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
3	Esposizioni generali (sistemi aperti)	PROC4	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
4	Azionamento di apparecchiature contenenti oli motore e simili	PROC20	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
5	Trasferimento prodotti sfusi	PROC8b	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
6	Riempimento/prep. delle apparecchiature da fusti o contenitori – struttura dedicata	PROC8b	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
7	Riempimento/prep. delle apparecchiature da fusti o contenitori – struttura non dedicata	PROC8a	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
8	Azionamento e lubrificazione di apparecchiature aperte ad alta energia – all'interno	PROC17	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
9	Azionamento e lubrificazione di apparecchiature aperte ad alta energia	PROC18	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
10	Azionamento e lubrificazione di apparecchiature aperte ad alta energia – all'esterno	PROC17	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
11	Manutenzione (di grandi apparecchiature) e installazione macchinari	PROC8b	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
12	Manutenzione (di grandi apparecchiature) e installazione macchinari - L'operazione è effettuata ad alte temperature (> 20° C sopra la temperatura ambiente)	PROC8a	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
13	Manutenzione di piccole parti - L'operazione è effettuata ad alte temperature (> 20° C sopra la temperatura ambiente)	PROC8a	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
14	Cambio o rabbocco lubrificante motore	PROC9	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
15	Applicazione manuale a rullo o pennello	PROC10	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
16	Applicazione a spruzzo	PROC11	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
17	Trattamento tramite immersione e colatura	PROC13	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
18	Stoccaggio	PROC1, PROC2	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
<b>SEZIONE 3 – Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte</b>			
<b>Esposizione ambientale</b>			
Il metodo HBM (Hydrocarbon Block Method) è stato utilizzato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.			
<b>Esposizione dei lavoratori</b>			
Metodo utilizzato per la stima dell'esposizione:		ECETOC TRA	
<b>SEZIONE 4 – Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES</b>			
<b>Esposizione ambientale</b>			
La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni sito. L'efficienza richiesta di rimozione dalle acque reflue può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite/offsite, singolarmente o in combinazione. L'efficienza richiesta di rimozione dall'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite, singolarmente o in combinazione. Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite dalle schede tecniche SpERC ( <a href="http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html">http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html</a> )			



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data ultima rev.  
**19/08/2013**

## Esposizione dei lavoratori

Si prevede che le esposizioni non superino il DN(M)EL quando sono applicate le Misure di Gestione dei Rischi (RMM)/Condizioni Operative illustrate nella Sezione 2. Le Misure di Gestione dei Rischi si basano sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.

Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi (RMM)/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente



### 13. Lubrificanti – Livello di rilascio ambientale basso – Consumatori

SEZIONE 1 – Scenario di Esposizione		
Numero ES	13	
Titolo	Uso da consumatore come lubrificante rilascio ambientale basso	
Elenco dei descrittori d'uso		
Settore d'uso	SU21	
Categoria di processo	-	
Categoria di prodotto	PC1, PC24, PC31	
Categoria di rilascio ambientale	ERC9a, ERC9b	
Ambito del processo	Copre l'utilizzo da parte dei consumatori finali di lubrificanti formulati in sistemi chiusi o aperti, comprese le operazioni di trasferimento, il funzionamento di motori e altre apparecchiature simili, la manutenzione delle apparecchiature e lo smaltimento degli oli esausti	
Scenari Contributivi		
Uso Industriale		
1	Uso dispersivo indoor o outdoor in sistemi chiusi	ERC9a, ERC9b
2	Colle, sigillanti - Colle, uso non professionale	PC1
3	Colle, sigillanti - Colle per il fai da te (colle per tappeti, piastrelle e parquet)	PC1
4	Colle, sigillanti - Colla in flacone spray	PC1
5	Colle, sigillanti - Sigillanti	PC1
6	Lubrificanti, grassi e agenti distaccanti: Liquidi	PC24
7	Lubrificanti, grassi e agenti distaccanti: Paste	PC24
8	Lubrificanti, grassi e agenti distaccanti: Spray	PC24
9	Lucidanti e miscele di cera – Lucidi, in cera o crema (per pavimenti, mobili e scarpe)	PC31
10	Lucidanti e miscele di cera – Lucidi spray (per mobili e scarpe)	PC31
SEZIONE 2 – Condizioni d'uso che influenzano l'esposizione		
<b>2.1 – Controllo dell'esposizione ambientale:</b> Uso dispersivo indoor o outdoor in sistemi chiusi (ERC9a, ERC9b)		
Uso interno o esterno della sostanza da parte del grande pubblico in sistemi chiusi. ESVOC SPERC 9.6d.v1		
Caratteristiche del prodotto		
Concentrazione della sostanza nel prodotto:	fino al 100%	
Stato fisico:	: Liquido	
Tensione di vapore	: 200 Pa	
Solubilità	: Prevalentemente idrofoba	
Composizione:	la sostanza è un complesso UVCB	
Quantità usate		
Frazione del tonnello UE usata localmente	0,1	
Tonnello regionale	25 ton/anno	
Frazione del tonnello regionale usata localmente	2,2	
Tonnello annuale del sito	0,013 ton/anno	
Tonnello massimo quotidiano del sito	0,034 Kg/giorno	
Frequenza e durata d'uso/esposizione		
Rilascio continuo. Giorni di emissione: 365 giorni/anno		
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio		
Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce	10	
Fattore di diluizione locale nell'acqua marina	100	
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione ambientale		



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data ultima rev.  
**19/08/2013**

Frazione liberata nell'aria dall'utilizzo fortemente dispersivo (solo regionale):	0,5		
Frazione liberata nelle acque reflue dall'utilizzo fortemente dispersivo:	0,05		
Frazione liberata nel terreno dall'utilizzo fortemente dispersivo (solo regionale):	0,05		
Condizioni e misure correlate all'impianto di trattamento urbano delle acque reflue			
Il rischio legato all'esposizione ambientale è condizionato dal compartimento acqua dolce			
Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano:	93,7%		
Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) sulla base del rilascio successivo al trattamento totale di rimozione dalle acque di scarto:	38 Kg/giorno		
Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue:	2000 m <sup>3</sup> /giorno		
Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento			
Il trattamento e lo smaltimento esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile			
Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti			
La raccolta e il riciclo esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile.			
<b>2.2 – Controllo dell'esposizione dei lavoratori: Scenari contributivi da 2 a 10 (PC1, 24, 31)</b>			
<b>Parte Comune</b>			
Caratteristiche del prodotto			
Concentrazione della sostanza nel prodotto:	fino al 100% se non altrimenti indicato		
Stato fisico:	: Liquido		
Tensione di vapore	: < 0,5 KPa		
Quantità utilizzata			
Si applica a quantità fino a:	6390 g/evento d'uso		
Frequenza e durata d'uso/esposizione			
Durata dell'esposizione	6 ore/evento		
Frequenza dell'esposizione	1 volta/giorno		
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio			
Esposizione cutanea di parti del corpo	468 cm <sup>2</sup>		
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione dei consumatori			
Volume dell'ambiente	20 m <sup>3</sup>		
Ventilazione	tipica ventilazione domestica		
Presuppone l'utilizzo del prodotto a temperatura ambiente			
<b>Parti relative ai singoli scenari contributivi</b>			
Misure di gestione del rischio e condizioni operative specifiche			
2	Colle, sigillanti - Colle, uso non professionale	PC1	<b>Condizioni Operative (OC):</b> Copre concentrazioni fino al: 30% Copre l'utilizzo fino a: 365 giorni/anno Copre l'utilizzo fino a: 1 volte/giorno di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a: 35,73 cm <sup>2</sup> Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a: 9g; Copre l'utilizzo in condizioni di tipica ventilazione domestica Copre l'uso in un locale delle dimensioni di: 20 m <sup>3</sup> Copre l'esposizione fino a: 4,00 ore/evento <b>Misure di Gestione del Rischio (RMM):</b> Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate
3	Colle, sigillanti - Colle per il fai da te (colle per tappeti, piastrelle e parquet)	PC1	<b>Condizioni Operative (OC):</b> Copre concentrazioni fino al: 30% Copre l'utilizzo fino a: 1 giorni/anno Copre l'utilizzo fino a: 1 volte/giorno di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a: 110,0 cm <sup>2</sup> Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a: 6390 g Copre l'utilizzo in condizioni di tipica ventilazione domestica



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data ultima rev.  
**19/08/2013**

			<p>Copre l'uso in un locale delle dimensioni di: 20 m<sup>3</sup> Copre l'esposizione fino a: 6,00 ore/evento</p> <p><b>Misure di Gestione del Rischio (RMM):</b> Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate.</p>
4	Colle, sigillanti - Colla in flacone spray	PC1	<p><b>Condizioni Operative (OC):</b> Copre concentrazioni fino al: 30% Copre l'utilizzo fino a: 6 giorni/anno Copre l'utilizzo fino a: 1 volte/giorno di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a: 35,73 cm<sup>2</sup>; Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a: 85,5 g Copre l'utilizzo in condizioni di tipica ventilazione domestica Copre l'uso in un locale delle dimensioni di: 20 m<sup>3</sup> Copre l'esposizione fino a: 4,00 ore/evento</p> <p><b>Misure di Gestione del Rischio (RMM):</b> Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate.</p>
5	Colle, sigillanti - Sigillanti	PC1	<p><b>Condizioni Operative (OC):</b> Copre concentrazioni fino al: 30% Copre l'utilizzo fino a: 365 giorni/anno Copre l'utilizzo fino a: 1 volte/giorno di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a: 35,73 cm<sup>2</sup> Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a: 75g Copre l'utilizzo in condizioni di tipica ventilazione domestica Copre l'uso in un locale delle dimensioni di: 20 m<sup>3</sup> Copre l'esposizione fino a: 1,00 ore/evento</p> <p><b>Misure di Gestione del Rischio (RMM):</b> Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate.</p>
6	Lubrificanti, grassi e agenti distaccanti: Liquidi	PC24	<p><b>Condizioni Operative (OC):</b> Copre concentrazioni fino al: 100% Copre l'utilizzo fino a: 4 giorni/anno Copre l'utilizzo fino a: 1 volte/giorno di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a: 468,00 cm<sup>2</sup> Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a: 2200 g Copre l'uso in un garage per un'auto (34 m<sup>3</sup>) con ventilazione tipica Copre l'uso in un locale delle dimensioni di: 34 m<sup>3</sup> Copre l'esposizione fino a: 0,17 ore/evento</p> <p><b>Misure di Gestione del Rischio (RMM):</b> Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate.</p>
7	Lubrificanti, grassi e agenti distaccanti: Paste	PC24	<p><b>Condizioni Operative (OC):</b> Copre concentrazioni fino al: 20% Copre l'utilizzo fino a: 10 giorni/anno Copre l'utilizzo fino a: 1 volte/giorno di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a: 468,00 cm<sup>2</sup> Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a: 34g Copre l'utilizzo in condizioni di tipica ventilazione domestica</p>



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data ultima rev.  
**19/08/2013**

			Copre l'uso in un locale delle dimensioni di: 20 m <sup>3</sup> Copre l'esposizione fino a: 0,17 ore/evento <b>Misure di Gestione del Rischio (RMM):</b> Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate.
8	Lubrificanti, grassi e agenti distaccanti: Spray	PC24	<b>Condizioni Operative (OC):</b> Copre concentrazioni fino al: 50% Copre l'utilizzo fino a: 6 giorni/anno Copre l'utilizzo fino a: 1 volte/giorno di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a: 428,75 cm <sup>2</sup> Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a: 73g Copre l'utilizzo in condizioni di tipica ventilazione domestica Copre l'uso in un locale delle dimensioni di: 20 m <sup>3</sup> Copre l'esposizione fino a: 0,17 ore/evento <b>Misure di Gestione del Rischio (RMM):</b> Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate.
9	Lucidanti e miscele di cera – Lucidi, in cera o crema (per pavimenti, mobili e scarpe)	PC31	<b>Condizioni Operative (OC):</b> Copre concentrazioni fino al: 50% Copre l'utilizzo fino a: 29 giorni/anno Copre l'utilizzo fino a: 1 volte/giorno di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a: 430 cm <sup>2</sup> Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a: 142g Copre l'utilizzo in condizioni di tipica ventilazione domestica Copre l'uso in un locale delle dimensioni di: 20 m <sup>3</sup> Copre l'esposizione fino a: 1,23 ore/evento <b>Misure di Gestione del Rischio (RMM):</b> Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate.
10	Lucidanti e miscele di cera – Lucidi spray (per mobili e scarpe)	PC31	<b>Condizioni Operative (OC):</b> Copre concentrazioni fino al: 50% Copre l'utilizzo fino a: 8 giorni/anno Copre l'utilizzo fino a: 1 volte/giorno di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a: 430 cm <sup>2</sup> Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a: 35g Copre l'utilizzo in condizioni di tipica ventilazione domestica Copre l'uso in un locale delle dimensioni di: 20 m <sup>3</sup> Copre l'esposizione fino a: 0,33 ore/evento <b>Misure di Gestione del Rischio (RMM):</b> Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate.

## SEZIONE 3 – Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

### Esposizione ambientale

Il metodo HBM (Hydrocarbon Block Method) è stato utilizzato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.

### Esposizione dei lavoratori

Metodo utilizzato per la stima dell'esposizione: ECETOC TRA

È stato utilizzato lo strumento ECETOC TRA per valutare il livello di esposizione del consumatore, coerentemente con il contenuto del rapporto ECETOC n. 107 e con il Capitolo R15 dell'IR&CSA TGD. Qualora gli agenti che determinano l'esposizione differiscano da tali fonti, queste saranno indicate.



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data ultima rev.  
**19/08/2013**

## SEZIONE 4 – Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES

### Esposizione ambientale

La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni sito.

Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite dalle schede tecniche SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>)

### Esposizione dei lavoratori

Si prevede che le esposizioni non superino il DN(M)EL quando sono applicate le Misure di Gestione dei Rischi (RMM)/Condizioni Operative illustrate nella Sezione 2.

Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi (RMM)/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente



## 14. Lubrificanti – Livello di rilascio ambientale alto – Consumatori

SEZIONE 1 – Scenario di Esposizione		
Numero ES	14	
Titolo	Uso da consumatore come lubrificante rilascio ambientale alto	
Elenco dei descrittori d'uso		
Settore d'uso	SU21	
Categoria di processo	-	
Categoria di prodotto	PC1, PC6, PC24, PC31	
Categoria di rilascio ambientale	ERC8a, ERC8b	
Ambito del processo	Copre l'utilizzo da parte dei consumatori finali di lubrificanti formulati in sistemi chiusi o aperti, comprese le operazioni di trasferimento, il funzionamento di motori e altre apparecchiature simili, la manutenzione delle apparecchiature e lo smaltimento degli oli esausti	
Scenari Contributivi		
Uso Industriale		
1	Uso dispersivo indoor in sistemi aperti	ERC8a, ERC8b
2	Colle, sigillanti - Colle, uso non professionale	PC1
3	Colle, sigillanti - Colle per il fai da te (colle per tappeti, piastrelle e parquet)	PC1
4	Colle, sigillanti - Colla in flacone spray	PC1
5	Colle, sigillanti - Sigillanti	PC1
6	Lubrificanti, grassi e agenti distaccanti: Liquidi	PC24
7	Lubrificanti, grassi e agenti distaccanti: Paste	PC24
8	Lubrificanti, grassi e agenti distaccanti: Spray	PC24
9	Lucidanti e miscele di cera – Lucidi, in cera o crema (per pavimenti, mobili e scarpe)	PC31
10	Lucidanti e miscele di cera – Lucidi spray (per mobili e scarpe)	PC31
SEZIONE 2 – Condizioni d'uso che influenzano l'esposizione		
2.1 – Controllo dell'esposizione ambientale: Uso dispersivo indoor in sistemi aperti (ERC8a, ERC8b)		
Ampio uso dispersivo indoor di coadiuvanti tecnologici e sostanze reattive in sistemi aperti. L'uso (in genere) determina un rilascio diretto nell'ambiente. ESVOC SpERC 9.6d.v1		
Caratteristiche del prodotto		
Concentrazione della sostanza nel prodotto:	fino al 100%	
Stato fisico:	: Liquido	
Tensione di vapore	: 200 Pa	
Solubilità	: Prevalentemente idrofoba	
Composizione:	la sostanza è un complesso UVCB	
Quantità usate		
Frazione del tonnello UE usata localmente	250	
Tonnello regionale	25 ton/anno	
Frazione del tonnello regionale usata localmente	0,00005	
Tonnello annuale del sito	0,013 ton/anno	
Tonnello massimo quotidiano del sito	0,034 Kg/giorno	
Frequenza e durata d'uso/esposizione		
Rilascio continuo. Giorni di emissione: 365 giorni/anno		
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio		
Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce	10	



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data ultima rev.  
**19/08/2013**

Fattore di diluizione locale nell'acqua marina	100		
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione ambientale			
Frazione liberata nell'aria dall'utilizzo fortemente dispersivo (solo regionale):	0,15		
Frazione liberata nelle acque reflue dall'utilizzo fortemente dispersivo:	0,05		
Frazione liberata nel terreno dall'utilizzo fortemente dispersivo (solo regionale):	0,05		
Condizioni e misure correlate all'impianto di trattamento urbano delle acque reflue			
Il rischio legato all'esposizione ambientale è condizionato dal compartimento acqua dolce			
Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano:	93,7%		
Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) sulla base del rilascio successivo al trattamento totale di rimozione dalle acque di scarto:	38 Kg/giorno		
Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue:	2000 m <sup>3</sup> /giorno		
Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento			
Il trattamento e lo smaltimento esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile			
Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti			
La raccolta e il riciclo esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile.			
<b>2.2 – Controllo dell'esposizione dei lavoratori:</b> Scenari contributivi da 2 a 10 (PC1, 24, 31)			
<b>Parte Comune</b>			
Caratteristiche del prodotto			
Concentrazione della sostanza nel prodotto:	fino al 100% se non altrimenti indicato		
Stato fisico:	: Liquido		
Tensione di vapore	: < 0,5 KPa		
Quantità utilizzata			
Si applica a quantità fino a:	6390 g/evento d'uso		
Frequenza e durata d'uso/esposizione			
Durata dell'esposizione	6 ore/evento		
Frequenza dell'esposizione	1 volta/giorno		
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio			
Esposizione cutanea di parti del corpo	468 cm <sup>2</sup>		
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione dei consumatori			
Volume dell'ambiente	20 m <sup>3</sup>		
Ventilazione	tipica ventilazione domestica		
Presuppone l'utilizzo del prodotto a temperatura ambiente			
<b>Parti relative ai singoli scenari contributivi</b>			
Misure di gestione del rischio e condizioni operative specifiche			
2	Colle, sigillanti - Colle, uso non professionale	PC1	<b>Condizioni Operative (OC):</b> Copre concentrazioni fino al: 30% Copre l'utilizzo fino a: 365 giorni/anno Copre l'utilizzo fino a: 1 volte/giorno di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a: 35,73 cm <sup>2</sup> Per ogni occasione di uso copre l'utilizzo di una quantità fino a: 9g; Copre l'utilizzo in condizioni di tipica ventilazione domestica Copre l'uso in un locale delle dimensioni di: 20 m <sup>3</sup> Copre l'esposizione fino a: 4,00 ore/evento
			<b>Misure di Gestione del Rischio (RMM):</b> Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate
3	Colle, sigillanti - Colle per il fai da te (colle per tappeti, piastrelle e parquet)	PC1	<b>Condizioni Operative (OC):</b> Copre concentrazioni fino al: 30% Copre l'utilizzo fino a: 1 giorni/anno Copre l'utilizzo fino a: 1 volte/giorno di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a: 110,0 cm <sup>2</sup> Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a:



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data ultima rev.  
**19/08/2013**

			<p>6390 g Copre l'utilizzo in condizioni di tipica ventilazione domestica Copre l'uso in un locale delle dimensioni di: 20 m<sup>3</sup> Copre l'esposizione fino a: 6,00 ore/evento</p> <p><b>Misure di Gestione del Rischio (RMM):</b> Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate.</p>
4	Colle, sigillanti - Colla in flacone spray	PC1	<p><b>Condizioni Operative (OC):</b> Copre concentrazioni fino al: 30% Copre l'utilizzo fino a: 6 giorni/anno Copre l'utilizzo fino a: 1 volte/giorno di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a: 35,73 cm<sup>2</sup>; Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a: 85,5 g Copre l'utilizzo in condizioni di tipica ventilazione domestica Copre l'uso in un locale delle dimensioni di: 20 m<sup>3</sup> Copre l'esposizione fino a: 4,00 ore/evento</p> <p><b>Misure di Gestione del Rischio (RMM):</b> Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate.</p>
5	Colle, sigillanti - Sigillanti	PC1	<p><b>Condizioni Operative (OC):</b> Copre concentrazioni fino al: 30% Copre l'utilizzo fino a: 365 giorni/anno Copre l'utilizzo fino a: 1 volte/giorno di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a: 35,73 cm<sup>2</sup> Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a: 75g Copre l'utilizzo in condizioni di tipica ventilazione domestica Copre l'uso in un locale delle dimensioni di: 20 m<sup>3</sup> Copre l'esposizione fino a: 1,00 ore/evento</p> <p><b>Misure di Gestione del Rischio (RMM):</b> Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate.</p>
6	Lubrificanti, grassi e agenti distaccanti: Liquidi	PC24	<p><b>Condizioni Operative (OC):</b> Copre concentrazioni fino al: 100% Copre l'utilizzo fino a: 4 giorni/anno Copre l'utilizzo fino a: 1 volte/giorno di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a: 468,00 cm<sup>2</sup> Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a: 2200 g Copre l'uso in un garage per un'auto (34 m<sup>3</sup>) con ventilazione tipica Copre l'uso in un locale delle dimensioni di: 34 m<sup>3</sup> Copre l'esposizione fino a: 0,17 ore/evento</p> <p><b>Misure di Gestione del Rischio (RMM):</b> Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate.</p>
7	Lubrificanti, grassi e agenti distaccanti: Paste	PC24	<p><b>Condizioni Operative (OC):</b> Copre concentrazioni fino al: 20% Copre l'utilizzo fino a: 10 giorni/anno Copre l'utilizzo fino a: 1 volte/giorno di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a: 468,00 cm<sup>2</sup> Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a:</p>



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data ultima rev.  
**19/08/2013**

			34g Copre l'utilizzo in condizioni di tipica ventilazione domestica Copre l'uso in un locale delle dimensioni di: 20 m <sup>3</sup> Copre l'esposizione fino a: 0,17 ore/evento <b>Misure di Gestione del Rischio (RMM):</b> Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate.
8	Lubrificanti, grassi e agenti distaccanti: Spray	PC24	<b>Condizioni Operative (OC):</b> Copre concentrazioni fino al: 50% Copre l'utilizzo fino a: 6 giorni/anno Copre l'utilizzo fino a: 1 volte/giorno di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a: 428,75 cm <sup>2</sup> Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a: 73g Copre l'utilizzo in condizioni di tipica ventilazione domestica Copre l'uso in un locale delle dimensioni di: 20 m <sup>3</sup> Copre l'esposizione fino a: 0,17 ore/evento <b>Misure di Gestione del Rischio (RMM):</b> Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate.
9	Lucidanti e miscele di cera – Lucidi, in cera o crema (per pavimenti, mobili e scarpe)	PC31	<b>Condizioni Operative (OC):</b> Copre concentrazioni fino al: 50% Copre l'utilizzo fino a: 29 giorni/anno Copre l'utilizzo fino a: 1 volte/giorno di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a: 430 cm <sup>2</sup> Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a: 142g Copre l'utilizzo in condizioni di tipica ventilazione domestica Copre l'uso in un locale delle dimensioni di: 20 m <sup>3</sup> Copre l'esposizione fino a: 1,23 ore/evento <b>Misure di Gestione del Rischio (RMM):</b> Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate.
10	Lucidanti e miscele di cera – Lucidi spray (per mobili e scarpe)	PC31	<b>Condizioni Operative (OC):</b> Copre concentrazioni fino al: 50% Copre l'utilizzo fino a: 8 giorni/anno Copre l'utilizzo fino a: 1 volte/giorno di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a: 430 cm <sup>2</sup> Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a: 35g Copre l'utilizzo in condizioni di tipica ventilazione domestica Copre l'uso in un locale delle dimensioni di: 20 m <sup>3</sup> Copre l'esposizione fino a: 0,33 ore/evento <b>Misure di Gestione del Rischio (RMM):</b> Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate.

### SEZIONE 3 – Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

#### Esposizione ambientale

Il metodo HBM (Hydrocarbon Block Method) è stato utilizzato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.

#### Esposizione dei lavoratori

Metodo utilizzato per la stima dell'esposizione: ECETOC TRA

È stato utilizzato lo strumento ECETOC TRA per valutare il livello di esposizione del consumatore, coerentemente con il



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data ultima rev.  
**19/08/2013**

contenuto del rapporto ECETOC n. 107 e con il Capitolo R15 dell'IR&CSA TGD. Qualora gli agenti che determinano l'esposizione differiscano da tali fonti, queste saranno indicate.

## **SEZIONE 4 – Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES**

### **Esposizione ambientale**

La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni sito.

Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite dalle schede tecniche SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>)

### **Esposizione dei lavoratori**

Si prevede che le esposizioni non superino il DN(M)EL quando sono applicate le Misure di Gestione dei Rischi (RMM)/Condizioni Operative illustrate nella Sezione 2.

Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi (RMM)/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente



## 15. Uso nei fluidi per lavorazione del metallo/oli di laminazione – Industriale

SEZIONE 1 – Scenario di Esposizione		
Numero ES	15	
Titolo	Uso industriale nei fluidi per lavorazione del metallo/oli di laminazione	
Elenco dei descrittori d'uso		
Settore d'uso	SU3	
Categoria di processo	PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13, PROC17	
Categoria di prodotto	-	
Categoria di rilascio ambientale	ERC4	
Ambito del processo	Copre l'uso in prodotti formulati per la lavorazione metalli a base acquosa/oli di laminazione all'interno di sistemi chiusi o sotto contenimento, compresa l'esposizione accidentale durante le operazioni di trasferimento, le attività di laminazione e ricottura, le attività di taglio/lavorazione meccanica, l'applicazione automatizzata di protezione anti-corrosione, la manutenzione delle apparecchiature, il drenaggio e lo smaltimento di oli esausti.	
<b>Scenari Contributivi</b>		
<i>Uso Industriale</i>		
1	Uso industriale di coadiuvanti tecnologici in processi	ERC4
2	Esposizioni generali (sistemi chiusi)	PROC1, PROC2, PROC3
3	Esposizioni generali (sistemi aperti)	PROC4
4	Trasferimento prodotti sfusi	PROC8b
5	Riempimento/preparaz. delle apparecchiature da fusti o contenitori	PROC5, PROC8b, PROC9
6	Campionamento durante il processo	PROC8b
7	Lavorazioni meccaniche di metalli	PROC17
8	Trattamento tramite immersione e colatura	PROC13
9	Applicazione a spruzzo	PROC7
10	Applicazione manuale a rullo o pennello	PROC10
11	Laminatura e stampaggio automatizzati dei metalli - L'operazione è effettuata ad alte temperature (> 20° C sopra la temperatura ambiente)	PROC2
12	Laminatura e stampaggio semiautomatizzati dei metalli - L'operazione è effettuata ad alte temperature (> 20° C sopra la temperatura ambiente)	PROC17
13	Pulizia e manutenzione delle apparecchiature - struttura dedicata	PROC8b
14	Pulizia e manutenzione delle apparecchiature struttura non dedicata	PROC8a
15	Stoccaggio	PROC1, PROC2
<b>SEZIONE 2 – Condizioni d'uso che influenzano l'esposizione</b>		
<b>2.1 – Controllo dell'esposizione ambientale: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici in processi (ERC4)</b>		
ESVOC SpERC 4.7a.v1		
Caratteristiche del prodotto		
Concentrazione della sostanza nel prodotto:	fino al 100%	
Stato fisico:	: Liquido	
Tensione di vapore	: <0,5 Kpa in condizioni standard	
Solubilità	: Prevalentemente idrofoba	
Composizione:	la sostanza è un complesso UVCB	
Quantità usate		
Frazione del tonnello UE usata localmente	0,1	
Tonnello regionale	100 ton/anno	
Frazione del tonnello regionale usata localmente	1	



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data ultima rev.  
**19/08/2013**

Tonnellaggio annuale del sito	100 ton/anno		
Tonnellaggio massimo quotidiano del sito	5000 Kg/giorno		
Frequenza e durata d'uso/esposizione			
Rilascio continuo. Giorni di emissione: 20 giorni/anno			
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio			
Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce	10		
Fattore di diluizione locale nell'acqua marina	100		
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione ambientale			
Frazione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM)	0,02		
Frazione liberata nelle acque reflue di processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM)	0,0003		
Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM)	0		
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio			
Le procedure variano da sito a sito, per cui vengono utilizzate delle stime conservative delle emissioni da processo			
Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi ed emissioni in aria			
Il rischio legato a un'esposizione ambientale è indotto dal compartimento sedimenti di acqua dolce. Prevenire il rilascio di sostanze non dissolte nelle acque reflue, o recuperarle dalle stesse. Nessun trattamento richiesto delle acque reflue.			
Trattare le emissioni in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari a:	70%		
Trattare le acque reflue in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta di $\geq$ :	0%		
In caso di scarico attraverso un impianto di trattamento urbano, garantire l'efficacia richiesta di 0 rimozione in sito di $\geq$ :	0%		
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito			
Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni naturali. I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti mantenuti sotto contenimento o trattati.			
Condizioni e misure correlate all'impianto di trattamento urbano delle acque reflue			
Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano:	93,7%		
Efficacia totale della rimozione dalle acque reflue, dopo l'adozione delle RMM in sito e offsite (impianto di trattamento di tipo urbano):	93,7%		
Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) sulla base del rilascio successivo al trattamento totale di rimozione dalle acque di scarto:	6400000 Kg/giorno		
Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue:	2000 m <sup>3</sup> /giorno		
Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento			
Il trattamento e lo smaltimento esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile			
Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti			
La raccolta e il riciclo esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile			
<b>2.2 – Controllo dell'esposizione dei lavoratori:</b> Scenari contributivi da 2 a 15 ( <b>PROC1, 2, 3, 4, 5, 7, 8a, 8b, 9, 10, 13, 17</b> )			
<b>Parte Comune</b>			
Caratteristiche del prodotto			
Concentrazione della sostanza nel prodotto:	fino al 100%		
Stato fisico:	: Liquido		
Tensione di vapore	: <0,5 Kpa in condizioni standard		
Frequenza e durata d'uso/esposizione			
Durata dell'esposizione	fino a 8 ore/giorno		
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione dei lavoratori			
Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore più di 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato. Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo.			
<b>Parti relative ai singoli scenari contributivi</b>			
Misure di gestione del rischio e condizioni operative specifiche			
2	Esposizioni generali (sistemi chiusi)	PROC1,2,3	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data ultima rev.  
**19/08/2013**

3	Esposizioni generali (sistemi aperti)	PROC4	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
4	Trasferimento prodotti sfusi	PROC8b	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
5	Riempimento/preparaz. delle apparecchiature da fusti o contenitori	PROC5, 8b, 9	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
6	Campionamento durante il processo	PROC8b	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
7	Lavorazioni meccaniche di metalli	PROC17	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
8	Trattamento tramite immersione e colatura	PROC13	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
9	Applicazione a spruzzo	PROC7	Limitare l'esposizione tramite il parziale isolamento delle operazioni o delle apparecchiature e garantire una corretta ventilazione di estrazione in caso di aperture
10	Applicazione manuale a rullo o pennello	PROC10	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
11	Laminatura e stampaggio automatizzati dei metalli	PROC2	L'operazione si considera effettuata ad alte temperature (> 20° C sopra la temperatura ambiente) Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
12	Laminatura e stampaggio semiautomatizzati dei metalli	PROC17	L'operazione si considera effettuata ad alte temperature (> 20° C sopra la temperatura ambiente) Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
13	Pulizia e manutenzione delle apparecchiature - struttura dedicata	8b	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
14	Pulizia e manutenzione delle apparecchiature struttura non dedicata	8a	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
15	Stoccaggio	PROC1,2	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche

## SEZIONE 3 – Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

### Esposizione ambientale

Il metodo HBM (Hydrocarbon Block Method) è stato utilizzato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.

### Esposizione dei lavoratori

Metodo utilizzato per la stima dell'esposizione: ECETOC TRA

## SEZIONE 4 – Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES

### Esposizione ambientale

La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni sito.

L'efficienza richiesta di rimozione dalle acque reflue può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite/offsite, singolarmente o in combinazione.

L'efficienza richiesta di rimozione dall'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite, singolarmente o in combinazione.

Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite dalle schede tecniche SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>)

### Esposizione dei lavoratori

Si prevede che le esposizioni non superino il DN(M)EL quando sono applicate le Misure di Gestione dei Rischi (RMM)/Condizioni Operative illustrate nella Sezione 2. Le Misure di Gestione dei Rischi si basano sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.

Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi (RMM)/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente



## 16. Uso nei fluidi per lavorazione del metallo/oli di laminazione – Professionale

SEZIONE 1 – Scenario di Esposizione		
Numero ES	16	
Titolo	Uso professionale nei fluidi per lavorazione del metallo/oli di laminazione	
Elenco dei descrittori d'uso		
Settore d'uso	SU22	
Categoria di processo	PROC1, PROC2, PROC3, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC11, PROC13, PROC17	
Categoria di prodotto	-	
Categoria di rilascio ambientale	ERC8a, ERC9a	
Ambito del processo	Copre l'uso in prodotti formulati per la lavorazione metalli a base acquosa/oli di laminazione all'interno di sistemi chiusi o sotto contenimento, compresa l'esposizione accidentale durante le operazioni di trasferimento, le attività di laminazione e ricottura, le attività di taglio/lavorazione meccanica, l'applicazione automatizzata di protezione anti-corrosione, la manutenzione delle apparecchiature, il drenaggio e lo smaltimento di oli esausti	
Scenari Contributivi		
Uso Industriale		
1	Ampio uso dispersivo interno di sostanze in sistemi chiusi o aperti	ERC8a, ERC9a
2	Esposizioni generali (sistemi chiusi)	PROC1, PROC2, PROC3
3	Trasferimento prodotti sfusi	PROC8b
4	Riempimento/preparaz. delle apparecchiature da fusti o contenitori – struttura dedicata	PROC8b, PROC 9
5	Riempimento/rep. delle apparecchiature da fusti o contenitori – struttura non dedicata	PROC8b
6	Campionamento durante il processo	PROC8b
7	Campionamento durante il processo	PROC17
8	Applicazione manuale a rullo o pennello	PROC10
9	Applicazione a spruzzo	PROC11
10	Trattamento tramite immersione e colatura	PROC13
11	Pulizia e manutenzione delle apparecchiature – struttura non dedicata	PROC8a
12	Pulizia e manutenzione delle apparecchiature – struttura dedicata	PROC8b
13	Stoccaggio	PROC1, PROC2
SEZIONE 2 – Condizioni d'uso che influenzano l'esposizione		
<b>2.1 – Controllo dell'esposizione ambientale: Ampio uso dispersivo interno di sostanze in sistemi chiusi o aperti (ERC8a, ERC9a)</b>		
Uso indoor di coadiuvanti tecnologici in uso professionale. L'uso (in genere) determina un rilascio diretto nell'ambiente, per esempio i liquidi per la pulizia delle macchine e solventi, anche in macchinari chiusi. ESVOC 8.7c.v1		
Caratteristiche del prodotto		
Concentrazione della sostanza nel prodotto:	fino al 100%	
Stato fisico:	: Liquido	
Tensione di vapore	: <0,5 Kpa in condizioni standard	
Solubilità	: Prevalentemente idrofoba	
Composizione:	la sostanza è un complesso UVCB	
Quantità usate		
Frazione del tonnello UE usata localmente	0,1	
Tonnello regionale	19 ton/anno	
Frazione del tonnello regionale usata localmente	1	
Tonnello annuale del sito	0,0093 ton/anno	
Tonnello massimo quotidiano del sito	0,025 Kg/giorno	
Frequenza e durata d'uso/esposizione		



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data ultima rev.  
**19/08/2013**

Rilascio continuo. Giorni di emissione: 365 giorni/anno			
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio			
Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce	10		
Fattore di diluizione locale nell'acqua marina	100		
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione ambientale			
Frazione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM)	0,015		
Frazione liberata nelle acque reflue di processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM)	0,05		
Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM)	0,05		
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio			
Le procedure variano da sito a sito, per cui vengono utilizzate delle stime conservative delle emissioni da processo			
Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi ed emissioni in aria			
Il rischio legato a un'esposizione ambientale è indotto dal compartimento acqua dolce. Nessun trattamento richiesto delle acque reflue			
Trattare le emissioni in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari a:	N.A.		
Trattare le acque reflue in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta di $\geq$ :	0%		
In caso di scarico attraverso un impianto di trattamento urbano, garantire l'efficacia richiesta di 0 rimozione in sito di $\geq$ :	0%		
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito			
Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni naturali. I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti mantenuti sotto contenimento o trattati.			
Condizioni e misure correlate all'impianto di trattamento urbano delle acque reflue			
Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano:	93,7%		
Efficacia totale della rimozione dalle acque reflue, dopo l'adozione delle RMM in sito e offsite (impianto di trattamento di tipo urbano):	93,7%		
Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) sulla base del rilascio successivo al trattamento totale di rimozione dalle acque di scarto:	29 Kg/giorno		
Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue:	2000 m <sup>3</sup> /giorno		
Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento			
Il trattamento e lo smaltimento esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile			
Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti			
La raccolta e il riciclo esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile			
<b>2.2 – Controllo dell'esposizione dei lavoratori:</b> Scenari contributivi da 2 a 13 (PROC1, 2, 3, 8b, 9, 10, 11, 13, 17)			
<b>Parte Comune</b>			
Caratteristiche del prodotto			
Concentrazione della sostanza nel prodotto:	fino al 100%		
Stato fisico:	: Liquido		
Tensione di vapore	: <0,5 Kpa in condizioni standard		
Frequenza e durata d'uso/esposizione			
Durata dell'esposizione	fino a 8 ore/giorno		
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione dei lavoratori			
Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore più di 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato. Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo.			
<b>Parti relative ai singoli scenari contributivi</b>			
Misure di gestione del rischio e condizioni operative specifiche			
2	Esposizioni generali (sistemi chiusi)	PROC1,2,3	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
3	Trasferimento prodotti sfusi	PROC8b	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
4	Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori – struttura dedicata	PROC8b, 9	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data ultima rev.  
**19/08/2013**

5	Riempimento/prep. delle apparecchiature da fusti o contenitori – struttura non dedicata	PROC8b	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
6	Campionamento durante il processo	PROC8b	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
7	Campionamento durante il processo	PROC17	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
8	Applicazione manuale a rullo o pennello	PROC10	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
9	Applicazione a spruzzo	PROC11	Garantire una ventilazione generale potenziata ricorrendo ad apparecchiature meccaniche
10	Trattamento tramite immersione e colatura	PROC13	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
11	Pulizia e manutenzione delle apparecchiature – struttura non dedicata	PROC8a	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
12	Pulizia e manutenzione delle apparecchiature – struttura dedicata	PROC8b	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
13	Stoccaggio	PROC1, 2	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche

## SEZIONE 3 – Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

### Esposizione ambientale

Il metodo HBM (Hydrocarbon Block Method) è stato utilizzato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.

### Esposizione dei lavoratori

Metodo utilizzato per la stima dell'esposizione: ECETOC TRA

## SEZIONE 4 – Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES

### Esposizione ambientale

La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni sito.

L'efficienza richiesta di rimozione dalle acque reflue può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite/offsite, singolarmente o in combinazione.

L'efficienza richiesta di rimozione dall'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite, singolarmente o in combinazione.

Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite dalle schede tecniche SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>)

### Esposizione dei lavoratori

Si prevede che le esposizioni non superino il DN(M)EL quando sono applicate le Misure di Gestione dei Rischi (RMM)/Condizioni Operative illustrate nella Sezione 2. Le Misure di Gestione dei Rischi si basano sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.

Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi (RMM)/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente

**17. Utilizzo nel settore agrochimico – Professionale**

SEZIONE 1 – Scenario di Esposizione		
Numero ES	17	
Titolo	Utilizzo professionale nel settore agrochimico	
Elenco dei descrittori d'uso		
Settore d'uso	SU22	
Categoria di processo	PROC1, PROC2, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC11, PROC13	
Categoria di prodotto	-	
Categoria di rilascio ambientale	ERC8a, ERC8d	
Ambito del processo	Utilizzo come eccipiente agrochimico per l'applicazione tramite spruzzatura manuale o meccanica, fumigazione e annebbiamento; comprese il drenaggio finale della apparecchiature e lo smaltimento.	
Scenari Contributivi		
<i>Uso Industriale</i>		
1	Ampio uso dispersivo indoor e outdoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti	ERC8a, ERC8d
2	Trasferimento/versamento da contenitori	PROC8b
3	Miscelazione all'interno di contenitori	PROC4
4	Applicazione a spruzzo o a nebbia con sistemi manuali	PROC11
5	Applicazione a spruzzo o a nebbia con sistemi a macchina	PROC11
6	Applicazione manuale ad hoc tramite nebulizzatore manuale, immersione, ecc.	PROC13
7	Pulizia e manutenzione delle apparecchiature	PROC8a
8	Smaltimento dei rifiuti	PROC8a
9	Stoccaggio	PROC1, PROC2
SEZIONE 2 – Condizioni d'uso che influenzano l'esposizione		
<b>2.1 – Controllo dell'esposizione ambientale:</b> Ampio uso dispersivo indoor e outdoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti (ERC8a, ERC8d)		
Uso professionale indoor e outdoor di coadiuvanti tecnologici. L'uso (in genere) determina un rilascio diretto nell'ambiente ESVOC SpERC 8.11a.v1		
Caratteristiche del prodotto		
Concentrazione della sostanza nel prodotto:	fino al 100%	
Stato fisico:	: Liquido	
Tensione di vapore	: <0,5 Kpa in condizioni standard	
Solubilità	: Prevalentemente idrofoba	
Composizione:	la sostanza è un complesso UVCB	
Quantità usate		
Frazione del tonnellaggio UE usata localmente	0,1	
Tonnellaggio regionale	9,6 ton/anno	
Frazione del tonnellaggio regionale usata localmente	0,0019	
Tonnellaggio annuale del sito	0,019 ton/anno	
Tonnellaggio massimo quotidiano del sito	0,053 Kg/giorno	
Frequenza e durata d'uso/esposizione		
Rilascio continuo.		
Giorni di emissione: 365 giorni/anno		
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio		
Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce	10	
Fattore di diluizione locale nell'acqua marina	100	
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione ambientale		
Frazione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM)	0,9	
Frazione liberata nelle acque reflue di processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM)	0,01	



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data ultima rev.  
**19/08/2013**

Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM)		0,09	
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio			
Le procedure variano da sito a sito, per cui vengono utilizzate delle stime conservative delle emissioni da processo			
Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi ed emissioni in aria			
Il rischio legato a un'esposizione ambientale è indotto dal compartimento acqua dolce. Nessun trattamento richiesto delle acque reflue			
Trattare le emissioni in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari a:		Liquido	
Trattare le acque reflue in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta di $\geq$ :		0%	
In caso di scarico attraverso un impianto di trattamento urbano, garantire l'efficacia richiesta di 0 rimozione in sito di $\geq$ :		0%	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito			
Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni naturali. I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti mantenuti sotto contenimento o trattati.			
Condizioni e misure correlate all'impianto di trattamento urbano delle acque reflue			
Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano:		93,7%	
Efficacia totale della rimozione dalle acque reflue, dopo l'adozione delle RMM in sito e offsite (impianto di trattamento di tipo urbano):		93,7%	
Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) sulla base del rilascio successivo al trattamento totale di rimozione dalle acque di scarto:		63 Kg/giorno	
Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue:		2000 m <sup>3</sup> /giorno	
Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento			
Il trattamento e lo smaltimento esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile			
Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti			
La raccolta e il riciclo esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile			
<b>2.2 – Controllo dell'esposizione dei lavoratori: Scenari contributivi da 2 a 13 (PROC1, 2, 3, 8b, 9, 10, 11, 13, 17)</b>			
<b>Parte Comune</b>			
Caratteristiche del prodotto			
Concentrazione della sostanza nel prodotto:    fino al 100%			
Stato fisico:    :    Liquido			
Tensione di vapore    :    <0,5 Kpa in condizioni standard			
Frequenza e durata d'uso/esposizione			
Durata dell'esposizione		fino a 8 ore/giorno	
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione dei lavoratori			
Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore più di 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato. Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo.			
<b>Parti relative ai singoli scenari contributivi</b>			
Misure di gestione del rischio e condizioni operative specifiche			
2	Trasferimento/versamento da contenitori	PROC8b	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
3	Miscelazione all'interno di contenitori	PROC4	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
4	Applicazione a spruzzo o a nebbia con sistemi manuali	PROC11	Indossare una maschera intera (conforme allo standard EN140) dotata di filtro di tipo A o superiore
5	Applicazione a spruzzo o a nebbia con sistemi a macchina	PROC11	Applicare all'interno di una cabina ventilata con aria filtrata in pressione positiva e con un fattore di protezione >20
6	Applicazione manuale ad hoc tramite nebulizzatore manuale, immersione, ecc.	PROC13	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
7	Pulizia e manutenzione delle apparecchiature	PROC8a	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
8	Smaltimento dei rifiuti	PROC8a	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
9	Stoccaggio	PROC1,2	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data ultima rev.  
**19/08/2013**

## SEZIONE 3 – Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

### Esposizione ambientale

Il metodo HBM (Hydrocarbon Block Method) è stato utilizzato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.

### Esposizione dei lavoratori

Metodo utilizzato per la stima dell'esposizione: ECETOC TRA

## SEZIONE 4 – Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES

### Esposizione ambientale

La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni sito.

L'efficienza richiesta di rimozione dalle acque reflue può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite/offsite, singolarmente o in combinazione.

L'efficienza richiesta di rimozione dall'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite, singolarmente o in combinazione.

Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite dalle schede tecniche SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>)

### Esposizione dei lavoratori

Si prevede che le esposizioni non superino il DN(M)EL quando sono applicate le Misure di Gestione dei Rischi (RMM)/Condizioni Operative illustrate nella Sezione 2. Le Misure di Gestione dei Rischi si basano sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.

Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi (RMM)/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente



## 18. Utilizzo nel settore agrochimico – Consumatori

SEZIONE 1 – Scenario di Esposizione		
Numero ES	18	
Titolo	Utilizzo consumatori nel settore agrochimico	
Elenco dei descrittori d'uso		
Settore d'uso	SU21	
Categoria di processo	-	
Categoria di prodotto	PC12, PC27	
Categoria di rilascio ambientale	ERC8a, ERC8d	
Ambito del processo	Copre l'impiego da parte del consumatore come agente agrochimico in forma liquida o solida.	
Scenari Contributivi		
Uso Industriale		
1	Ampio uso dispersivo indoor e outdoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti	ERC8a, ERC8d
2	Fertilizzanti - Preparazioni per prati e giardini	PC12
3	Prodotti per la protezione delle piante	PC27
SEZIONE 2 – Condizioni d'uso che influenzano l'esposizione		
<b>2.1 – Controllo dell'esposizione ambientale:</b> Ampio uso dispersivo indoor e outdoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti (ERC8a, ERC8d)		
Uso professionale indoor e outdoor di coadiuvanti tecnologici. L'uso (in genere) determina un rilascio diretto nell'ambiente ESVOC SpERC 8.11a.v1		
Caratteristiche del prodotto		
Concentrazione della sostanza nel prodotto:	fino al 50%	
Stato fisico:	: Liquido	
Tensione di vapore	: <0,5 Kpa in condizioni standard	
Solubilità	: Prevalentemente idrofoba	
Composizione:	la sostanza è un complesso UVCB	
Quantità usate		
Frazione del tonnellaggio UE usata localmente	0,1	
Tonnellaggio regionale	1,8 ton/anno	
Frazione del tonnellaggio regionale usata localmente	2,2	
Tonnellaggio annuale del sito	0,0036 ton/anno	
Tonnellaggio massimo quotidiano del sito	0,0099 Kg/giorno	
Frequenza e durata d'uso/esposizione		
Rilascio continuo.		
Giorni di emissione: 365 giorni/anno		
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio		
Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce	10	
Fattore di diluizione locale nell'acqua marina	100	
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione ambientale		
Frazione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM)	0,9	
Frazione liberata nelle acque reflue di processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM)	0,01	
Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM)	0,09	
Condizioni e misure correlate all'impianto di trattamento urbano delle acque reflue		
Il rischio legato all'esposizione ambientale è condizionato dal compartimento acqua dolce		
Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano:	93,6%	
Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) sulla base del rilascio successivo al trattamento totale di rimozione dalle acque di scarto:	12 Kg/giorno	
Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue:	2000 m <sup>3</sup> /giorno	



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data ultima rev.  
**19/08/2013**

Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento			
Il trattamento e lo smaltimento esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile			
Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti			
La raccolta e il riciclo esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile			
<b>2.2 – Controllo dell'esposizione dei lavoratori: Scenari contributivi da 2 e 3 (PC12, 27)</b>			
<b>Parte Comune</b>			
Caratteristiche del prodotto			
Concentrazione della sostanza nel prodotto: fino al 50%			
Stato fisico: : Liquido			
Tensione di vapore : <0,5 Kpa in condizioni standard			
Quantità utilizzata			
Si applica a quantità fino a:		50 g/evento d'uso	
Frequenza e durata d'uso/esposizione			
Durata dell'esposizione		6 ore/evento	
Frequenza dell'esposizione		1 volta/giorno	
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio			
Esposizione cutanea di parti del corpo		857,2 cm <sup>2</sup>	
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione dei consumatori			
Volume dell'ambiente		20 m <sup>3</sup>	
Ventilazione		tipica ventilazione domestica	
Presuppone l'utilizzo del prodotto a temperatura ambiente			
<b>Parti relative ai singoli scenari contributivi</b>			
Misure di gestione del rischio e condizioni operative specifiche			
2	Fertilizzanti - Preparazioni per prati e giardini	PC12	<b>Condizioni Operative (OC):</b> Copre l'utilizzo fino a: 365 giorni/anno Copre l'utilizzo fino a: 1 volte/giorno di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a: 857,5 cm <sup>2</sup> Per ogni occasione d'uso considerare una quantità ingerita di 0,3g. <b>Misure di Gestione del Rischio (RMM):</b> Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate.
3	Prodotti per la protezione delle piante	PC27	<b>Condizioni Operative (OC):</b> Copre l'utilizzo fino a: 365 giorni/anno Copre l'utilizzo fino a: 1 volte/giorno di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a: 857,5 cm <sup>2</sup> Copre l'esposizione fino a: 0,25 ore/evento Copre l'uso in un locale delle dimensioni di: 20 m <sup>3</sup> Per ogni occasione d'uso considerare una quantità ingerita di 0,3g. <b>Misure di Gestione del Rischio (RMM):</b> Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate.
<b>SEZIONE 3 – Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte</b>			
<b>Esposizione ambientale</b>			
Il metodo HBM (Hydrocarbon Block Method) è stato utilizzato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.			
<b>Esposizione dei lavoratori</b>			
È stato utilizzato lo strumento ECETOC TRA per valutare il livello di esposizione del consumatore, coerentemente con il contenuto del rapporto ECETOC n. 107 e con il Capitolo R15 dell'IR&CSA TGD. Qualora gli agenti che determinano l'esposizione differiscano da tali fonti, queste saranno indicate.			



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data ultima rev.  
**19/08/2013**

## SEZIONE 4 – Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES

### Esposizione ambientale

La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni sito.

Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite dalle schede tecniche SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>)

### Esposizione dei lavoratori

Si prevede che le esposizioni non superino il DN(M)EL quando sono applicate le Misure di Gestione dei Rischi (RMM)/Condizioni Operative illustrate nella Sezione 2. Le Misure di Gestione dei Rischi si basano sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.

Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi (RMM)/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente



## 19. Uso come carburante industriale

SEZIONE 1 – Scenario di Esposizione		
Numero ES	19	
Titolo	Uso come carburante industriale	
Elenco dei descrittori d'uso		
Settore d'uso	SU3	
Categoria di processo	PROC1, PROC2, PROC3, PROC8a, PROC8b, PROC16	
Categoria di prodotto	-	
Categoria di rilascio ambientale	ERC7	
Ambito del processo	Copre l'impiego come combustibile (o additivo per combustibile), comprese le attività associate al trasferimento, uso, manutenzione delle apparecchiature e smaltimento dei rifiuti.	
Scenari Contributivi		
Uso Industriale		
1	Uso industriale di sostanze in sistemi chiusi	ERC7
2	Trasferimento di prodotti sfusi	PROC8b
3	Trasferimento fusti/lotti	PROC8b
4	Esposizioni generali (sistemi chiusi)	PROC1, PROC2, PROC3
5	Utilizzo come combustibile/carburante (sistemi chiusi)	PROC16
6	Pulizia e manutenzione delle apparecchiature	PROC8a
7	Pulizia apparecchiature e contenitori	PROC8a
8	Stoccaggio	PROC1, PROC2
SEZIONE 2 – Condizioni d'uso che influenzano l'esposizione		
<b>2.1 – Controllo dell'esposizione ambientale: Uso industriale di sostanze in sistemi chiusi (ERC7)</b>		
Uso industriale di sostanze in sistemi chiusi. Uso in macchinari chiusi, come l'uso di liquidi in sistemi idraulici, liquidi di raffreddamento in frigoriferi e di lubrificanti nei motori o fluidi dielettrici nei trasformatori elettrici e l'olio negli scambiatori di calore Non è previsto il contatto tra i fluidi funzionali e i prodotti, e pertanto si prevedono basse emissioni tramite acque reflue e aria. ESVOC SpERC 7.12a.v1		
Caratteristiche del prodotto		
Concentrazione della sostanza nel prodotto:	fino al 100%	
Stato fisico:	: Liquido	
Tensione di vapore	: <0,5 Kpa in condizioni standard	
Solubilità	: Prevalentemente idrofoba	
Composizione:	la sostanza è un complesso UVCB	
Quantità usate		
Frazione del tonnellaggio UE usata localmente	0,1	
Tonnellaggio regionale	100 ton/anno	
Frazione del tonnellaggio regionale usata localmente	1	
Tonnellaggio annuale del sito	100 ton/anno	
Tonnellaggio massimo quotidiano del sito	5000 Kg/giorno	
Frequenza e durata d'uso/esposizione		
Rilascio continuo.		
Giorni di emissione: 20 giorni/anno		
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio		
Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce	10	
Fattore di diluizione locale nell'acqua marina	100	
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione ambientale		
Frazione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM)	0,005	
Frazione liberata nelle acque reflue di processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM)	0,00001	
Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM)	0	



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data ultima rev.  
**19/08/2013**

<b>Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio</b>			
Le procedure variano da sito a sito, per cui vengono utilizzate delle stime conservative delle emissioni da processo			
<b>Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi ed emissioni in aria</b>			
Il rischio legato a un'esposizione ambientale è indotto dal compartimento acqua dolce. Nessun trattamento richiesto delle acque reflue			
T trattare le emissioni in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari a:			95%
T trattare le acque reflue in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta di $\geq$ :			0%
In caso di scarico attraverso un impianto di trattamento urbano, garantire l'efficacia richiesta di 0 rimozione in sito di $\geq$ :			0%
<b>Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito</b>			
Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni naturali. I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti mantenuti sotto contenimento o trattati.			
<b>Condizioni e misure correlate all'impianto di trattamento urbano delle acque reflue</b>			
Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano:			93,7%
Efficacia totale della rimozione dalle acque reflue, dopo l'adozione delle RMM in sito e offsite (impianto di trattamento di tipo urbano):			93,7%
Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) sulla base del rilascio successivo al trattamento totale di rimozione dalle acque di scarto:			1900000 Kg/giorno
Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue:			2000 m <sup>3</sup> /giorno
<b>Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento</b>			
Le emissioni della combustione sono disciplinate dalle misure di controllo vigenti. Le emissioni alla combustione sono prese in considerazione nella valutazione di impatto a livello regionale. Il trattamento e lo smaltimento esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile			
<b>Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti</b>			
Questa sostanza si consuma durante l'utilizzo e non viene generato alcun rifiuto. La raccolta e il riciclo esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile			
<b>2.2 – Controllo dell'esposizione dei lavoratori: Scenari contributivi da 2 a 8 (PROC1, 2, 3, 8a, 8b, 16)</b>			
<b>Parte Comune</b>			
<b>Caratteristiche del prodotto</b>			
Concentrazione della sostanza nel prodotto:			fino al 100%
Stato fisico:			: Liquido
Tensione di vapore			: <0,5 Kpa in condizioni standard
<b>Frequenza e durata d'uso/esposizione</b>			
Durata dell'esposizione			fino a 8 ore/giorno
<b>Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione dei lavoratori</b>			
Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore più di 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato. Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo.			
<b>Parti relative ai singoli scenari contributivi</b>			
<b>Misure di gestione del rischio e condizioni operative specifiche</b>			
2	Trasferimento prodotti sfusi (sistemi chiusi)	PROC8b	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
3	Trasferimenti fusti/lotti	PROC8b	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
4	Esposizioni generali (sistemi chiusi)	PROC1,2,3	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
5	Utilizzo come combustibile/carburante (sistemi chiusi)	PROC16	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
6	Pulizia e manutenzione delle apparecchiature	PROC8a	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
7	Pulizia apparecchiature e contenitori	PROC8a	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
8	Stoccaggio	PROC1, 2	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data ultima rev.  
**19/08/2013**

## SEZIONE 3 – Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

### Esposizione ambientale

Il metodo HBM (Hydrocarbon Block Method) è stato utilizzato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.

### Esposizione dei lavoratori

Metodo utilizzato per la stima dell'esposizione: ECETOC TRA

## SEZIONE 4 – Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES

### Esposizione ambientale

La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni sito.

L'efficienza richiesta di rimozione dalle acque reflue può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite/offsite, singolarmente o in combinazione.

L'efficienza richiesta di rimozione dall'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite, singolarmente o in combinazione.

Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite dalle schede tecniche SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>)

### Esposizione dei lavoratori

Si prevede che le esposizioni non superino il DN(M)EL quando sono applicate le Misure di Gestione dei Rischi (RMM)/Condizioni Operative illustrate nella Sezione 2.

Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi (RMM)/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente



## 20. Uso come carburante professionale

SEZIONE 1 – Scenario di Esposizione		
Numero ES	20	
Titolo	Uso come carburante professionale	
Elenco dei descrittori d'uso		
Settore d'uso	SU22	
Categoria di processo	PROC1, PROC2, PROC3, PROC8a, PROC8b, PROC16	
Categoria di prodotto	-	
Categoria di rilascio ambientale	ERC9a, ERC9b	
Ambito del processo	Copre l'impiego come combustibile (o additivo per combustibile), comprese le attività associate al trasferimento, uso, manutenzione delle apparecchiature e smaltimento dei rifiuti.	
Scenari Contributivi		
<i>Uso Industriale</i>		
1	Ampio uso dispersivo indoor/outdoor di sostanze in sistemi chiusi	ERC9a, ERC9b
2	Trasferimento di prodotti sfusi	PROC8b
3	Trasferimento fusti/lotti	PROC8b
4	Esposizioni generiche	PROC8b
5	Esposizioni generali (sistemi chiusi)	PROC1, PROC2, PROC3
6	Utilizzo come combustibile/carburante (sistemi chiusi)	PROC16
7	Pulizia e manutenzione delle apparecchiature	PROC8a
8	Pulizia apparecchiature e contenitori	PROC8a
9	Stoccaggio	PROC1
SEZIONE 2 – Condizioni d'uso che influenzano l'esposizione		
<b>2.1 – Controllo dell'esposizione ambientale:</b> Ampio uso dispersivo indoor/outdoor di sostanze in sistemi chiusi ( <b>ERC9a, ERC9b</b> )		
Uso professionale (piccola scala) in sistemi chiusi. Uso in macchinari chiusi. ESVOC SpERC 9.12b.v1		
Caratteristiche del prodotto		
Concentrazione della sostanza nel prodotto: fino al 100%		
Stato fisico: : Liquido		
Tensione di vapore : 200 Pa		
Solubilità : Prevalentemente idrofoba		
Composizione: la sostanza è un complesso UVCB		
Quantità usate		
Frazione del tonnellaggio UE usata localmente	0,1	
Tonnellaggio regionale	100 ton/anno	
Frazione del tonnellaggio regionale usata localmente	0,0005	
Tonnellaggio annuale del sito	0,05 ton/anno	
Tonnellaggio massimo quotidiano del sito	0,14 Kg/giorno	
Frequenza e durata d'uso/esposizione		
Rilascio continuo.		
Giorni di emissione: 365 giorni/anno		
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio		
Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce	10	
Fattore di diluizione locale nell'acqua marina	100	
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione ambientale		
Frazione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM)	0,0001	
Frazione liberata nelle acque reflue di processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM)	0,00001	



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data ultima rev.  
**19/08/2013**

Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM)	0,00001		
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio			
Le procedure variano da sito a sito, per cui vengono utilizzate delle stime conservative delle emissioni da processo			
Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi ed emissioni in aria			
Il rischio legato a un'esposizione ambientale è indotto dal compartimento acqua dolce. Nessun trattamento richiesto delle acque reflue			
T trattare le emissioni in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari a:	Non applicabile		
T trattare le acque reflue in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta di $\geq$ :	0%		
In caso di scarico attraverso un impianto di trattamento urbano, garantire l'efficacia richiesta di 0 rimozione in sito di $\geq$ :	0%		
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito			
Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni naturali. I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti mantenuti sotto contenimento o trattati.			
Condizioni e misure correlate all'impianto di trattamento urbano delle acque reflue			
Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano:	93,7%		
Efficacia totale della rimozione dalle acque reflue, dopo l'adozione delle RMM in sito e offsite (impianto di trattamento di tipo urbano):	93,7%		
Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) sulla base del rilascio successivo al trattamento totale di rimozione dalle acque di scarto:	170 Kg/giorno		
Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue:	2000 m <sup>3</sup> /giorno		
Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento			
Le emissioni della combustione sono disciplinate dalle misure di controllo vigenti. Le emissioni alla combustione sono prese in considerazione nella valutazione di impatto a livello regionale. Il trattamento e lo smaltimento esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile			
Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti			
Questa sostanza si consuma durante l'utilizzo e non viene generato alcun rifiuto. La raccolta e il riciclo esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile			
<b>2.2 – Controllo dell'esposizione dei lavoratori: Scenari contributivi da 2 a 8 (PROC1, 2, 3, 8a, 8b, 16)</b>			
<b>Parte Comune</b>			
Caratteristiche del prodotto			
Concentrazione della sostanza nel prodotto:	fino al 100%		
Stato fisico:	: Liquido		
Tensione di vapore	: < 0,5 KPa		
Frequenza e durata d'uso/esposizione			
Durata dell'esposizione	fino a 8 ore/giorno		
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione dei lavoratori			
Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore più di 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato. Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo.			
<b>Parti relative ai singoli scenari contributivi</b>			
Misure di gestione del rischio e condizioni operative specifiche			
2	Trasferimento di prodotti sfusi	PROC8b	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
3	Trasferimento fusti/lotti	PROC8b	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
4	Esposizioni generiche	PROC8b	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
5	Esposizioni generali (sistemi chiusi)	PROC1,2,3	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
6	Utilizzo come combustibile/carburante (sistemi chiusi)	PROC16	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
7	Pulizia e manutenzione delle apparecchiature	PROC8a	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
8	Pulizia apparecchiature e contenitori	PROC8a	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
9	Stoccaggio	PROC1	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data ultima rev.  
**19/08/2013**

## SEZIONE 3 – Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

### Esposizione ambientale

Il metodo HBM (Hydrocarbon Block Method) è stato utilizzato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.

### Esposizione dei lavoratori

Metodo utilizzato per la stima dell'esposizione: ECETOC TRA

## SEZIONE 4 – Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES

### Esposizione ambientale

La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni sito.

L'efficienza richiesta di rimozione dalle acque reflue può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite/offsite, singolarmente o in combinazione.

L'efficienza richiesta di rimozione dall'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite, singolarmente o in combinazione.

Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite dalle schede tecniche SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>)

### Esposizione dei lavoratori

Si prevede che le esposizioni non superino il DN(M)EL quando sono applicate le Misure di Gestione dei Rischi (RMM)/Condizioni Operative illustrate nella Sezione 2.

Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi (RMM)/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente



## 21. Uso come carburante per i consumatori

SEZIONE 1 – Scenario di Esposizione		
Numero ES	21	
Titolo	Uso come carburante per i consumatori	
Elenco dei descrittori d'uso		
Settore d'uso	SU21	
Categoria di processo	-	
Categoria di prodotto	PC13	
Categoria di rilascio ambientale	ERC9a, ERC9b	
Ambito del processo	Copre l'impiego da parte del consumatore come combustibile liquido	
Scenari Contributivi		
Uso Industriale		
1	Ampio uso dispersivo indoor/outdoor di sostanze in sistemi chiusi	ERC9a, ERC9b
2	Combustibile/carburante - Liquido: Rifornimento di automobili	PC13
3	Combustibile/carburante - Liquido: rifornimento di scooter	PC13
4	Combustibile/carburante - Liquido: attrezzatura da giardino - Uso	PC13
5	Combustibile/carburante - Liquido: attrezzatura da giardino - Rifornimento	PC13
6	Combustibile/carburante - Liquido: combustibile per stufa domestica	PC13
7	Combustibile/carburante - Liquido: Olio per lampade	PC13
SEZIONE 2 – Condizioni d'uso che influenzano l'esposizione		
<b>2.1 – Controllo dell'esposizione ambientale:</b> Ampio uso dispersivo indoor/outdoor di sostanze in sistemi chiusi ( <b>ERC9a, ERC9b</b> )		
Uso professionale (piccola scala) in sistemi chiusi. Uso in macchinari chiusi. La sostanza è un complesso UVCB. Prevalentemente idrofoba. ESVOC SpERC 9.12c.v1		
Caratteristiche del prodotto		
Concentrazione della sostanza nel prodotto:	fino al 100%	
Stato fisico:	: Liquido	
Tensione di vapore	: 200 Pa	
Solubilità	: Prevalentemente idrofoba	
Composizione:	la sostanza è un complesso UVCB	
Quantità usate		
Frazione del tonnellaggio UE usata localmente	0,1	
Tonnellaggio regionale	29 ton/anno	
Frazione del tonnellaggio regionale usata localmente	2,2	
Tonnellaggio annuale del sito	0,015 ton/anno	
Tonnellaggio massimo quotidiano del sito	0,04 Kg/giorno	
Frequenza e durata d'uso/esposizione		
Rilascio continuo. Giorni di emissione: 365 giorni/anno		
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio		
Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce	10	
Fattore di diluizione locale nell'acqua marina	100	
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione ambientale		
Frazione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM)	0,0001	
Frazione liberata nelle acque reflue di processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM)	0,00001	
Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM)	0,00001	
Condizioni e misure correlate all'impianto di trattamento urbano delle acque reflue		
Il rischio legato all'esposizione ambientale è condizionato dal compartimento acqua dolce		



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data ultima rev.  
**19/08/2013**

Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano:	93,7%		
Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) sulla base del rilascio successivo al trattamento totale di rimozione dalle acque di scarto:	49 Kg/giorno		
Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue:	2000 m <sup>3</sup> /giorno		
<b>Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento</b>			
Le emissioni della combustione sono disciplinate dalle misure di controllo vigenti. Le emissioni alla combustione sono prese in considerazione nella valutazione di impatto a livello regionale. Il trattamento e lo smaltimento esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile			
<b>Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti</b>			
Questa sostanza si consuma durante l'utilizzo e non viene generato alcun rifiuto.			
<b>2.2 – Controllo dell'esposizione dei lavoratori: Scenari contributivi da 2 a 7 (PC13)</b>			
<b>Parte Comune</b>			
<b>Caratteristiche del prodotto</b>			
Concentrazione della sostanza nel prodotto:	fino al 100%		
Stato fisico:	: Liquido		
Tensione di vapore	: < 0,5 KPa		
<b>Quantità utilizzata</b>			
Si applica a quantità fino a:	37500 g/evento d'uso		
<b>Frequenza e durata d'uso/esposizione</b>			
Durata dell'esposizione	2 ore/evento		
Frequenza dell'esposizione	1 volta/giorno		
<b>Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio</b>			
Esposizione cutanea di parti del corpo	420 cm <sup>2</sup>		
<b>Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione dei consumatori</b>			
Volume dell'ambiente	20 m <sup>3</sup>		
Ventilazione	tipica ventilazione domestica		
Presuppone l'utilizzo del prodotto a temperatura ambiente			
<b>Parti relative ai singoli scenari contributivi</b>			
<b>Misure di gestione del rischio e condizioni operative specifiche</b>			
2	Combustibile/carburante - Liquido: Rifornimento di automobili	PC13	<b>Condizioni Operative (OC):</b> Copre l'utilizzo fino a: 52 giorni/anno Copre l'utilizzo fino a: 1 volte/giorno di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a: 210 cm <sup>2</sup> Copre l'utilizzo di una quantità fino a: 50000 g/evento d'uso Copre l'uso in esterno Copre l'uso in un locale delle dimensioni: 100 m <sup>3</sup> Copre l'esposizione fino a: 0,05 ore/evento <b>Misure di Gestione del Rischio (RMM):</b> Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate.
3	Combustibile/carburante - Liquido: rifornimento di scooter	PC13	<b>Condizioni Operative (OC):</b> Copre l'utilizzo fino a: 52 giorni/anno Copre l'utilizzo fino a: 1 volte/giorno di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a: 210 cm <sup>2</sup> Copre l'utilizzo di una quantità fino a: 3750 g/evento d'uso; Copre l'uso in esterno Copre l'uso in un locale delle dimensioni di: 100 m <sup>3</sup> Copre l'esposizione fino a: 0,03 ore/evento <b>Misure di Gestione del Rischio (RMM):</b> Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate.



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data ultima rev.  
**19/08/2013**

4	Combustibile/carburante - Liquido: attrezzatura da giardino - Uso	PC13	<b>Condizioni Operative (OC):</b> Copre l'utilizzo fino a: 26 giorni/anno Copre l'utilizzo fino a: 1 volte/giorno di utilizzo Copre l'utilizzo di una quantità fino a: 750 g/evento d'uso Copre l'uso in esterno Copre l'uso in un locale delle dimensioni di: 100 m <sup>3</sup> Copre l'esposizione fino a: 2,00 ore/evento
			<b>Misure di Gestione del Rischio (RMM):</b> Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate.
5	Combustibile/carburante - Liquido: attrezzatura da giardino - Rifornimento	PC13	<b>Condizioni Operative (OC):</b> Copre l'utilizzo fino a: 26 giorni/anno Copre l'utilizzo fino a: 1 volte/giorno di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a: 420 cm <sup>2</sup> Copre l'utilizzo di una quantità fino a: 750 g/evento d'uso Copre l'uso in un garage per un'auto (34 m <sup>3</sup> ) con ventilazione tipica Copre l'uso in un locale delle dimensioni di: 340 m <sup>3</sup> Copre l'esposizione fino a: 0,03 ore/evento
			<b>Misure di Gestione del Rischio (RMM):</b> Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate.
6	Combustibile/carburante - Liquido: combustibile per stufa domestica	PC13	<b>Condizioni Operative (OC):</b> Copre l'utilizzo fino a: 26 giorni/anno Copre l'utilizzo fino a: 1 volte/giorno di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a: 210 cm <sup>2</sup> Copre l'utilizzo di una quantità fino a: 3000 g Copre l'utilizzo in condizioni di tipica ventilazione domestica Copre l'uso in un locale delle dimensioni di: 20 m <sup>3</sup> Copre l'esposizione fino a: 0,03 ore/evento
			<b>Misure di Gestione del Rischio (RMM):</b> Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate.
7	Combustibile/carburante - Liquido: Olio per lampade	PC13	<b>Condizioni Operative (OC):</b> Copre l'utilizzo fino a: 52 giorni/anno Copre l'utilizzo fino a: 1 volte/giorno di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a: 210 cm <sup>2</sup> Copre l'utilizzo di una quantità fino a: 100 g/evento d'uso Copre l'utilizzo in condizioni di tipica ventilazione domestica Copre l'uso in un locale delle dimensioni di: 20 m <sup>3</sup> Copre l'esposizione fino a: 0,01 ore/evento
			<b>Misure di Gestione del Rischio (RMM):</b> Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate.

## SEZIONE 3 – Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

### Esposizione ambientale

Il metodo HBM (Hydrocarbon Block Method) è stato utilizzato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.

### Esposizione dei consumatori

È stato utilizzato lo strumento ECETOC TRA per valutare il livello di esposizione del consumatore, coerentemente con il contenuto del rapporto ECETOC n. 107 e con il Capitolo R15 dell'IR&CSA TGD. Qualora gli agenti che determinano l'esposizione differiscano da tali fonti, queste saranno indicate



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data ultima rev.  
**19/08/2013**

## SEZIONE 4 – Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES

### Esposizione ambientale

La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni sito.

Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite dalle schede tecniche SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>)

### Esposizione dei lavoratori

Si prevede che le esposizioni non superino il DN(M)EL quando sono applicate le Misure di Gestione dei Rischi (RMM)/Condizioni Operative illustrate nella Sezione 2.

Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi (RMM)/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente



## 22. Uso come fluido funzionale industriale

SEZIONE 1 – Scenario di Esposizione		
Numero ES	22	
Titolo	Uso come fluido funzionale industriale	
Elenco dei descrittori d'uso		
Settore d'uso	SU3	
Categoria di processo	PROC1, PROC2, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC9	
Categoria di prodotto	-	
Categoria di rilascio ambientale	ERC7	
Ambito del processo	Utilizzo come fluido funzionale, quale isolante per cavi, fluido termovettore, isolante elettrico, refrigerante, fluido idraulico in apparecchiature industriali chiuse, compresa l'esposizione accidentale durante la manutenzione e il trasferimento di materiale.	
Scenari Contributivi		
Uso Industriale		
1	Uso industriale di sostanze in sistemi chiusi	ERC7
2	Trasferimento prodotti sfusi (sistemi chiusi)	PROC1, PROC2
3	Trasferimenti fusti/lotti	PROC8b
4	Riempimento di articoli/apparecchiature (sistemi chiusi)	PROC9
5	Riempimento/Preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori	PROC8a
6	Esposizioni generali (sistemi chiusi)	PROC2
7	Esposizioni generali (sistemi aperti)	PROC4
8	Rilavorazione di articoli di scarto	PROC9
9	Manutenzione delle apparecchiature	PROC8a
10	Manutenzione di piccole parti	PROC8b
11	Stoccaggio	PROC1, PROC2
SEZIONE 2 – Condizioni d'uso che influenzano l'esposizione		
<b>2.1 – Controllo dell'esposizione ambientale: Uso industriale di sostanze in sistemi chiusi (ERC7)</b>		
Uso industriale di sostanze in sistemi chiusi. Uso in macchinari chiusi, come l'uso di liquidi in sistemi idraulici, liquidi di raffreddamento in frigoriferi e di lubrificanti nei motori o fluidi dielettrici nei trasformatori elettrici e l'olio negli scambiatori di calore Non è previsto il contatto tra i fluidi funzionali e i prodotti, e pertanto si prevedono basse emissioni tramite acque reflue e aria.		
Caratteristiche del prodotto		
Concentrazione della sostanza nel prodotto:	fino al 100%	
Stato fisico:	: Liquido	
Tensione di vapore	: <0,5 Kpa in condizioni standard	
Solubilità	: Prevalentemente idrofoba	
Composizione:	la sostanza è un complesso UVCB	
Quantità usate		
Frazione del tonnellaggio UE usata localmente	0,1	
Tonnellaggio regionale	100 ton/anno	
Frazione del tonnellaggio regionale usata localmente	0,1	
Tonnellaggio annuale del sito	10 ton/anno	
Tonnellaggio massimo quotidiano del sito	500 Kg/giorno	
Frequenza e durata d'uso/esposizione		
Rilascio continuo.		
Giorni di emissione: 20 giorni/anno		
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio		
Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce	10	
Fattore di diluizione locale nell'acqua marina	100	



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data ultima rev.  
**19/08/2013**

Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione ambientale			
Frazione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM)		0,000003	
Frazione liberata nelle acque reflue di processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM)		0,005	
Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM)		0,001	
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio			
Le procedure variano da sito a sito, per cui vengono utilizzate delle stime conservative delle emissioni da processo			
Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi ed emissioni in aria			
Il rischio legato a un'esposizione ambientale è indotto dal compartimento acqua dolce. Nessun trattamento richiesto delle acque reflue			
Trattare le emissioni in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari a:		0%	
Trattare le acque reflue in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta di $\geq$ :		0%	
In caso di scarico attraverso un impianto di trattamento urbano, garantire l'efficacia richiesta di 0 rimozione in sito di $\geq$ :		0%	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito			
Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni naturali. I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti mantenuti sotto contenimento o trattati.			
Condizioni e misure correlate all'impianto di trattamento urbano delle acque reflue			
Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano:		93,7%	
Efficacia totale della rimozione dalle acque reflue, dopo l'adozione delle RMM in sito e offsite (impianto di trattamento di tipo urbano):		93,7%	
Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) sulla base del rilascio successivo al trattamento totale di rimozione dalle acque di scarto:		570000 Kg/giorno	
Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue:		2000 m <sup>3</sup> /giorno	
Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento			
Il trattamento e lo smaltimento esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile			
Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti			
La raccolta e il riciclo esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile			
<b>2.2 – Controllo dell'esposizione dei lavoratori: Scenari contributivi da 2 a 11 (PROC1, 2, 4, 8a, 8b, 9)</b>			
<b>Parte Comune</b>			
Caratteristiche del prodotto			
Concentrazione della sostanza nel prodotto:		fino al 100%	
Stato fisico:		: Liquido	
Tensione di vapore		: <0,5 Kpa in condizioni standard	
Frequenza e durata d'uso/esposizione			
Durata dell'esposizione		fino a 8 ore/giorno	
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione dei lavoratori			
Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore più di 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato. Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo.			
<b>Parti relative ai singoli scenari contributivi</b>			
Misure di gestione del rischio e condizioni operative specifiche			
2, 3	Trasferimento prodotti sfusi (sistemi chiusi)	PROC1, PROC2	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
3	Trasferimenti fusti/lotti	PROC8b	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
4	Riempimento di articoli/apparecchiature (sistemi chiusi)	PROC9	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
5	Riempimento/Preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori	PROC8a	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
6	Esposizioni generali (sistemi chiusi)	PROC2	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
7	Esposizioni generali (sistemi aperti)	PROC4	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
8	Rilavorazione di articoli di scarto	PROC9	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data ultima rev.  
**19/08/2013**

9	Manutenzione delle apparecchiature	PROC8a	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
10	Manutenzione di piccole parti	PROC8b	Evitare il contatto delle mani con i pezzi in lavorazione ancora bagnati.
11	Stoccaggio	PROC1, PROC2	Immagazzinare la sostanza all'interno di un sistema chiuso. Trasferire attraverso linee chiuse.

## SEZIONE 3 – Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

### Esposizione ambientale

Il metodo HBM (Hydrocarbon Block Method) è stato utilizzato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorsk.

### Esposizione dei lavoratori

Metodo utilizzato per la stima dell'esposizione: ECETOC TRA

## SEZIONE 4 – Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES

### Esposizione ambientale

La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni sito.

L'efficienza richiesta di rimozione dalle acque reflue può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite/offsite, singolarmente o in combinazione.

L'efficienza richiesta di rimozione dall'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite, singolarmente o in combinazione.

Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite dalle schede tecniche SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>)

### Esposizione dei lavoratori

Si prevede che le esposizioni non superino il DN(M)EL quando sono applicate le Misure di Gestione dei Rischi (RMM)/Condizioni Operative illustrate nella Sezione 2.

Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi (RMM)/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente



## 23. Uso come fluido funzionale professionale

SEZIONE 1 – Scenario di Esposizione		
Numero ES	23	
Titolo	Uso come fluido funzionale professionale	
Elenco dei descrittori d'uso		
Settore d'uso	SU22	
Categoria di processo	PROC1, PROC2, PROC3, PROC8a, PROC9, PROC20	
Categoria di prodotto	-	
Categoria di rilascio ambientale	ERC9a, ERC9b	
Ambito del processo	Utilizzo come fluido funzionale, quale isolante per cavi, fluido termovettore, isolante elettrico, refrigerante, fluido idraulico in apparecchiature industriali chiuse, compresa l'esposizione accidentale durante la manutenzione e il trasferimento di materiale.	
Scenari Contributivi		
Uso professionale		
1	Ampio uso dispersivo indoor/outdoor in sistemi chiusi	ERC9a, ERC9b
2	Trasferimento (riempimento/svuotamento) da/a fusti, in strutture non dedicate	PROC8a
3	Trasferimento/versamento in contenitori (linea di riempimento dedicata)	PROC9
4	Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori	PROC9
5	Esposizioni generali (sistemi chiusi)	PROC1, PROC2, PROC3
6	Rilavorazione di articoli di scarto	PROC9
7	Manutenzione delle apparecchiature	PROC8a
8	Stoccaggio	PROC1, PROC2
9	Esposizioni generali (sistemi aperti)	PROC20
SEZIONE 2 – Condizioni d'uso che influenzano l'esposizione		
<b>2.1 – Controllo dell'esposizione ambientale: Ampio uso dispersivo indoor/outdoor in sistemi chiusi (ERC9a, ERC9b)</b>		
Uso professionale (piccola scala) in sistemi chiusi. Uso in macchinari chiusi.		
Caratteristiche del prodotto		
Concentrazione della sostanza nel prodotto:	fino al 100%	
Stato fisico:	: Liquido	
Tensione di vapore	: <0,5 Kpa in condizioni standard	
Solubilità	: Prevalentemente idrofoba	
Composizione:	la sostanza è un complesso UVCB	
Quantità usate		
Frazione del tonnellaggio UE usata localmente	0,1	
Tonnellaggio regionale	100 ton/anno	
Frazione del tonnellaggio regionale usata localmente	0,0005	
Tonnellaggio annuale del sito	0,05 ton/anno	
Tonnellaggio massimo quotidiano del sito	0,14 Kg/giorno	
Frequenza e durata d'uso/esposizione		
Rilascio continuo.		
Giorni di emissione: 365 giorni/anno		
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio		
Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce	10	
Fattore di diluizione locale nell'acqua marina	100	
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione ambientale		
Frazione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM)	0,05	
Frazione liberata nelle acque reflue di processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM)	0,025	
Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM)	0,025	



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data ultima rev.  
**19/08/2013**

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio			
Le procedure variano da sito a sito, per cui vengono utilizzate delle stime conservative delle emissioni da processo			
Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi ed emissioni in aria			
Il rischio legato a un'esposizione ambientale è indotto dal compartimento acqua dolce. Nessun trattamento richiesto delle acque reflue			
Trattare le emissioni in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari a:			non applicabile
Trattare le acque reflue in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta di $\geq$ :			0%
In caso di scarico attraverso un impianto di trattamento urbano, garantire l'efficacia richiesta di 0 rimozione in sito di $\geq$ :			0%
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito			
Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni naturali. I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti mantenuti sotto contenimento o trattati.			
Condizioni e misure correlate all'impianto di trattamento urbano delle acque reflue			
Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano:			93,7%
Efficacia totale della rimozione dalle acque reflue, dopo l'adozione delle RMM in sito e offsite (impianto di trattamento di tipo urbano):			93,7%
Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) sulla base del rilascio successivo al trattamento totale di rimozione dalle acque di scarto:			140 Kg/giorno
Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue:			2000 m <sup>3</sup> /giorno
Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento			
Il trattamento e lo smaltimento esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile			
Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti			
La raccolta e il riciclo esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile			
<b>2.2 – Controllo dell'esposizione dei lavoratori:</b> Scenari contributivi da 2-8 ( <b>PROC1, 2, 3, 8a, 9</b> )			
<b>Parte Comune</b>			
Caratteristiche del prodotto			
Concentrazione della sostanza nel prodotto: fino al 100%			
Stato fisico: : Liquido			
Tensione di vapore : <0,5 Kpa in condizioni standard			
Frequenza e durata d'uso/esposizione			
Durata dell'esposizione		fino a 8 ore/giorno	
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione dei lavoratori			
Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore più di 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato. Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo.			
<b>Parti relative ai singoli scenari contributivi</b>			
Misure di gestione del rischio e condizioni operative specifiche			
2	Trasferimento (riempimento/svuotamento) da/a fusti, in strutture non dedicate	PROC8a	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
3	Trasferimento/versamento in contenitori (linea di riempimento dedicata)	PROC9	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
4	Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori	PROC9	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
5	Esposizioni generali (sistemi chiusi)	PROC1, PROC2, PROC3	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
6	Rilavorazione di articoli di scarto	PROC9	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
7	Manutenzione delle apparecchiature	PROC8a	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
8	Stoccaggio	PROC1, PROC2	Immagazzinare la sostanza all'interno di un sistema chiuso. Trasferire attraverso linee chiuse.



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data ultima rev.  
**19/08/2013**

<b>2.3 – Controllo dell'esposizione dei lavoratori:</b> Esposizioni generali (sistemi aperti) (PROC20)	
Caratteristiche del prodotto	
Concentrazione della sostanza nel prodotto:	fino al 100%
Stato fisico:	: Liquido
Tensione di vapore	: <0,5 Kpa in condizioni standard
Frequenza e durata d'uso/esposizione	
Durata dell'esposizione	fino a 8 ore/giorno
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione dei lavoratori	
L'operazione è effettuata ad alte temperature (> 20° C sopra la temperatura ambiente). Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo.	
Misure di gestione del rischio e condizioni operative specifiche	
Non sono state identificate ulteriori misure specifiche	
<b>SEZIONE 3 – Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte</b>	
<b>Esposizione ambientale</b>	
Il metodo HBM (Hydrocarbon Block Method) è stato utilizzato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.	
<b>Esposizione dei lavoratori</b>	
Metodo utilizzato per la stima dell'esposizione:	ECETOC TRA
<b>SEZIONE 4 – Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES</b>	
<b>Esposizione ambientale</b>	
La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni sito. L'efficienza richiesta di rimozione dalle acque reflue può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite/offsite, singolarmente o in combinazione. L'efficienza richiesta di rimozione dall'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite, singolarmente o in combinazione. Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite dalle schede tecniche SpERC ( <a href="http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html">http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html</a> )	
<b>Esposizione dei lavoratori</b>	
Si prevede che le esposizioni non superino il DN(M)EL quando sono applicate le Misure di Gestione dei Rischi (RMM)/Condizioni Operative illustrate nella Sezione 2. Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi (RMM)/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente	



## 24. Uso come fluido funzionale per i consumatori

SEZIONE 1 – Scenario di Esposizione		
Numero ES	24	
Titolo	Uso come fluido funzionale per i consumatori	
Elenco dei descrittori d'uso		
Settore d'uso	SU21	
Categoria di processo	-	
Categoria di prodotto	PC16, PC17	
Categoria di rilascio ambientale	ERC9a, ERC9b	
Ambito del processo	Utilizzo di articoli sigillati contenenti fluidi funzionali, quali oli di trasferimento, fluidi idraulici o refrigeranti.	
Scenari Contributivi		
Usa del consumatore		
1	Ampio uso dispersivo indoor/outdoor in sistemi chiusi	ERC9a, ERC9b
2	Liquidi - Fluido termovettore	PC16
3	Liquidi - Fluido idraulico	PC17
SEZIONE 2 – Condizioni d'uso che influenzano l'esposizione		
<b>2.1 – Controllo dell'esposizione ambientale: Ampio uso dispersivo indoor/outdoor in sistemi chiusi (ERC9a, ERC9b)</b>		
Uso professionale (piccola scala) in sistemi chiusi. Uso in macchinari chiusi. ESVOC SpERC 9.13c.v1		
Caratteristiche del prodotto		
Concentrazione della sostanza nel prodotto:	fino al 100%	
Stato fisico:	: Liquido	
Tensione di vapore	: <0,5 Kpa in condizioni standard	
Solubilità	: Prevalentemente idrofoba	
Composizione:	la sostanza è un complesso UVCB	
Quantità usate		
Frazione del tonnellaggio UE usata localmente	0,1	
Tonnellaggio regionale	20 ton/anno	
Frazione del tonnellaggio regionale usata localmente	2,2	
Tonnellaggio annuale del sito	0,01 ton/anno	
Tonnellaggio massimo quotidiano del sito	0,027 Kg/giorno	
Frequenza e durata d'uso/esposizione		
Rilascio continuo. Giorni di emissione: 365 giorni/anno		
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio		
Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce	10	
Fattore di diluizione locale nell'acqua marina	100	
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione ambientale		
Frazione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM)	0,05	
Frazione liberata nelle acque reflue di processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM)	0,025	
Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM)	0,025	
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio		
Le procedure variano da sito a sito, per cui vengono utilizzate delle stime conservative delle emissioni da processo		
Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi ed emissioni in aria		
Il rischio legato a un'esposizione ambientale è indotto dal compartimento acqua dolce. Nessun trattamento richiesto delle acque reflue		
Trattare le emissioni in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari a:	0%	
Trattare le acque reflue in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di	0%	



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data ultima rev.  
**19/08/2013**

rimozione richiesta di $\geq$ :			
In caso di scarico attraverso un impianto di trattamento urbano, garantire l'efficacia richiesta di 0 rimozione in sito di $\geq$ :		0%	
<b>Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito</b>			
Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni naturali. I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti mantenuti sotto contenimento o trattati.			
<b>Condizioni e misure correlate all'impianto di trattamento urbano delle acque reflue</b>			
Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano:		93,7%	
Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) sulla base del rilascio successivo al trattamento totale di rimozione dalle acque di scarto:		33 Kg/giorno	
Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue:		2000 m <sup>3</sup> /giorno	
<b>Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento</b>			
Il trattamento e lo smaltimento esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile			
<b>Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti</b>			
La raccolta e il riciclo esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile			
<b>2.2 – Controllo dell'esposizione dei lavoratori: Scenari contributivi 2-3 (PC16, PC17)</b>			
<b>Parte Comune</b>			
<b>Caratteristiche del prodotto</b>			
Concentrazione della sostanza nel prodotto: fino al 100%			
Stato fisico: : Liquido			
Tensione di vapore : 0,2 KPa			
Solubilità : Prevalentemente idrofoba			
Composizione: la sostanza è un complesso UVCB			
<b>Quantità utilizzata</b>			
Si applica a quantità fino a:		2200 g	
<b>Frequenza e durata d'uso/esposizione</b>			
Frequenza dell'esposizione		fino a 4 giorni/anno	
Utilizzi giornalieri		1 volta/giorno	
Durata dell'esposizione		fino a 0,17 ore/evento	
<b>Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio</b>			
Esposizione cutanea di parti del corpo		468 cm <sup>2</sup>	
<b>Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione dei consumatori</b>			
Volume dell'ambiente		34 m <sup>3</sup> (garage per auto)	
Ventilazione		Ventilazione tipica	
Temperatura		Temperatura ambiente	
<b>Parti relative ai singoli scenari contributivi</b>			
<b>Misure di gestione del rischio e condizioni operative specifiche</b>			
2	Liquidi - Fluido termovettore	PC16	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
3	Liquidi - Fluido idraulico	PC17	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche
<b>SEZIONE 3 – Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte</b>			
<b>Esposizione ambientale</b>			
Il metodo HBM (Hydrocarbon Block Method) è stato utilizzato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.			
<b>Esposizione dei lavoratori</b>			
Metodo utilizzato per la stima dell'esposizione:		ECETOC TRA	
È stato utilizzato lo strumento ECETOC TRA per valutare il livello di esposizione del consumatore, coerentemente con il contenuto del rapporto ECETOC n. 107 e con il Capitolo R15 dell'IR&CSA TGD. Qualora gli agenti che determinano l'esposizione differiscano da tali fonti, queste saranno indicate			
<b>SEZIONE 4 – Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES</b>			
<b>Esposizione ambientale</b>			
La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni			



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data ultima rev.  
**19/08/2013**

sito.

L'efficienza richiesta di rimozione dalle acque reflue può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite/offsite, singolarmente o in combinazione.

L'efficienza richiesta di rimozione dall'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite, singolarmente o in combinazione.

Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite dalle schede tecniche SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>)

## **Esposizione dei lavoratori**

Si prevede che le esposizioni non superino il DN(M)EL quando sono applicate le Misure di Gestione dei Rischi (RMM)/Condizioni Operative illustrate nella Sezione 2. Le Misure di Gestione dei Rischi si basano sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.

Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi (RMM)/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente



## 25. Applicazioni stradali ed edili

SEZIONE 1 – Scenario di Esposizione		
Numero ES	25	
Titolo	Uso in applicazioni stradali ed edili	
Elenco dei descrittori d'uso		
Settore d'uso	SU22	
Categoria di processo	PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC11, PROC13	
Categoria di prodotto	-	
Categoria di rilascio ambientale	ERC8d, ERC8f	
Ambito del processo	Applicazione di rivestimenti superficiali e leganti in strade e attività di costruzione, compreso l'utilizzo nelle pavimentazioni, sigillatura manuale, e nell'applicazione di membrane per tetti e per impermeabilizzazioni	
Scenari Contributivi		
Uso professionale		
1	Uso industriale di coadiuvanti tecnologici e formulazione di preparati	ERC8d, ERC8f
2	Pulizia	PROC10
3	Uso come reagenti per laboratorio	PROC15
SEZIONE 2 – Condizioni d'uso che influenzano l'esposizione		
<b>2.1 – Controllo dell'esposizione ambientale: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici e formulazione di preparati (ERC8d, ERC8f)</b>		
Miscelazione e mescolamento di sostanze in preparati (chimici) in tutti i tipi di industria di formulazione ed uso come coadiuvante tecnologico, per esempio come solvente usato nelle reazioni chimiche o come solvente durante l'applicazione di vernici, lubrificante nei liquidi per la lavorazione dei metalli o agenti antiscartino (anti-setoff) nella fase di stampaggio/colata di un polimero.		
Caratteristiche del prodotto		
Concentrazione della sostanza nel prodotto:	fino al 100%	
Stato fisico:	Liquido	
Tensione di vapore	<0,5 Kpa in condizioni standard	
Solubilità	Prevalentemente idrofoba	
Composizione:	la sostanza è un complesso UVCB	
Quantità usate		
Frazione del tonnellaggio UE usata localmente	0,1	
Tonnellaggio regionale	0,01 ton/anno	
Frazione del tonnellaggio regionale usata localmente	1	
Tonnellaggio annuale del sito	0,01 ton/anno	
Tonnellaggio massimo quotidiano del sito	0,5 Kg/giorno	
Frequenza e durata d'uso/esposizione		
Rilascio continuo.		
Giorni di emissione: 20 giorni/anno		
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio		
Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce	10	
Fattore di diluizione locale nell'acqua marina	100	
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione ambientale		
Frazione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM)	0,025	
Frazione liberata nelle acque reflue di processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM)	0,02	
Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM)	0,0001	
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio		
Le procedure variano da sito a sito, per cui vengono utilizzate delle stime conservative delle emissioni da processo		
Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi ed emissioni in aria		
Il rischio legato a un'esposizione ambientale è indotto dal compartimento acqua dolce.		



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data ultima rev.  
**19/08/2013**

Nessun trattamento richiesto delle acque reflue	
Trattare le emissioni in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari a:	0%
Trattare le acque reflue in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta di $\geq$ :	0%
In caso di scarico attraverso un impianto di trattamento urbano, garantire l'efficacia richiesta di 0 rimozione in sito di $\geq$ :	0%
<b>Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito</b>	
Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni naturali. I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti mantenuti sotto contenimento o trattati.	
<b>Condizioni e misure correlate all'impianto di trattamento urbano delle acque reflue</b>	
Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano:	93,7%
Efficacia totale della rimozione dalle acque reflue, dopo l'adozione delle RMM in sito e offsite (impianto di trattamento di tipo urbano):	93,7%
Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) sulla base del rilascio successivo al trattamento totale di rimozione dalle acque di scarto:	390 Kg/giorno
Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue:	2000 m <sup>3</sup> /giorno
<b>Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento</b>	
Il trattamento e lo smaltimento esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile	
<b>Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti</b>	
La raccolta e il riciclo esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile	
<b>2.2 – Controllo dell'esposizione dei lavoratori: Pulizia (PROC10)</b>	
Applicazione a basso consumo energetico, compresa la pulizia delle superfici. Le sostanze possono essere inalate sotto forma di vapori o si può avere contatto cutaneo attraverso gocce, spruzzi, in caso di uso di strofinacci o di manipolazione di superfici trattate.	
<b>Caratteristiche del prodotto</b>	
Concentrazione della sostanza nel prodotto:	fino al 100%
Stato fisico:	: Liquido
Tensione di vapore	: <0,5 Kpa in condizioni standard
<b>Frequenza e durata d'uso/esposizione</b>	
Durata dell'esposizione	fino a 8 ore/giorno
<b>Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione dei lavoratori</b>	
Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore più di 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato. Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo.	
<b>Misure di gestione del rischio e condizioni operative specifiche</b>	
Non sono state identificate ulteriori misure specifiche	
<b>2.3 – Controllo dell'esposizione dei lavoratori: Uso come reagenti per laboratorio (PROC15)</b>	
Uso di sostanze in laboratorio su piccola scala (< 1 l o 1 kg presenti sul luogo di lavoro).	
<b>Caratteristiche del prodotto</b>	
Concentrazione della sostanza nel prodotto:	fino al 100%
Stato fisico:	: Liquido
Tensione di vapore	: <0,5 Kpa in condizioni standard
<b>Frequenza e durata d'uso/esposizione</b>	
Durata dell'esposizione	fino a 8 ore/giorno
<b>Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione dei lavoratori</b>	
Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore più di 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato. Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo.	
<b>Misure di gestione del rischio e condizioni operative specifiche</b>	
Non sono state identificate ulteriori misure specifiche	



## 26. Uso in laboratorio industriale

SEZIONE 1 – Scenario di Esposizione		
Numero ES	26	
Titolo	Uso in laboratorio industriale	
Elenco dei descrittori d'uso		
Settore d'uso	SU3	
Categoria di processo	PROC10, PROC15	
Categoria di prodotto	-	
Categoria di rilascio ambientale	ERC2, ERC4	
Ambito del processo	Impiego di piccole quantità della sostanza in laboratorio, compreso i trasferimenti di materiali e la pulizia di attrezzature.	
Scenari Contributivi		
Uso professionale		
1	Uso industriale di coadiuvanti tecnologici e formulazione di preparati	ERC2, ERC4
2	Pulizia	PROC10
3	Uso come reagenti per laboratorio	PROC15
SEZIONE 2 – Condizioni d'uso che influenzano l'esposizione		
<b>2.1 – Controllo dell'esposizione ambientale: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici e formulazione di preparati (ERC2, ERC4)</b>		
Miscelazione e mescolamento di sostanze in preparati (chimici) in tutti i tipi di industria di formulazione ed uso come coadiuvante tecnologico, per esempio come solvente usato nelle reazioni chimiche o come solvente durante l'applicazione di vernici, lubrificante nei liquidi per la lavorazione dei metalli o agenti antiscartino (anti-setoff) nella fase di stampaggio/colata di un polimero.		
Caratteristiche del prodotto		
Concentrazione della sostanza nel prodotto:	fino al 100%	
Stato fisico:	Liquido	
Tensione di vapore	<0,5 Kpa in condizioni standard	
Solubilità	Prevalentemente idrofoba	
Composizione:	la sostanza è un complesso UVCB	
Quantità usate		
Frazione del tonnello UE usata localmente	0,1	
Tonnello regionale	0,01 ton/anno	
Frazione del tonnello regionale usata localmente	1	
Tonnello annuale del sito	0,01 ton/anno	
Tonnello massimo quotidiano del sito	0,5 Kg/giorno	
Frequenza e durata d'uso/esposizione		
Rilascio continuo.		
Giorni di emissione: 20 giorni/anno		
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio		
Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce	10	
Fattore di diluizione locale nell'acqua marina	100	
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione ambientale		
Frazione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM)	0,025	
Frazione liberata nelle acque reflue di processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM)	0,02	
Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM)	0,0001	
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio		
Le procedure variano da sito a sito, per cui vengono utilizzate delle stime conservative delle emissioni da processo		
Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi ed emissioni in aria		
Il rischio legato a un'esposizione ambientale è indotto dal compartimento acqua dolce.		
Nessun trattamento richiesto delle acque reflue		



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data ultima rev.  
**19/08/2013**

Trattare le emissioni in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari a:	0%
Trattare le acque reflue in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta di $\geq$ :	0%
In caso di scarico attraverso un impianto di trattamento urbano, garantire l'efficacia richiesta di 0 rimozione in sito di $\geq$ :	0%
<b>Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito</b>	
Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni naturali. I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti mantenuti sotto contenimento o trattati.	
<b>Condizioni e misure correlate all'impianto di trattamento urbano delle acque reflue</b>	
Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano:	93,7%
Efficacia totale della rimozione dalle acque reflue, dopo l'adozione delle RMM in sito e offsite (impianto di trattamento di tipo urbano):	93,7%
Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) sulla base del rilascio successivo al trattamento totale di rimozione dalle acque di scarto:	390 Kg/giorno
Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue:	2000 m <sup>3</sup> /giorno
<b>Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento</b>	
Il trattamento e lo smaltimento esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile	
<b>Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti</b>	
La raccolta e il riciclo esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile	
<b>2.2 – Controllo dell'esposizione dei lavoratori: Pulizia (PROC10)</b>	
Applicazione a basso consumo energetico, compresa la pulizia delle superfici. Le sostanze possono essere inalate sotto forma di vapori o si può avere contatto cutaneo attraverso gocce, spruzzi, in caso di uso di strofinacci o di manipolazione di superfici trattate.	
<b>Caratteristiche del prodotto</b>	
Concentrazione della sostanza nel prodotto:	fino al 100%
Stato fisico:	: Liquido
Tensione di vapore	: <0,5 Kpa in condizioni standard
<b>Frequenza e durata d'uso/esposizione</b>	
Durata dell'esposizione	fino a 8 ore/giorno
<b>Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione dei lavoratori</b>	
Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore più di 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato. Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo.	
<b>Misure di gestione del rischio e condizioni operative specifiche</b>	
Non sono state identificate ulteriori misure specifiche	
<b>2.3 – Controllo dell'esposizione dei lavoratori: Uso come reagenti per laboratorio (PROC15)</b>	
Uso di sostanze in laboratorio su piccola scala (< 1 l o 1 kg presenti sul luogo di lavoro).	
<b>Caratteristiche del prodotto</b>	
Concentrazione della sostanza nel prodotto:	fino al 100%
Stato fisico:	: Liquido
Tensione di vapore	: <0,5 Kpa in condizioni standard
<b>Frequenza e durata d'uso/esposizione</b>	
Durata dell'esposizione	fino a 8 ore/giorno
<b>Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione dei lavoratori</b>	
Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore più di 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato. Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo.	
<b>Misure di gestione del rischio e condizioni operative specifiche</b>	
Non sono state identificate ulteriori misure specifiche	



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data ultima rev.  
**19/08/2013**

## SEZIONE 3 – Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

### Esposizione ambientale

Il metodo HBM (Hydrocarbon Block Method) è stato utilizzato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.

### Esposizione dei lavoratori

Metodo utilizzato per la stima dell'esposizione: ECETOC TRA

## SEZIONE 4 – Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES

### Esposizione ambientale

La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni sito.

L'efficienza richiesta di rimozione dalle acque reflue può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite/offsite, singolarmente o in combinazione.

L'efficienza richiesta di rimozione dall'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite, singolarmente o in combinazione.

Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite dalle schede tecniche SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>)

### Esposizione dei lavoratori

Si prevede che le esposizioni non superino il DN(M)EL quando sono applicate le Misure di Gestione dei Rischi (RMM)/Condizioni Operative illustrate nella Sezione 2.

Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi (RMM)/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente

**27. Uso in laboratorio professionale**

SEZIONE 1 – Scenario di Esposizione		
Numero ES	27	
Titolo	Uso in laboratorio professionale	
Elenco dei descrittori d'uso		
Settore d'uso	SU22	
Categoria di processo	PROC10, PROC15	
Categoria di prodotto	-	
Categoria di rilascio ambientale	ERC8a	
Ambito del processo	Impiego di piccole quantità della sostanza in laboratorio, compreso i trasferimenti di materiali e la pulizia di attrezzature.	
Scenari Contributivi		
Uso professionale		
1	Ampio uso dispersivo indoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti	ERC8a
2	Pulizia	PROC10
3	Uso come reagenti per laboratorio	PROC15
SEZIONE 2 – Condizioni d'uso che influenzano l'esposizione		
<b>2.1 – Controllo dell'esposizione ambientale: Ampio uso dispersivo indoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti (ERC8a)</b>		
Uso indoor di coadiuvanti tecnologici in uso professionale. L'uso (in genere) determina un rilascio diretto nell'ambiente.		
Caratteristiche del prodotto		
Concentrazione della sostanza nel prodotto:	fino al 100%	
Stato fisico:	: Liquido	
Tensione di vapore	: <0,5 Kpa in condizioni standard	
Solubilità	: Prevalentemente idrofoba	
Composizione:	la sostanza è un complesso UVCB	
Quantità usate		
Frazione del tonnellaggio UE usata localmente	0,1	
Tonnellaggio regionale	0,01 ton/anno	
Frazione del tonnellaggio regionale usata localmente	0,0005	
Tonnellaggio annuale del sito	0,000005 ton/anno	
Tonnellaggio massimo quotidiano del sito	0,000014 Kg/giorno	
Frequenza e durata d'uso/esposizione		
Rilascio continuo (365 giorni/anno di emissione)		
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio		
Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce	10	
Fattore di diluizione locale nell'acqua marina	100	
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione ambientale		
Frazione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM)	0,5	
Frazione liberata nelle acque reflue di processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM)	0,05	
Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle RMM)	0	
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio		
Le procedure variano da sito a sito, per cui vengono utilizzate delle stime conservative delle emissioni da processo		
Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi ed emissioni in aria		
Il rischio legato a un'esposizione ambientale è indotto dal compartimento acqua dolce.		
Nessun trattamento richiesto delle acque reflue		
Trattare le emissioni in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari a:	0%	
Trattare le acque reflue in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta di ≥:	0%	



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data ultima rev.  
**19/08/2013**

In caso di scarico attraverso un impianto di trattamento urbano, garantire l'efficacia richiesta di 0 rimozione in sito di $\geq$ :	0%
<b>Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito</b>	
Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni naturali. I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti mantenuti sotto contenimento o trattati.	
<b>Condizioni e misure correlate all'impianto di trattamento urbano delle acque reflue</b>	
Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano:	93,7%
Efficacia totale della rimozione dalle acque reflue, dopo l'adozione delle RMM in sito e offsite (impianto di trattamento di tipo urbano):	93,7%
Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) sulla base del rilascio successivo al trattamento totale di rimozione dalle acque di scarto:	0,017 Kg/giorno
Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue:	2000 m <sup>3</sup> /giorno
<b>Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento</b>	
Il trattamento e lo smaltimento esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile	
<b>Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti</b>	
La raccolta e il riciclo esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile	
<b>2.2 – Controllo dell'esposizione dei lavoratori: Pulizia (PROC10)</b>	
Applicazione a basso consumo energetico, compresa la pulizia delle superfici. Le sostanze possono essere inalate sotto forma di vapori o si può avere contatto cutaneo attraverso gocce, spruzzi, in caso di uso di strofinacci o di manipolazione di superfici trattate.	
<b>Caratteristiche del prodotto</b>	
Concentrazione della sostanza nel prodotto:	fino al 100%
Stato fisico:	: Liquido
Tensione di vapore	: <0,5 Kpa in condizioni standard
<b>Frequenza e durata d'uso/esposizione</b>	
Durata dell'esposizione	fino a 8 ore/giorno
<b>Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione dei lavoratori</b>	
Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore più di 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato. Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo.	
<b>Misure di gestione del rischio e condizioni operative specifiche</b>	
Non sono state identificate ulteriori misure specifiche	
<b>2.3 – Controllo dell'esposizione dei lavoratori: Uso come reagenti per laboratorio (PROC15)</b>	
Uso di sostanze in laboratorio su piccola scala (< 1 l o 1 kg presenti sul luogo di lavoro).	
<b>Caratteristiche del prodotto</b>	
Concentrazione della sostanza nel prodotto:	fino al 100%
Stato fisico:	: Liquido
Tensione di vapore	: <0,5 Kpa in condizioni standard
<b>Frequenza e durata d'uso/esposizione</b>	
Durata dell'esposizione	fino a 8 ore/giorno
<b>Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione dei lavoratori</b>	
Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore più di 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato. Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo.	
<b>Misure di gestione del rischio e condizioni operative specifiche</b>	
Non sono state identificate ulteriori misure specifiche	
<b>SEZIONE 3 – Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte</b>	
<b>Esposizione ambientale</b>	
Il metodo HBM (Hydrocarbon Block Method) è stato utilizzato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.	
<b>Esposizione dei lavoratori</b>	
Metodo utilizzato per la stima dell'esposizione:	ECETOC TRA



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data ultima rev.  
**19/08/2013**

## SEZIONE 4 – Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES

### Esposizione ambientale

La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni sito.

L'efficienza richiesta di rimozione dalle acque reflue può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite/offsite, singolarmente o in combinazione.

L'efficienza richiesta di rimozione dall'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite, singolarmente o in combinazione.

Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite dalle schede tecniche SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>): ESVOC SpERC 8.17.v1

### Esposizione dei lavoratori

Si prevede che le esposizioni non superino il DN(M)EL quando sono applicate le Misure di Gestione dei Rischi (RMM)/Condizioni Operative illustrate nella Sezione 2.

Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi (RMM)/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente